

bilancio sociale 2023



Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale

	Lettera del Presidente	3
1	PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA	4
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
3	STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	7
4	LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE	16
5	ATTIVITÀ	23
6	SITUAZIONE ECONOMICA	55
7	ALTRE INFORMAZIONI	62
8	RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI	63

Bilancio Sociale 2023

Redazione: Elisabetta Andreis, Giovanni Armando, Cristina Baudino, Andrea Bessone, Luisella Calcagno, Strengh Cerise, Sara Dottarelli, Giulia Gazzaniga, Roberta Ghigo, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Silvana Merlo, Francesco Miacola, Stefano Plescan, Isabella Pomerio, Giulia Puppini, Italo Rizzi, Maurizia Sandrini, Riccardo Moro, Alberto Valmaggia e i Rappresentanti Paese LVIA.

Proprietà di:

LVIA • Associazione Internazionale Volontari Laici
Via Mons. Peano 8/b • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • lvia@lvia.it • www.lvia.it
CCP 14343123

Grafica: zazi • Torino

Registrazione tribunale di Cuneo n. 245
del 08/10/1970 - N° iscrizione ROC: 33218



LVIA (Associazione Internazionale Volontari Laici)

Codice Fiscale 8001800044

Forma giuridica Associazione/Organizzazione Non Governativa

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore g) altri enti del Terzo Settore

Altri elenchi a cui LVIA è iscritta:

- Iscrizione n. 319 del 09.10.2006 presso il registro prefettizio di Cuneo delle persone giuridiche
- Iscrizione Anagrafe delle ONLUS dal 26/02/2015
- Decreto n. 2016/337/000220/0 del 04/04/2016 iscrizione all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi art. 26 legge 125 dell'11/8/2014

Sede legale Via Mons. D. Peano, 8/b 12100 CUNEO

Aree territoriali di operatività:

LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it
www.lvia.it

LVIA • Ufficio Torino

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

ALTRE SEDI

LVIA Forlì nel mondo

Via Delle Torri, 7/9
47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Palermo

Referente:
Patrizia Cellini
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco

Referente:
Rosina Borgi
piosiasco@lvia.it

LVIA Sangano

Referente:
Andrea Ferrara
lviasangano@gmail.com

NEL MONDO

LVIA Burkina Faso

Rue Luili Pendé n° 256
01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. +226.25363804
rp.burkinafaso@lvia.it
Altre sedi:

KoudouGou, Dori
Gorom-Gorom

LVIA Burundi

Avenue septembre numéro 6
Rohero 1 • B.P. 198
Bujumbura
tel. + 257.72326000
tel. + 257.22242124
coordinationburundi@lvia.it

LVIA Etiopia

Yeka Sub City
Wereda 05 • House n. 125
PO Box 102346
Addis Abeba
tel. +251(0)116622183
country.rep.et@lvia.it
Altre sedi:
Oromia Region,
Arsi Zone, Assela,
Kebele 6, n. 225

LVIA Guinea Bissau

Avenida F. Mendes
x Avenida D. Ramos, Bissau
C.P. 585 Bissau
tel. +245.955949714
rp.guineabissau@lvia.it
Altre sedi: Bissorã, Cafal

LVIA Guinea

Quartier Wareya,
derrière Mosquée Kinifi
Commune de Ratoma
Conakry
tel. +224 629 320 585
rp.guinea@lvia.it

LVIA Kenya

P.O. Box 1684
60200 Meru
tel. +254.721.625798
kenya@lvia.it
Altra sede:
c/o Diocese of Isiolo

LVIA Mali

Quartier ACI SOTUBA
BP E 3442
Bamako
tel. +223.76271428
tel. +223.66271428
rp.mali@lvia.it

LVIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.879391993
rp.mozambico@lvia.it
Altra sede:
c/o Caritas
Rua Pave
Nacala-Porto

LVIA Senegal

R.te de Khombole
B.P. 262 A
Thiès
tel. e fax +221.33.9511611
rp.senegal@lvia.it

LVIA Tanzania

P.O.BOX 160
KNG/MNY-SH/135
Kongwa, Dodoma
tel. +255621023629
cr.tanzania@lvia.it
Altra sede:
Pemba



lettera del Presidente

L'edizione 2023 del Bilancio Sociale continua una bella e feconda scelta, voluta da LVIA in tempi in cui non vi era ancora né consuetudine né obbligo normativo per le ONG, di raccontare con semplicità e trasparenza il proprio operato. Si intrecciano così i dati del bilancio, normalmente aridi e poco attrattivi, con i progetti sviluppati nei diversi ambiti, dall'acqua all'agricoltura, dalla sanità alle scuole e nei diversi paesi in cui LVIA opera, in Africa come in Italia.

Il Bilancio Sociale è uno strumento ricco, completo e variegato, per restituire e condividere il cammino fatto. Ed è proprio la **RESTITUZIONE** l'elemento più importante, senza enfasi o trionfalismi, semplicemente raccontando la vita, così come si è dipanata, giorno per giorno, nel corso dell'anno trascorso.

Restituzione ai soci che seguono e partecipano in prima persona alla storia della nostra associazione.

Restituzione alla struttura operativa, anima di questo documento, che dopo aver lavorato a testa bassa tutto l'anno, si ferma, raccoglie quanto seminato, ne fa impasto per il futuro.

Restituzione ai donatori, privati o pubblici, istituzionali o semplici cittadini, che hanno creduto nei progetti e sostenuto le proposte di LVIA.

Restituzione alle comunità con cui operiamo, dall'Etiopia alla Guinea, perché è con loro e non per loro che da sempre LVIA si muove. Con questo stile preciso e chiaro: quello della **con-divisione**.

La scelta di pubblicare il Bilancio Sociale in quattro lingue: inglese, francese, portoghese e italiano, testimonia proprio questa attenzione. Tradurre in più lingue è faticoso, non è previsto da nessun obbligo legislativo, ma è importante per noi. Molto.

Questa caratteristica, della **con-divisione**, è geneticamente presente in LVIA, che *"non cerca elemosina o doni per i poveri, si impegna affinché i fratelli meno fortunati raggiungano un senso alla vita"*. Questo marchio di fuoco, impresso da don Aldo nel primo Notiziario LVIA, nel 1967, continua a segnare il nostro operato e a generare vita.

E proprio don Aldo ci ha accompagnato per tutto il 2023, ed è presente, sotto traccia, nelle pieghe di questo Bilancio Sociale. Avendo celebrato con altre realtà, soprattutto cuneesi, il Centenario della nascita di don Aldo, abbiamo potuto riprendere tutta la sua poliedrica vita e le moltissime attività messe in campo. Ma è soprattutto lo stile di Don Aldo, il modo di relazionarsi con gli altri, l'inquietudine verso il mondo che cambia e che chiede risposte nuove e profetiche, vorremmo che trasparisse da questo bilancio sociale.

Uno stile sempre attuale che, raccontando il cammino dell'anno trascorso, ci interroga e ci sprona.

1 PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA

La presente è la 14 edizione del Bilancio Sociale LVIA, una forma esigente di rendicontazione che LVIA ha avviato circa dieci anni prima che la Riforma degli Enti del Terzo Settore fosse approvata con l'introduzione dell'obbligo, per le organizzazioni di una certa dimensione, a redigere questo tipo di documento.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che l'Associazione utilizza per illustrare in modo trasparente la sua attività, il coinvolgimento dei suoi componenti e dei partner, la situazione economico finanziaria, ma è anche occasione per una analisi critica della propria azione e dei suoi risultati.

Ci piace in questa occasione ricordare che l'esperienza che LVIA e altre organizzazioni hanno maturato, pubblicando, come menzionato, i loro Bilanci Sociali anni prima dell'introduzione dell'obbligo, è stata utilizzata per ispirare la stessa legge che ne ha normato l'obbligo.

Su questa strada, avviata anni fa, LVIA ha peraltro da poco compiuto un ulteriore passo con la iscrizione definitiva al RUNTS, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che integra definitivamente la nostra organizzazione all'interno del quadro definito dal nuovo Codice del Terzo Settore.

La redazione del Bilancio Sociale è sempre occasione per una riflessione sul proprio operato e sull'insieme di relazioni al cui interno questo si sviluppa e che da queste relazioni è arricchito. Lo abbiamo fatto quest'anno con la collaborazione di tutto lo staff presente in Italia e con il contributo dei Rappresentanti LVIA in Africa e di partner e stakeholder con cui l'organizzazione interagisce

Il Bilancio si apre con la Lettera del Presidente e questa Nota Metodologica. Quindi, nella Sezione 2 offre una breve presentazione dell'Associazione, che nella Sezione 3 offre un quadro dei suoi Soci, degli organi di governo e di controllo. Se gli organi di governo non sono cambiati durante il 2023, con la Assemblea dei Soci vi è stata la trasformazione dell'Organo di Controllo, che da quest'anno diventa monocratico e se ne rende conto all'interno della Sezione. Segue la presentazione dei partner, articolati anche per paese, e dei principali finanziatori e *stakeholder* con cui l'organizzazione interagisce.

La Sezione 4 è dedicata alle Persone, le risorse umane, siano esse dipendenti, collaboratrici o persone che offrono volontariamente il loro tempo e la loro competenza. La sezione offre anche un quadro delle persone che lavorano con noi in Africa e non solo nel nostro paese.

La Sezione 5 presenta le attività dell'associazione. Nella prima parte gli interventi che realizziamo in Africa e in Italia sono articolati secondo 5 settori: Sistemi alimentari sostenibili, Acqua e igiene, Ambiente ed energia, Azione umanitaria e lotta alla malnutrizione, Inclusione sociale. Seguono alcune pagine dedicate agli interventi in Italia, la lista totale dei progetti attivi in Africa e Italia, e alcuni approfondimenti critici.

Rispetto agli anni scorsi abbiamo ritenuto di trattare insieme l'azione umanitaria e la lotta alla malnutrizione, che noi svolgiamo prevalentemente in ambiti di emergenza, e di raccogliere nel settore Sistemi alimentari sostenibili gli interventi che nelle edizioni precedenti definivamo agropastorali, per indicare la prospettiva integrale e sistemica di questi progetti. In questa sezione abbiamo inserito, come l'anno scorso, anche una indicazione delle attività di Advocacy cui l'associazione contribuisce, soprattutto in dialogo con le reti di cui facciamo parte

Nella Sezione 6 trovano spazio i dati economici, con le tabelle del Rendiconto Gestionale e dello Stato Patrimoniale che costituiscono il Bilancio d'esercizio e le informazioni sull'attività di raccolta fondi, seguite, nella sezione 7, da alcune informazioni finali sull'ente che riguardano, come prevede la normativa, eventuali controversie in corso, informazioni ambientali, altre informazioni di natura non finanziaria, nonché l'indicazione del processo di approvazione del Bilancio.

La sezione 8, finale, riporta le relazioni dell'Organo di Controllo e del Revisore dei Conti.

Questo Bilancio Sociale viene stampato e pubblicato sul sito www.lviam.it dopo la sua approvazione. Ne viene redatta una versione ridotta anche in inglese, francese e portoghese per la sua diffusione tra partner e *stakeholder* internazionali.

2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

VISION E MISSION LVIA

LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, operare concretamente con percorsi di cambiamento, sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale.

Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita, e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli, e degli altri uomini e donne del pianeta.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nel 2023 non ci sono state attività diverse da quelle di interesse generale.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE



L'Associazione fa parte di diverse reti ed enti del Terzo Settore. Tra questi Volontari nel mondo Focsiv, la Federazione degli Organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana; Link 2007, una rete di 16 organizzazioni non governative di cooperazione internazionale; GCAP Italia, la rete della società civile italiana che alimenta il dialogo politico con il Governo sui temi dell'Agenda 2030, il G20 e il G7; COP, il Consorzio delle ONG Piemontesi; Azione TerrAE, Coalizione per la transizione agroecologica in Africa formata da 7 associazioni di cooperazione internazionale; Forum Italiano dei movimenti per l'Acqua, impegnato sui temi dell'accesso all'acqua come bene pubblico globale; Impactskills, che fornisce formazione agli Enti del Terzo Settore; Non solo Asilo, che unisce molti enti nella domanda di politiche di accoglienza dei migranti; Comitato Torino Mano nella Mano contro il Razzismo, attivo a contrastare il razzismo in ogni settore.

ADOZIONI DI CODICE ETICO, DI COMPORTAMENTO, DI QUALITÀ E DI AUTOCONTROLLO

La LVIA si è dotata nel tempo di diversi strumenti per garantire qualità e rispetto degli orientamenti etici assunti dall'Associazione. In particolare, nel 2015, ha approvato il Codice Etico che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operino o, comunque, intrattengano rapporti con l'Associazione. Il Codice è vincolante e viene sottoscritto formalmente da tutto il personale LVIA, e deve comunque essere osservato da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell'Associazione, inclusi coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, nonché i collaboratori e consulenti esterni che agiscono per conto o nell'interesse di LVIA: soci e soci sostenitori, volontari, personale e collaboratori locali, donatori e finanziatori, partner, partecipanti ai progetti etc.

Dal 2016 è in vigore il documento di Procedura di Prevenzione delle frodi e della corruzione con il quale, armonizzato con il **Codice Etico, LVIA definisce e si impegna a mantenere un sistema e delle procedure di prevenzione e minimizzazione del rischio di frode e corruzione**, di individuazione degli episodi di frode e corruzione, di reporting e di azione nei confronti di chi ha commesso tali azioni e di verifica di miglioramento del sistema e delle procedure per evitare il ripetersi di tali accadimenti. LVIA mantiene una politica di non tolleranza nei confronti di pratiche disoneste e fraudolente. Tutti i membri dell'Associazione e dello staff LVIA sono chiamati a proteggere le dotazioni di LVIA e a manifestare nei dovuti modi i sospetti di comportamenti fraudolenti che infrangono lo spirito dell'Associazione che è responsabile del miglior impiego di risorse pubbliche e delle donazioni destinate alla lotta alla povertà.

Dal 2020 LVIA si è dotata anche di una specifica **Politica di protezione dei minori e degli adulti vulnerabili**. Fin dalla sua nascita, LVIA lavora con coscienza per affrontare la condizione delle persone più emarginate, attuando interventi concreti per promuovere i valori e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa e operare e ridurre le disuguaglianze e le vulnerabilità. Offre i suoi servizi rivolti ai comportamenti e azioni ritenuti inappropriati o abusivi nei loro confronti e mira a promuovere il pieno sviluppo di ogni persona nel rispetto dei suoi diritti fondamentali, sia in Italia che in altri paesi. L'obiettivo generale della politica di protezione dei minori e degli adulti vulnerabili è quello di promuovere e garantire i diritti di entrambi, definendo anche le procedure a cui attenersi per ridurre i rischi di qualsivoglia abuso.

SPECIFICO CONTESTO DI RIFERIMENTO

LVIA è un'organizzazione non governativa della società civile che opera nell'ambito della **cooperazione internazionale con progetti di sviluppo** in Africa e con progetti di **educazione alla cittadinanza globale** e di inclusione sociale in Italia e in Europa. In ambito italiano si colloca tra gli attori della cooperazione allo sviluppo riconosciuti dalla legge 125/2014, la legge di riforma del sistema italiano di Cooperazione allo sviluppo. Il suo operato è altresì regolato dalla **riforma del Terzo Settore**, avviata con la Legge 106/2016, che ha varato il Registro Unico del Terzo Settore, il RUNTS, cui LVIA non risultava ancora iscritta durante il 2023, ma la cui registrazione si è perfezionata alla data di pubblicazione del presente Bilancio Sociale.

LVIA opera in particolare con fondi pubblici, partecipando a bandi di concorso lanciati da una pluralità di attori istituzionali. Fra questi in particolare il Governo italiano, sia direttamente sia per il tramite dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), e l'Unione Europea. LVIA partecipa anche a opportunità finanziarie offerte da altre istituzioni italiane, come le Regioni, e da istituzioni internazionali, come le Agenzie di cooperazione di altri paesi e Istituzioni del sistema delle Nazioni Unite.

Ancora una volta le risorse pubbliche disponibili per la cooperazione da parte italiana non raggiungono l'impegno internazionale dello 0,7% del PIL. Inoltre, continua da parte di alcune forze politiche una campagna di delegittimazione delle ONG. Questo rende più impegnativo il lavoro di chi opera per la solidarietà internazionale, che deve aumentare gli sforzi sia per reperire risorse per finanziare le azioni sia per motivare le ragioni della solidarietà internazionale e della cooperazione all'interno del contesto italiano.

A livello internazionale il 2023 è stato un anno caratterizzato da un ulteriore **aumento della violenza e dei conflitti**. La guerra causata dall'invasione russa in Ucraina è proseguita, continuando ad alimentare morti e distruzioni di villaggi e di strutture e infrastrutture, rendendo il peso della futura riconciliazione e ricostruzione sempre più oneroso. Questo conflitto pesa sulla situazione geopolitica perché interrompe i rapporti fra Russia e i paesi NATO, con conseguenze rilevanti su molti tavoli internazionali e su quelli che si occupano di sviluppo sostenibile e di cooperazione internazionale. Ciò avviene all'interno del sistema delle Nazioni Unite, rallentando i processi di consenso intorno alla urgente necessità di investimento per raggiungere gli Obiettivi della Agenda 2030, ma avviene anche in ambiti come il G7, che ha ormai escluso in modo pressoché definitivo la presenza della Russia, e il G20, cui la Russia partecipa, che fatica a promuovere iniziative a causa dei veti reciproci.

La tensione internazionale si è ulteriormente acuita nella parte finale dell'anno, con l'attacco di Hamas in Israele del 7 ottobre e la violentissima reazione israeliana con i bombardamenti e l'invasione della Striscia di Gaza tuttora in corso.

L'intensità di questa violenza catalizza l'attenzione internazionale, sia dei media, sia dei governi, e toglie spazio, nelle agende internazionali, alle disuguaglianze che continuano ad allargarsi nel Sud del mondo e alle violenze regionali che continuano a svilupparsi, rendendo più faticoso il servizio delle organizzazioni della società civile. In Africa, guardando in particolare ai paesi in cui LVIA è attiva, è finalmente diminuita la tensione in Etiopia, dove infatti trovano spazio interventi di aiuto umanitario e sviluppo post emergenza. Ma sono aumentate le preoccupazioni che riguardano il Sahel. In Mali il governo golpista ha rifiutato la forza multilaterale di pace delle Nazioni Unite, intimandone l'uscita dal paese, ha favorito l'ingresso di milizie legate direttamente e indirettamente al gruppo Wagner e alla Russia, e ha ripreso il conflitto con le forze Tuareg del Nord, che si aggiunge a quello con i movimenti terroristici fondamentalisti, generando una nuova situazione di emergenza che crea paura, sfollati, minaccia la sicurezza alimentare e più ampiamente la vita delle persone.

La contrazione dei processi democratici prosegue anche in altri paesi, come il Burkina o la Guinea, ostacolando il servizio prestato dalle organizzazioni non governative internazionali e locali, ma generandone allo stesso tempo una maggiore necessità.

3 STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



LE RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Lo Statuto dell'Associazione, modificato nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 16 giugno 2019 come richiesto dal Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), prevede che gli organi amministrativi siano, l'Assemblea, il Consiglio, la Presidenza e il Presidente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

SOCI EFFETTIVI 172
PERSONE FISICHE 171
+ PERSONA GIURIDICA 1
+
SOCI ONORARI 2
SOCI SOSTENITORI 399



L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- adotta il regolamento per l'elezione degli organi associativi;
- adotta l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- elegge tra i soci il Presidente dell'Associazione e i membri del Consiglio dell'Associazione;
- approva, all'inizio del mandato degli organi associativi eletti, un programma di mandato;
- approva il bilancio consuntivo annuale e la relazione annuale, entro il 30 giugno di ogni anno;
- approva il Bilancio Sociale annuale (al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del CTS) entro il 30 giugno di ogni anno;
- decide dell'esclusione dei soci per gravi motivi;
- decide dei trasferimenti della sede legale dell'Associazione;
- elegge i membri del Collegio dei Probiviri.

In forma di Assemblea Straordinaria assume i compiti di deliberare sulle modificazioni statutarie, lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio.

Nel 2023 l'assemblea si è riunita 1 volta il 24 giugno, approvando il Bilancio economico e il Bilancio sociale.

Dal Patto associativo

Art. 14. Il socio

Il socio LVIA è una persona fisica o giuridica, di qualsiasi nazionalità, che condivide i principi fondamentali dello Statuto, collabora attivamente al raggiungimento delle finalità e alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione (di cui all'art. 2 dello Statuto) e partecipa secondo la propria disponibilità alla vita associativa.

Il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale, partecipa all'assemblea con diritto di voto e gode dell'elettorato attivo e passivo negli organi statuari.

Art. 15. Membri onorari e sostenitori

Sono soci onorari tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro da LVIA in riconoscimento di significativi e particolari meriti nei confronti dell'Associazione stessa.

Sono soci sostenitori tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro da LVIA in riconoscimento di un sostegno costante e duraturo. I soci onorari e sostenitori sono invitati all'assemblea senza diritto di voto e non hanno l'obbligo di pagare la quota associativa. I criteri per la designazione di soci onorari e sostenitori vengono proposti dalla Presidenza e ratificati dal Consiglio.

COMPOSTO DA
13 MEMBRI

GIOVANNI ARMANDO
ANDREA BESSONE
ALESSANDRO BOBBA
CINZIA ABSA COSTAMAGNA
EZIO ELIA
CHIARA GABBI
CARLO LOPATRIELLO
MASSIMO PALLOTTINO
MARIA CHIARA ROMEO
MAURIZIA SANDRINI
GIANFRANCO TACCONI
GISÈLE THIOMBIANO
ALBERTO VALMAGGIA

- È eletto dall'Assemblea con un mandato di 3 anni;
- decide dell'ammissione dei soci e sancisce la loro decadenza, salvo i casi di esclusione per gravi motivi;
- sancisce lo stato di morosità dei soci;
- stabilisce linee di indirizzo in materia di gestione finanziaria;
- adotta i regolamenti dell'Associazione fatta eccezione per il regolamento relativo all'elezione degli organi associativi e i regolamenti interni degli altri diversi organi associativi;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il Bilancio Sociale;
- approva il programma annuale preventivo, gli stati di avanzamento e la relazione di consuntivo, inclusi riferimenti alla strategia operativa dell'Associazione;
- aderisce a codici etici e codici di condotta, e vigila sulla loro applicazione, ed esprime pareri e raccomandazioni su tutte le situazioni che toccano la dimensione valoriale ed etica dell'Associazione;
- ratifica le deleghe dei poteri e delle funzioni da parte del Presidente e le relative modifiche;
- ratifica la composizione della presidenza proposta dal Presidente;
- elegge, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS, l'Organo di controllo;
- nomina, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 31 del CTS, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Nel caso in cui non si verificano le condizioni previste dall'art. 30 del CTS relative alla nomina dell'Organo di controllo, il Consiglio può nominare un Collegio dei Revisori che vigili sull'amministrazione dell'Associazione, esaminando ed approvando, sottoscrivendolo, il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale;
- offre indicazioni circa le linee strategiche della relazione tra la LVIA e altri enti, e ne verifica l'andamento;
- offre indicazioni circa la politica territoriale e associativa della LVIA e ne verifica l'andamento;
- formula raccomandazioni relativamente alle attività svolte dall'Associazione;
- formula raccomandazioni sull'organigramma della struttura operativa;
- propone ordini del giorno su argomenti specifici, che devono essere presi in considerazione da parte della presidenza.

Nel 2023 si è riunito **6** volte

FUNZIONE	NOME	COGNOME	M/F	ETÀ	NOTE
<i>Presidente Legale Rappresentante</i>	Alberto	Valmaggia	M	64	
<i>Consigliere</i>	Giovanni	Armando	M	55	Desk Uff. Progetti
<i>Consigliere</i>	Andrea	Bessone	M	49	Desk Uff. Progetti
<i>Consigliere</i>	Alessandro	Bobba	M	67	
<i>Consigliera</i>	Cinzia Absa	Costamagna	F	31	
<i>Consigliere</i>	Ezio	Elia	M	59	
<i>Consigliera</i>	Chiara	Gabbi	F	36	
<i>Consigliere</i>	Carlo	Lopatriello	M	74	
<i>Consigliere</i>	Massimo	Pallottino	M	58	
<i>Consigliera</i>	Maria Chiara	Romeo	F	66	
<i>Consigliera</i>	Maurizia	Sandrini	F	50	Desk Uff. Progetti
<i>Consigliere</i>	Gianfranco	Tacconi	M	68	
<i>Consigliera</i>	Giùsèle	Thiombiano	F	47	

Il Consiglio è stato eletto il 19/6/2022

PRESIDENZA



ALBERTO VALMAGGIA
EZIO ELIA
CHIARA GABBI
MASSIMO PALLOTTINO
GISÈLE THIOMBIANO

- È nominata dal Presidente e ratificata dal Consiglio;
- esprime parere necessario sulla definizione delle linee strategiche relative all'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- esprime parere necessario sulla definizione e l'attuazione delle politiche di valorizzazione delle risorse umane e territoriali, incluse le questioni relative alla formazione;
- esprime parere necessario sui criteri e sulle scelte rispetto all'individuazione dei responsabili apicali nell'Associazione in Italia e all'estero;
- esprime parere necessario sulla definizione e sull'attuazione delle linee strategiche della relazione tra la LVIA e altri enti;
- esercita una funzione di supervisione e validazione dei piani annuali e dei bilanci preventivi e consuntivi;
- valuta le ipotesi di intervento in nuove aree o settori e delibera su di esse, esplicitando gli elementi di decisione in particolare per quanto riguarda l'opportunità strategica dell'intervento e le coperture finanziarie ove non in bilancio, sentito il parere del settore di competenza;
- assiste il Presidente nei casi di straordinaria amministrazione.

Nel corso del 2023 la Presidenza è interamente costituita da Consiglieri e si è riunita **15** volte.

PRESIDENTE



PRESIDENTE
ALBERTO VALMAGGIA

- Cura gli atti di ordinaria amministrazione;
- assume, sentita la Presidenza, la responsabilità delle decisioni di straordinaria amministrazione, con l'impegno di portarle a ratifica, ove necessario, alla prima seduta degli organi statutari competenti;
- cura la definizione e l'attuazione delle strategie operative nei diversi settori;
- assume le obbligazioni per conto dell'Associazione;
- informa circa le attività dell'Associazione gli organi associativi e i soci.

RETRIBUZIONE

Come da regolamento le partecipazioni agli organi associativi LVIA non sono retribuite.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

VALTER FRANCO

- Vigila sull'amministrazione dell'Associazione;
- esamina e approva sottoscrivendolo il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'assemblea dei soci;
- svolge attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del CTS.

Può assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio dell'Associazione.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
Revisore legale dei conti	Valter Franco	M	67	19/06/2022

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

RICCARDO BOTTA
GIGLIOLA CASADEI
DON FLAVIO LUCIANO

- Giudica, su istanza sottoscritta da almeno 5 soci effettivi, in casi di incompatibilità o di conflitto di interesse ravvisabili a carico di soci eletti negli organi sociali e in ogni altro caso di conflitto a livello statutario;
- decide in base a quanto previsto dallo statuto, dai regolamenti interni e da quanto legittimamente stabilito dagli organi associativi.

Il parere del Collegio dei Probiviri è scritto e accessibile a tutti i soci e impegna tutti gli organi associativi a operare di conseguenza.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Probiviro</i>	Riccardo Botta	M	74	19/06/2022
<i>Probiviro</i>	Gigliola Casadei	F	62	19/06/2022
<i>Probiviro</i>	don Flavio Luciano	M	64	19/06/2022

ORGANO DI CONTROLLO

ANNALISA FORTE

- Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS e attesta che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14. Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Fino all'Assemblea del 24/6/2022 l'organo di controllo LVIA era composto da Giovanni MANA, Annalisa FORTE ed Elena GALLO. L'assemblea ha accettato le dimissioni della dr.ssa Gallo e deliberato di trasformare l'Organo di controllo in organo monocratico, nominando per questo incarico la dr.ssa Annalisa Forte.

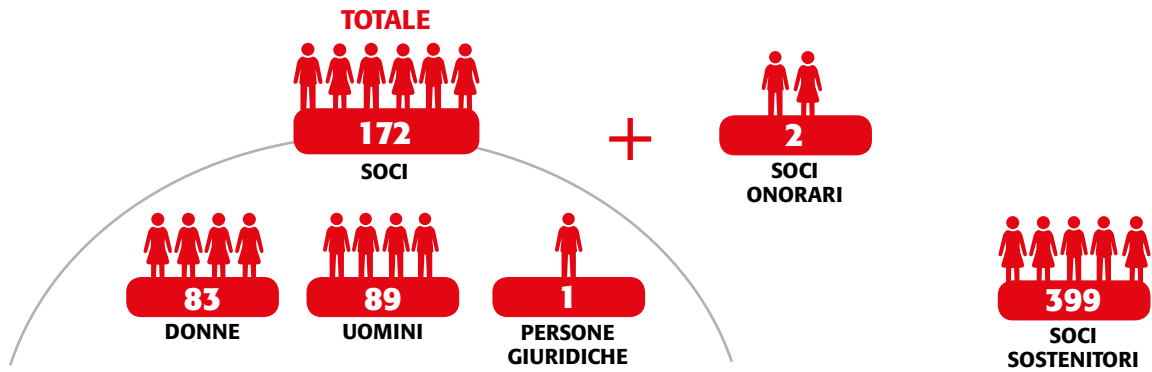
FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Organo di controllo</i>	Annalisa Forte	F	33	17/04/2021

SEGRETARIO GENERALE

RICCARDO MORO

Al Segretario Generale "spetta la gestione diretta di quanto attiene il funzionamento della struttura, la sua proiezione esterna, il coordinamento e la promozione dell'attività dei territori e dei soci. (...) Al SG compete la cura degli atti di ordinaria amministrazione, all'interno del mandato sancito dagli organi politici con il bilancio di previsione; la cura della definizione e dell'attuazione delle strategie operative nei diversi settori; l'assunzione delle obbligazioni per conto dell'Associazione; l'informazione circa le attività dell'associazione agli organi associativi ed ai soci" (dal Patto Associativo).

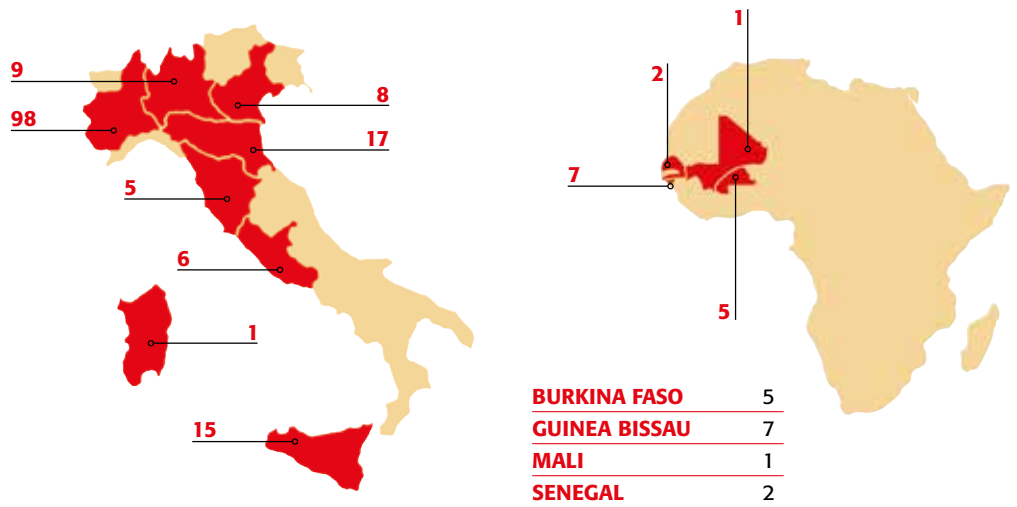
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA



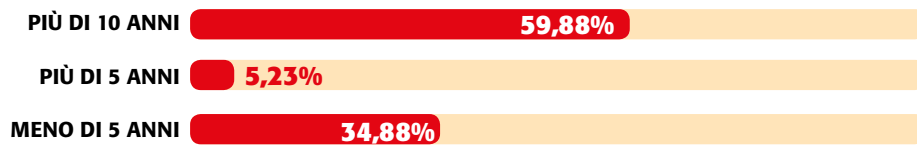
Da dove

ITALIA

PIEMONTE	100
EMILIA ROMAGNA	18
VENETO	8
LOMBARDIA	10
SICILIA	15
LAZIO	6
TOSCANA	5
SARDEGNA	1



Da quanto tempo



Età under 35

4%

Esperienze Africa con LVIA

33%

Fidelizzazione rapporto tra soci annuali entranti/uscenti

Nel corso del 2023 si sono registrati: 3 nuovi ingressi, 6 uscite (2 per dimissioni e 4 per decesso)

Livello di partecipazione associativa

La partecipazione dei soci in % all'Assemblee LVIA tenutesi il 24 giugno 2023 è stata del **71%**

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Per *stakeholder* – o “portatori di interesse”– si intendono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell’Associazione, coinvolti nella sua mission e nella buona riuscita delle iniziative, che ne condividono le finalità e concorrono a vario titolo alla realizzazione delle attività e alla mission associativa. LVIA interagisce con loro e collabora a sua volta per fini condivisi e coerenti con quelli dell’Associazione.

Nell’ambito di partenariati più strutturati e duraturi, anche avvalendosi dell’expertise di valutatori esterni, LVIA promuove attività di monitoraggio e valutazione utili a migliorare costantemente l’efficacia delle reti in cui è inserita e con cui opera. All’interno del Bilancio sociale stesso viene dato spazio a testimonianze di stakeholder coinvolti, per evidenziare collaborazioni e sinergie.

STAKEHOLDER interni



ORGANI ASSOCIATIVI

- Assemblea dei soci
- Consiglio dell’Associazione
- Presidenza • Presidente
- Collegio dei Probiviri
- Revisori dei Conti
- Organo di controllo



RISORSE UMANE

- Dipendenti
- Collaboratori
- Volontari
- Soci in Italia e Africa



GRUPPI TERRITORIALI IN ITALIA E SEDI IN AFRICA

Sedi e gruppi territoriali sono coinvolti per la condivisione di idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività.

STAKEHOLDER esterni



ENTI GOVERNATIVI (Ministeri e Ambasciate)

Le **comunità locali in Africa e Italia** sono i principali stakeholder esterni di LVIA: la relazione con le popolazioni, le istituzioni e la società civile è fondamentale per l’efficacia delle azioni e l’efficiente utilizzo delle risorse.



FONDAZIONI



ISTITUZIONI LOCALI (Regioni e Enti locali)

L’adesione a **reti nazionali e internazionali** permette di condividere strategie e promuovere attività di advocacy; **la relazione con il mondo associativo**, Regioni e Enti locali va dalla condivisione d’intenti alla concertazione strategica e permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale.



RETI E FEDERAZIONI (nazionali e internazionali)



COMUNITÀ LOCALE (popolazione che partecipa attivamente alle attività)

Gli **enti di formazione e gli istituti di ricerca** sono stakeholder tecnici per l’innovazione negli interventi; le scuole e le università lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi.



ONG E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



UNIVERSITÀ ISTITUTI DI RICERCA

Gli **enti e agenzie d’ispirazione cristiana** sono stakeholder legati ai valori ispiratori dell’Associazione, così come è importante la collaborazione con **associazioni ed enti che abbracciano la tradizione dell’Islam** per la promozione di processi di sviluppo e pace.



SCUOLE



ASSOCIAZIONI COOPERATIVE GRUPPI LOCALI

La relazione con la **rete economica** degli stakeholder si sviluppa dal finanziamento puntuale all’elaborazione di strategie di lungo periodo.



ENTI RELIGIOSI



AZIENDE

La **rete della comunicazione** consiste nella relazione con i mass media in termini d’informazione dell’opinione pubblica.



ASSOCIAZIONI DELLA DIASPORA



DONATORI



MASS MEDIA



foto di Simone Migliaro ©

Come ogni anno, anche il 2023 vede una ampia collaborazione di LVIA con numerosi attori. In questa pagina e nella seguente si trova una indicazione della pluralità dei partner e dei finanziatori in Italia e in Africa.

Per LVIA la cura delle relazioni con i partner è sempre stata un elemento caratteristico che le ha permesso di coltivare percorsi comuni che in diversi paesi durano da più di 50 anni, così come partenariati strategici con attori del nostro paese.

Come si può vedere le categorie degli stakeholder è piuttosto ampia. Ruolo di rilievo è giocato dagli attori locali, sia associazioni e ong del territorio, sia partner istituzionali pubblici, che hanno un ruolo di protagonismo nei percorsi che LVIA concorre a sviluppare. Importante, per ovvie ragioni, è la relazione con gli attori internazionali, in particolare quelli pubblici, con i quali non solo si opera in termini di gestione di progetti, ma anche nella discussione riguardo la definizione dei programmi. Significativo è anche il rapporto con le Regioni italiane, nella prospettiva della cosiddetta cooperazione decentrata, che permette di unire la relazione internazionale ad uno sguardo di territorio sia in Italia sia in Africa.

Occorre menzionare le collaborazioni con i soggetti accademici e di ricerca, con cui si condividono percorsi di ricerca e attività di mappatura per la gestione del territorio, così come quelle con le scuole, con cui si sviluppano i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e interventi sulla povertà educativa. È continuato il dialogo con alcuni esponenti del mondo profit, in percorsi di collaborazione, in particolare sui temi della sostenibilità, così come si è resa più intensa la partecipazione a reti e coordinamenti con altri soggetti della società civile sulle tematiche dei sistemi alimentari, acqua e igiene e la lotta alle disuguaglianze.

PARTNER ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

337

	ONG E ORGANISMI INTERNAZIONALI	25
	ONG LOCALI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE	126
	ENTI GOVERNATIVI	19
	REGIONI, ENTI LOCALI	54
	UNIVERSITÀ, ISTITUTI DI RICERCA	11
	ORGANIZZAZIONI CONTADINE	2
	ENTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE	14
	FONDAZIONI	3
	ENTI RELIGIOSI	8
	COORDINAMENTI E CONSORZI	18
	ISTITUTO DI MICRO CREDITO	1
	ENTI CULTURALI	3
	AZIENDE	49
	MEDIA	4

**SENEGAL****PARTNERS**

- 5 Organismi internazionali
- 1 ONG locale
- 6 Enti locali
- 3 Cooperative/associazioni
- 1 Ente di formazione

MALI**PARTNERS**

- 3 Organismi internazionali
- 1 Ente locale
- 3 Enti governativi
- 1 Ente di formazione

BURKINA FASO**PARTNERS**

- 1 Organismo internazionale
- 4 ONG locali
- 5 Enti governativi
- 1 Cooperativa/associazione

ITALIA**PARTNERS**

- 4 Organismi internazionali
- 25 Enti locali
- 1 Ente governativo
- 101 Cooperativa/associazione
- 6 Ente religioso
- 3 Fondazione
- 5 Università/Istituto di ricerca
- 11 Ente scolastico
- 1 Ente culturale/artistico
- 46 Aziende
- 1 Mass media

GUINEA**PARTNERS**

- 2 Organismi internazionali
- 2 ONG locale
- 4 Enti governativi
- 5 Enti locali
- 3 Coordinamento/consorzio
- 1 Ente culturale/artistico

ETIOPIA**PARTNERS**

- 4 Organismi internazionali
- 2 ONG locale
- 13 Enti locali
- 1 Ente governativo
- 2 Cooperativa/associazione
- 1 Coordinamento/consorzio
- 3 Università/Istituto di ricerca
- 1 Ente scolastico
- 1 Azienda

GUINEA BISSAU**PARTNERS**

- 1 Organismo internazionale
- 2 ONG locale
- 1 Ente governativo

KENYA**PARTNERS**

- 1 Organismo internazionale
- 2 ONG locale
- 2 Ente locale
- 1 Associazione donne
- 1 Azienda

TANZANIA**PARTNERS**

- 1 Organismo internazionale
- 3 Enti locali
- 2 Coordinamento/consorzio
- 2 Ente religioso
- 1 Università/Istituto di ricerca

BURUNDI**PARTNERS**

- 3 Organismi internazionali
- 1 ONG locale
- 1 Ente governativo
- 1 Istituto di microcredito
- 1 Università/Istituto di ricerca

MOZAMBICO**PARTNERS**

- 3 Organismi internazionali
- 1 Ente locale
- 4 Ente governativo
- 7 Cooperativa/associazione
- 1 Università/Istituto di ricerca

In queste due pagine si trova un esplosione delle principali categorie di partner nei vari paesi e l'elenco dei nostri principali finanziatori, che mostrano l'articolazione delle relazioni accese dall'associazione.


Per quanto riguarda le partnership aziendali abbiamo inserito sia società for profit sia le imprese a vocazione sociale come le SIAVS (startup innovative a vocazione sociale) o le società benefit, a mostrare come il mondo delle imprese si stia evolvendo, integrando modelli aziendali orientati a valori sociali, come la sostenibilità o lo sviluppo del capitale sociale.

FINANZIATORI ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

37

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	4
	ENTI GOVERNATIVI	10
	REGIONI, ENTI LOCALI	12
	FONDAZIONI	10
	ENTI RELIGIOSI	1

FINANZIATORI ISTITUZIONALI

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • UNICEF • UNFPA • PNUD • OCHA
	ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo • Presidenza del Consiglio dei Ministri – 8 x 1000 • Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali • Ministero degli Interni • UE Unione Europea (INTEPA Sviluppo ECG) • UE Unione Europea (ECHO Emergenza) • Cooperazione belga • Cooperazione francese • Cooperazione olandese • Cooperazione tedesca
	REGIONI ED ENTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Emilia Romagna • Regione Piemonte • Comuni di Torino, Castelbuono, Firenze, Forlì, Cesena, Cuneo, Borgo San Lorenzo, Piossasco, Rivalta, Orbassano
	FONDAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Compagnia di San Paolo • Fondazione CARIPOLO • Fondazione CDF • Fondazione CRC • Fondazione CRT • Fondazione CRS • Fondazione De Mari • Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi • Impresa sociale con i bambini - Fondazione con il Sud • Kinder in not
	ENTI RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • CEI - Conferenza Episcopale Italiana

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI CON AZIENDE



- Abbazia Santa Anastasia
- Agriturismo Al giardino degli agrumi
- Agritrutta s.s. - parco acquadolce
- ALADINO
- Antagonisti Melle
- AOP Piemonter Scarl
- AQUA FARM
- Around
- Assistant lighting network s.r.l.
- Az. Agricola Agrigelateria San Pé Alfonso Burzio
- Az. Agricola l'Arte agricola di Mimi
- Az. Agricola La via del colle
- Az. Agricola Nel nome del pane
- Az. Agricola Rivalta
- Az. Agricola Villa Jona Marolo
- Azienda Bergi
- Battaglia S.r.l.
- BIOVA PROJECT
- Brassicula
- Bucolica circolo culturale agricolo
- CAF SERVIZI
- Cavarei impresa sociale
- Circular Farm
- Csa Cresco
- CULTURA E AMBIENTE
- Gadaleta
- Idrodepurazione
- ImpactSkills
- Itur
- J HOTEL
- La Fattoria dell'autosufficienza
- Lacasarotta
- LOCANDA REGINA
- MARKAS
- MERCATO CIRCOLARE srl
- MERCATO ITINERANTE srl
- Muudo
- Neo Sapiens S.L.U.
- NUTRYANCOR
- PASTICCERIA VACCHIERI
- PELLEGRINI mensa villa serena
- R.A.M. – RADICI A MONCALIERI
- REAM Spa
- Rendivetro
- Sabiomaterials
- SAIPEM spa
- Soc. Agricola Sorelle Lo Re
- Tautemi Associati S.r.l.
- Terre di carusi
- Tomato back packers
- Van Ver Burger Food Truck Itinerante - PLANT B SNC
- Verbumcaudo scs
- VILLA GLICINE

4 LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE



Ciò che LVIA ha realizzato negli anni è dovuto al contributo di tutte le persone che hanno interagito e partecipato ai progetti e alle attività, come collaboratori retribuiti o come volontari. L'impegno, le competenze, la professionalità e la motivazione etica di tutte le donne e gli uomini che hanno fatto la storia di LVIA costituisce un patrimonio prezioso per l'Associazione.

La sua struttura operativa in particolare si è consolidata nel tempo in Italia, nelle sedi di Cuneo e Torino, e tende quando possibile a dare continuità nel tempo alle collaborazioni con il personale locale impegnato nei progetti in Africa e con gli espatriati.

Per quanto riguarda il personale basato in Italia, costituisce un gruppo di 28 persone, con un lieve aumento rispetto all'anno precedente dovuto ad un numero maggiore di persone con contratto di collaborazione continuativa che sono passate da 24 a 29 persone (14 uomini e 15 donne). Il numero totale di dipendenti, 15 persone di cui 7 uomini e 8 donne, non è cambiato durante l'anno, né in rapporto all'anno precedente. Come l'anno scorso la fascia d'età prevalente è quella fra i 30 e 50 anni, con una età media lievemente più alta per il personale dipendente.

Riguardo il personale impegnato sui progetti all'estero, per ragioni fisiologiche il ricambio è maggiore, legato anche alla vita dei progetti. L'Associazione utilizza per la selezione del personale all'estero le principali piattaforme online utilizzate dal mondo della cooperazione e mette particolare cura nella cura delle relazioni con chi termina la collaborazione in ragione della conclusione di un progetto, contando quindi su un roster di persone di esperienza sperimentata che possono rinnovare nel tempo la collaborazione con LVIA.

Importante è la formazione, motivazionale e professionale, che si svolge prima dell'inizio della collaborazione, quindi per il personale in missione in Africa, prima della partenza, ma prevede anche occasioni di informazione e formazione permanente per tutto lo staff per far sì che i processi lavorativi siano efficaci e gestiti secondo criteri di efficienza economica ed organizzativa.

Nel 2023 l'Associazione ha accolto giovani in stage e tirocini, di carattere curricolare o extra curricolare, sia nella sede di Cuneo sia negli uffici di Torino e in qualche caso presso le sedi estere. In qualche caso questo avviene su iniziativa personale degli interessati, in altri si tratta di percorsi regolati con convenzioni con le università di provenienza.

Riguardo la struttura operativa in Italia, il 2023 ha visto una novità con l'allargamento del settore progetti, che da quest'anno include anche i progetti realizzati in Italia, sino al 2022 gestiti dal Settore Italia. In questo modo si persegue una maggiore sinergia e unità fra progetti in Africa e in Italia che risponde anche alla esigenza di promuovere percorsi comuni di cittadinanza globale, inclusione e promozione dei diritti.

Nel 2023 è stato inoltre aggiornato il Regolamento del Personale che opera in Italia, che ha aggiornato e formalizzato anche le modalità di selezione del personale rendendole coerenti alle modifiche avvenute nella struttura interna. Per i dipendenti Contratto di riferimento è il CCNL del Commercio, mentre per i Contratti di Collaborazione Continuativa si fa riferimento agli accordi tra i sindacati CGIL, CISL e UIL e le tre reti delle Ong italiane, AOI, LINK2007 e CINI.

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE IN ITALIA

Nell'ultimo anno la composizione delle risorse umane in Italia (dipendenti e collaboratori) ha registrato un aumento, dovuto soprattutto a contratti di collaborazione.

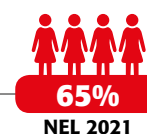
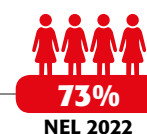
28 PERSONE DI CUI **13 COLLABORATORI**
NEL 2023

22 PERSONE DI CUI **7 COLLABORATORI**
NEL 2022

20 PERSONE DI CUI **6 COLLABORATORI**
NEL 2021

PARITÀ DI GENERE

Nella composizione dello staff prevale la componente femminile.



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2023*			Anno 2022*			Anno 2021*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PIENO	2	5	7	2	7	9	2	4	6
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE	2	6	8	2	4	6	2	6	8
TOTALE	4	11	15	4	11	15	4	10	14
%	26,67%	73,33%	100,00%	26,67%	73,33%	100,00%	28,57%	71,43%	100,00%

per categoria

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2023*			Anno 2022*			Anno 2021*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
IMPIEGATI	2	11	13	2	11	13	3	10	13
QUADRI	1	0	1	1	0	1	1	0	1
DIRIGENTI	1	0	1	1	0	1	0	0	0
TOTALE	4	11	15	4	11	15	4	10	14

per fasce di età

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2023*			Anno 2022 *			Anno 2021*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	2	7	9	2	6	8	3	5	8
> 50 ANNI	2	4	6	2	5	7	1	5	6
TOTALE	4	11	15	4	11	15	4	10	14

*al 31/12/2023

* al 31/12/2022

* al 31/12/2021

TURNOVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso del 2023 c'è stata l'uscita di un dipendente e l'ingresso di un nuovo dipendente.

TURNOVER	per categoria			
	Impiegati	Quadri	Dirigenti	TOTALE
TOTALE DIPENDENTI A INIZIO ANNO	14	1	1	16
ASSUNZIONI DEL PERIODO	1	0	0	1
USCITE DEL PERIODO	1	0	0	1
AVANZAMENTO CARRIERA	0	0	0	0

per genere	per genere		
	Uomini	Donne	TOTALE
	4	12	16
	0	1	1
	0	1	1
	0	0	0

per Fasce di Età	per Fasce di Età		
	<30 anni	30-50 anni	> 50 ANNI
	0	9	7
	0	1	1
	0	0	1
	0	0	0

RETRIBUZIONE AL 31/12/2023	LORDO MENSILE	LORDO ANNUALE
Retribuzione lorda più alta (full time)	2.853,03	39.942,42
Retribuzione lorda più bassa (full time)	1.855,24	25.973,36
Retribuzione lorda dirigente (part time)	3.512,00	49.168,00

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE COCOCO

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2023*			Anno 2022*			Anno 2021*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
COLLABORATORI: IN ITALIA	6	7	13	2	5	7	3	3	6
COLLABORATORI: PERSONALE ESPATRIATO	8	8	16	9	8	17	9	10	19
TOTALE	14	15	29	11	13	24	12	13	25
%	48,28%	51,72%	100,00%	45,83%	54,17%	100,00%	48,00%	52,00%	100,00%

per categoria

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2022*			Anno 2022*			Anno 2021 *		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Desk di progetto	4	1	5	4	2	6	2	1	3
Amministratore Paese	1	0	1	0	2	2	2	3	5
Assistente tecnico specializzato	4	7	11	3	0	3	2	0	2
Consulente progetto	1	0	1	1	0	1	0	3	3
Coordinatore progetto	2	3	5	3	3	6	3	4	7
Rappresentante Paese	2	4	6	3	3	6	3	2	5
TOTALE	14	15	29	14	10	24	12	13	25

per fasce di età

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2023*			Anno 2022*			Anno 2021 *		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	0	0	0	0	0	0	1	2	3
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	10	14	24	9	10	19	11	8	19
> 50 ANNI	4	1	5	5	0	5	3	0	3
TOTALE	14	15	29	14	10	24	15	10	25

*al 31/12/2023

* al 31/12/2022

* al 31/12/2021

La gestione delle risorse umane avviene nel rispetto di quanto previsto negli atti e documenti di riferimento attualmente in vigore in LVIA: • Statuto • Codice Etico e di Condotta • Regolamento dei dipendenti • Normativa Volontari e cooperanti

In essi si trovano esplicitati e definiti i principi, i valori, le norme comportamentali e relazionali che tutte le risorse sono tenuti a seguire nell'implementazione delle proprie attività e di conseguenza ognuno è responsabile della correttezza delle proprie azioni e delle conseguenze del mancato rispetto.

Il quadro si completa con i riferimenti normativi che in relazione alla tipologia di contratto vengono applicati:

- **Dipendenti:** CCNL del Commercio e l'Accordo integrativo aziendale di Il livello in attuazione dal luglio del 2018, aggiornato il 4 dicembre 2023;
- **Collaboratori:** LVIA applica lo standard sottoscritto tra le Associazioni delle ONG italiane (AOI e LINK2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NidiL CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018;
- **Stagisti, tirocinanti e volontari:** per i quali segue quanto disposto dalla Legge 196/1997, Decreto ministeriale 142/2018 e delle successive modifiche.

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE IN AFRICA

Lo staff LVIA in Africa viene di seguito illustrato con dettaglio per ogni Paese.

PAESE		GENERE		ETÀ			TIPO DI CONTRATTO				
NOME	Risorse umane	M	F	Meno di 30 anni	30-50 anni	Più di 50 anni	Neo-assunto nell'anno	Espatriato	Locale	Tempo determinato	Tempo indeterminato
BURKINA FASO	31	23	8	2	24	5	7	1	30	25	6
BURUNDI	21	14	7	1	19	1	5	2	19	17	4
ETIOPIA	35	27	8	0	34	1	8	1	34	35	0
GUINEA BISSAU	31	24	7	2	18	11	1	7	24	31	0
GUINEA C.	7	6	1	1	3	3	1	0	7	6	1
KENYA	7	7	0	1	6	0	1	0	7	7	0
MALI	18	17	1	3	15	0	0	0	18	16	2
MOZAMBICO	35	19	16	6	28	1	17	3	32	35	0
SENEGAL	12	5	7	0	8	4	1	3	9	5	7
TANZANIA	17	13	4	3	13	1	7	2	15	17	0
TOTALE	214	155	59	19	168	27	48	19	195	194	20

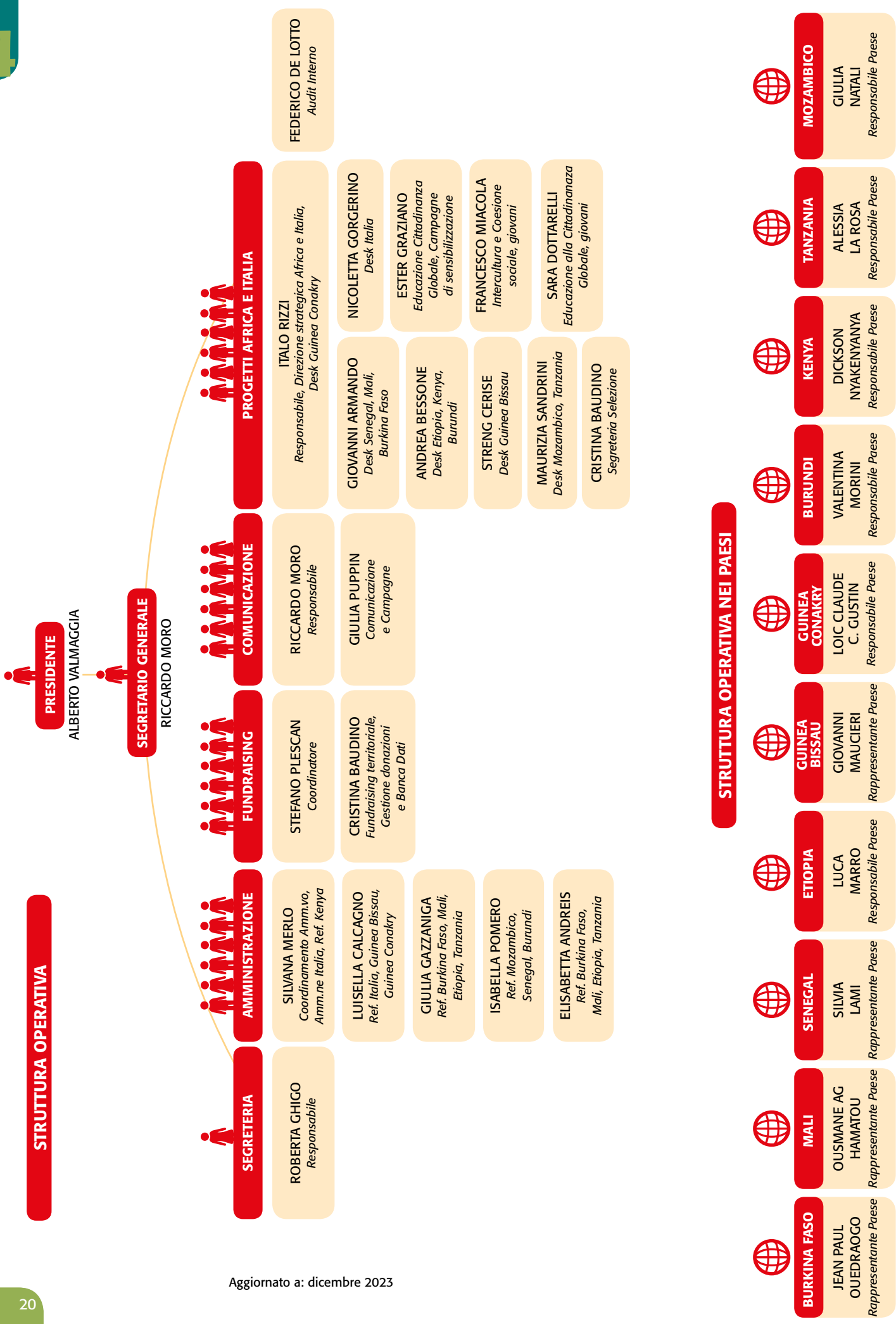
Rispetto al 2022 il personale in Africa è leggermente aumentato, passando da 201 a 214 persone, con una componente di espatriati inferiore al 10%. A differenza di quanto avviene per il personale che lavora in Italia, vi è una forte maggioranza maschile (72%). La fascia d'età prevalente è fra i 30 e i 50 anni. Le nuove collaborazioni sono di poco superiori al 20%.

Di seguito la ripartizione dello staff in funzione del ruolo e del titolo di studio. Circa la metà dello staff è laureato.

PAESE	RUOLO									TITOLO DI STUDIO		
	Resp. Paese	Coordinamento	Amministrativo	Tecnico	Animatore	Logista	Autista	Guardiano	Altro	Laureato	Diplomato	Altro
BURKINA FASO	1	3	6	16	0	1	2	1	1	25	5	0
BURUNDI	1	1	3	5	6	1	2	0	2	15	5	1
ETIOPIA	1	3	10	9	0	1	3	8	0	20	3	8
GUINEA BISSAU	1	2	5	7	6	1	5	2	2	15	7	9
GUINEA C.	0	2	2	2	0	1	1	0	0	6	0	1
KENYA	0	0	2	2	0	0	1	2	0	3	3	1
MALI	1	0	4	7	0	0	1	5	0	2	10	6
MOZAMBICO	1	2	2	5	18	1	1	4	0	27	3	5
SENEGAL	1	1	3	2	0	0	1	4	0	6	1	5
TANZANIA	1	1	4	6	0	0	0	5	0	10	2	5
TOTALE	8	15	41	61	30	6	17	31	5	105	51	58

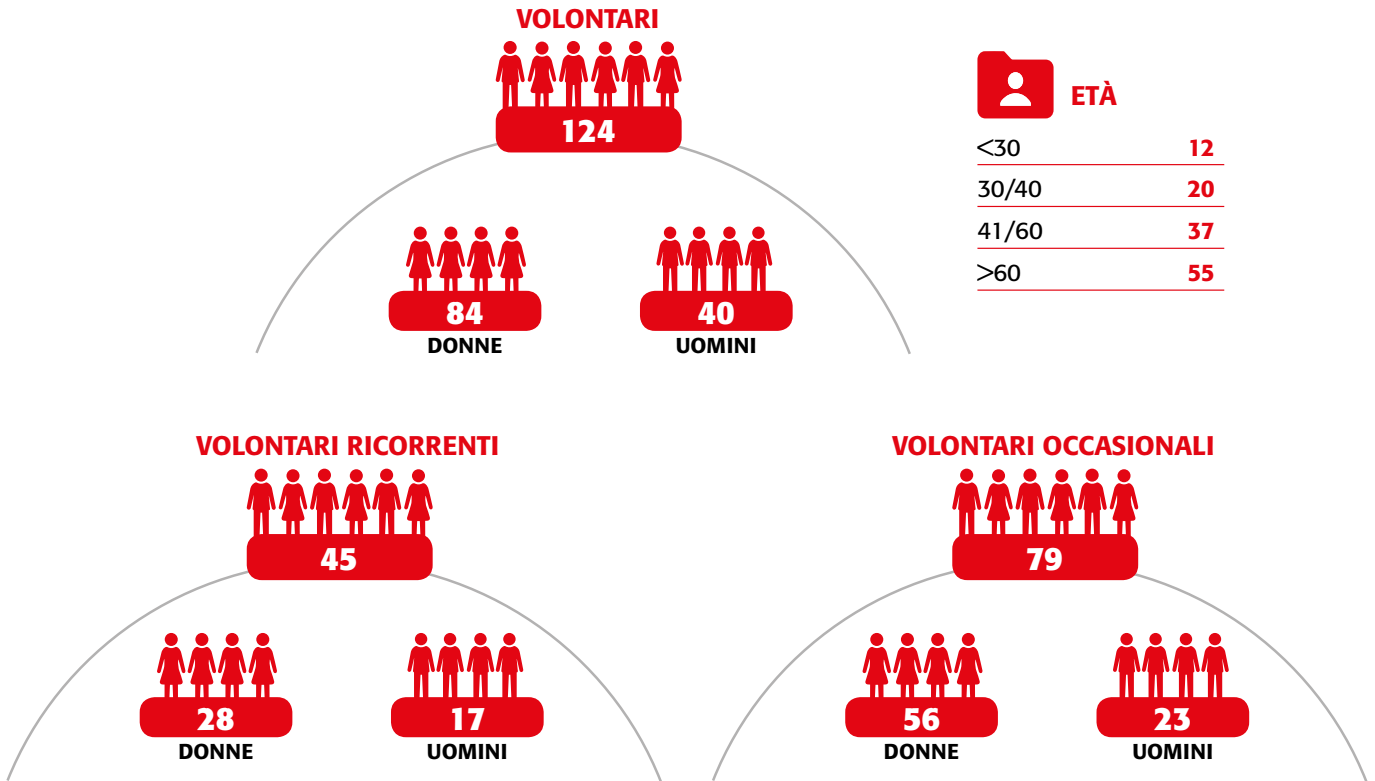
I compensi e le retribuzioni del personale impiegato da LVIA sono tesi a promuoverne la valorizzazione, mentre la politica dell'organizzazione è volta a garantire l'equità di trattamento, Paese per Paese, a parità di posizione.

LVIA è inoltre impegnata a garantire la tutela sanitaria, il trattamento di fine rapporto e a offrire condizioni di sicurezza ai lavoratori nel rispetto delle normative nazionali.



STRUTTURA OPERATIVA NEI PAESI

- BURKINA FASO**
JEAN PAUL OUEDRAOGO
Rappresentante Paese
- MALI**
OUSMANE AG HAMATOU
Rappresentante Paese
- SENEGAL**
SILVIA LAMI
Rappresentante Paese
- ETIOPIA**
LUCA MARRO
Responsabile Paese
- GUINEA BISSAU**
GIOVANNI MAUCIERI
Rappresentante Paese
- GUINEA CONAKRY**
LOIC CLAUDE C. GUSTIN
Responsabile Paese
- BURUNDI**
VALENTINA MORINI
Responsabile Paese
- KENYA**
DICKSON NYAKENYANYA
Responsabile Paese
- TANZANIA**
ALESSIA LA ROSA
Responsabile Paese
- MOZAMBICO**
GIULIA NATALI
Responsabile Paese



ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

	ATTIVITÀ ECG Educazione alla Cittadinanza Globale	FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi	EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE organizzazione e supporto logistico	SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padri e madrine	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni	ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali	INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti	PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder	GRUPPI ASSOCIATIVI/TERRITORIALI	RIUNIONI DI PRESIDENZA LVIA	RIUNIONI DI CONSIGLIO LVIA	TOTALE ORE
ORE	213	993	111	140	58	275	988	480	655	523	200	310	4.946
VOLONTARI	6	97	8	3	5	8	16	10	17	18	5	12	

Il 2023 è stato l'anno di ripresa totale e rilancio delle attività di piazza, che hanno visto il coinvolgimento non solo dei volontari inseriti nella tabella sovrastante, ma anche di vari istituti scolastici primari e secondari, con oltre 380 fra studenti e insegnanti che hanno fruito attivamente di laboratori di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) e partecipato alle attività di cittadinanza attiva e raccolta fondi proposti.

Ogni anno i volontari vengono assicurati con polizze per responsabilità civili rischi diversi e per infortuni. A coloro che ne facciano richiesta, LVIA riconosce, per lo svolgimento delle attività di volontariato o per trasporto di materiali, il rimborso spese a piè di lista, corredato di giustificativi

SELEZIONE RISORSE UMANE

“Nella relazione con i propri collaboratori, LVIA seleziona persone che condividano lo spirito e la mission di LVIA e che possiedano requisiti, professionalità e caratteristiche adeguate al ruolo richiesto, senza alcuna forma di discriminazione.”

Cod Etico e di Condotta LVIA

Spirito e mission della LVIA sono sintetizzati nel suo logo 'Servizio di Pace'. L'azione di LVIA mira a intervenire per quanto possibile sulle cause e sulle conseguenze delle disuguaglianze e delle condizioni che ledono la dignità umana. Questo coinvolge anche le persone che vengono chiamate a collaborare con l'Associazione. Lavorare con LVIA significa condividere quell'impegno di responsabilità e concorrere a realizzarlo. Durante il 2023 è stato approvato il nuovo Regolamento del Personale. Questo prevede modalità di selezione disegnate per identificare persone con adeguate capacità professionali e adesione etica ai valori che fondano quell'impegno di responsabilità. Quando è necessario selezionare un nuovo collaboratore, il settore interessato presenta una richiesta e i termini di riferimento per una call, che viene sottoposta all'approvazione del Segretario Generale. Per valorizzare esperienze e relazioni pregresse, prima di dar luogo ad un nuovo processo selettivo, si cerca di dare continuità a collaborazioni con persone che hanno già svolto servizio in LVIA. Quando questo non è possibile si apre una vacancy, con la descrizione della posizione da ricoprire, pubblicata su diversi canali dedicati (siti web specializzati, social network, blog). Dopo una prima analisi dei CV, delle lettere motivazionali e la verifica delle referenze, si procede ai colloqui orali e allo svolgimento, quando necessario, di prove scritte. Al termine la commissione preposta sceglie il candidato e presenta la proposta economica, che per le posizioni più alte è formulata dal Segretario Generale. Il candidato o la candidata prescelti, prima di avviare la sua collaborazione, formalizza la adesione al Codice etico e ai documenti di policy dell'Associazione, nonché al Regolamento del personale che regola le collaborazioni in Italia e alla Normativa volontari che definisce le regole delle collaborazioni all'estero.

VOLONTARI INTERNAZIONALI



7 FIGURE SELEZIONATE (3 donne e 4 uomini) su circa **250 CANDIDATI**, collocati su progetti in **6 PAESI AFRICANI** (Burundi, Guinea Bissau, Mozambico, Tanzania, Burkina Faso, Etiopia). Sono state realizzate 4 formazioni pre-partenza.

FORMAZIONE

“L'azione dell'Associazione si esprime in una particolare attenzione alle risorse umane attraverso un appropriato percorso di formazione ed accompagnamento sia sotto il profilo tecnico che valoriale, secondo modalità che privilegiano la condivisione delle esperienze e della riflessione, affinché l'adesione personale ai valori posti dall'associazione alla base della propria azione si traduca in comportamenti ad essi congruenti.”

Art 2 Statuto LVIA

Tutte le persone che iniziano una collaborazione con LVIA vengono formate in ragione del ruolo che dovranno ricoprire. Numerose sono le opportunità formative sia in presenza che “a distanza” con formazioni online. La formazione serve per approfondire la conoscenza sulla missione di LVIA, le strategie di realizzazione dei progetti e le normative e policy che regolano ogni ambito di intervento a vari livelli.

La formazione avviene attraverso sessioni teoriche e affiancamento all'interno dei team di lavoro. Quella più intensiva e completa viene realizzata in Italia per tutti i nuovi membri dello Staff che, prima del loro impegno trascorrono alcuni giorni nella sede a Cuneo e/o a Torino dove ricevono materiali e informazioni riguardo i vari aspetti sull'identità e i valori dell'associazione, l'organigramma, le policy, le procedure di sicurezza e la prevenzione sanitaria nonché ovviamente tutte le informazioni relative al ruolo da ricoprire. Nel corso della collaborazione, si svolge un costante monitoraggio da parte dei referenti per identificare e risolvere eventuali difficoltà. Percorsi specifici vengono adottati per lo staff reclutato nei paesi, dove sono molto rilevanti i percorsi di accompagnamento. Speciale attenzione è stata posta in particolare alla formazione in ambito amministrativo con accompagnamento ad hoc da parte della sede agli uffici nei paesi, in particolare in ragione di aggiornamenti di procedure da parte dei donatori.

STAGE E TIROCINI



2 GIOVANI (2 uomini) hanno svolto uno stage di alcuni mesi in Italia nell'Ufficio Amministrativo e nell'Ufficio Progetti estero.

5 ATTIVITÀ

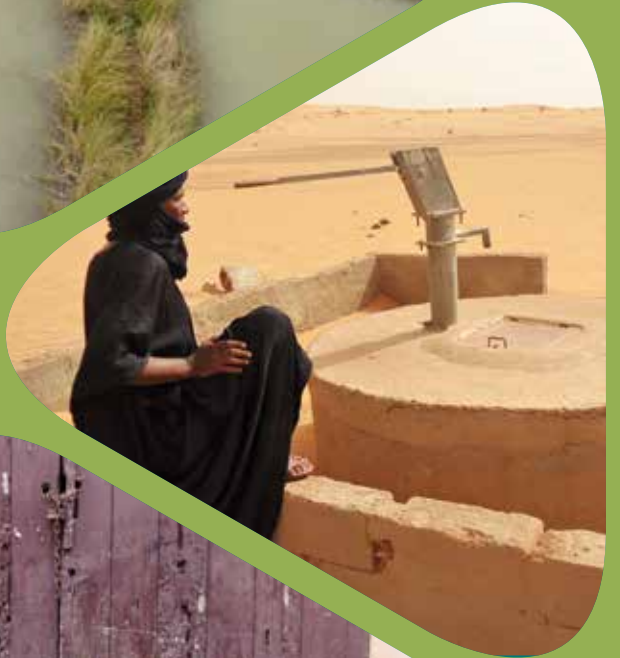




foto di Danilo Vaz©

I Sistemi Alimentari sono centrali per il benessere sociale, per la salute degli ecosistemi, la sicurezza alimentare e nutrizionale, la cultura e il paesaggio e al contempo pongono sfide cruciali in merito alla riduzione della biodiversità, il sovraconsumo idrico, le emissioni di gas serra e l'inquinamento delle falde con gravi implicazioni per la salute umana. Subiscono il cambiamento climatico e vi contribuiscono.¹ La crisi alimentare è essenzialmente legata alle disuguaglianze nell'accesso al cibo e la sua risoluzione passa da una profonda trasformazione dei sistemi alimentari.

In quest'ottica LVIA conduce interventi che supportano l'**agricoltura familiare** e si inseriscono in una visione di medio-lungo termine che trova nell'**agroecologia** una dimensione in grado di migliorare la resilienza e la sostenibilità dei sistemi alimentari, preservando i diritti dei contadini. Sono interventi che considerano ed affrontano la dimensione ambientale, socio-culturale, economica e politica del contesto rurale e le interconnessioni città-campagna dove le politiche urbane del cibo possono essere motore di cambiamento per sistemi alimentari giusti, sani e sostenibili. Guardando a questa prospettiva abbiamo rinominato il nostro tradizionale settore **sviluppo agro-pastorale** in **sistemi alimentari sostenibili**.

Nel corso del 2023 LVIA ha condotto azioni nel settore sistemi alimentari sostenibili in 7 Paesi (Burkina Faso, Guinea, Guinea Bissau, Etiopia, Kenya, Tanzania e Mozambico), coinvolgendo 42.934 persone.

Oltre alle filiere agro-alimentari sulle quali LVIA è impegnata da tempo (l'apicoltura in Burkina Faso, la risicoltura di mangrovia in Guinea Bissau, l'orticoltura in Etiopia, il latte di cammella in Kenya) si segnala l'avvio di un importante percorso in Tanzania e Guinea su ortaggi, legumi e tuberi locali (AIV-African Indigenous Vegetables): amaranto, okra, african night

shade, patata dolce, patata. L'orticoltura è tra i settori agricoli che meglio incrociano le potenzialità di impiego per i piccoli produttori, in particolare donne e giovani, la diversificazione agricola e nutrizionale, le relazioni produttore/consumatore.

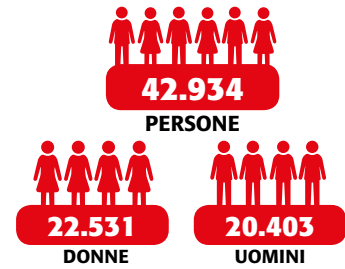
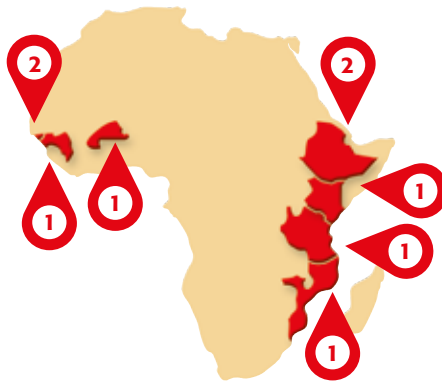
L'approccio metodologico della LVIA prevede percorsi organici e strutturati che coinvolgano l'insieme dei diversi attori della filiera. Ne è un esempio l'intervento condotto in Etiopia, che ha supportato e messo in relazione scuole di formazione agraria, Unions, distretti governativi, centri per l'impiego, incubatori d'impresa, start-up e che ha portato 33 realtà ad accedere a linee di credito dedicate. L'assistenza tecnica permanente degli operatori del settore (PMI, cooperative, centri di formazione, organizzazioni contadine) è punto cardine di questo approccio: nel 2023 sono state seguite e supportate in maniera continuativa 30 realtà. Oltre 10.000 persone (produttori, tecnici, giovani) hanno avuto accesso a percorsi formativi.

Gli interventi infrastrutturali più significativi sono stati condotti in Guinea Bissau (terminate le sistemazioni idraulico-agrarie su complessivi 5.595 ettari di risaia di mangrovia che coinvolgono direttamente oltre 20.000 persone e terminati 8,7 km di piste rurali), in Tanzania (56 perimetri irrigui realizzati) e Burkina Faso (costruzione e ammodernamento di 8 mietitrici).

Educazione alimentare, stimolo al consumo di prodotti locali, gestione sostenibile delle risorse sono le tematiche oggetto di campagne di sensibilizzazione sul territorio ed azioni di policy. Per far ciò, oltre all'azione sul terreno in Africa, LVIA partecipa al dialogo politico in Italia e in Europa con le Reti di riferimento per un nuovo modello di sviluppo e di cooperazione.

¹ IPCC's 2019 Special report on land degradation, desertification, food security and climate change

SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI


FORNITURE DI INPUT E DISTRIBUZIONI
6 colture locali moltiplicate e distribuite**GUINEA BISSAU**

- 620 quintali (62 tonnellate) di sementi omologate di 10 varietà autoctone di riso di mangrovia portate a linea pura conferite a 1.765 risicoltori
- 31,7 tonnellate di generi alimentari (riso, fagioli, olio di palma) distribuiti a 1.426 famiglie di produttori impegnati nei lavori di manutenzione straordinaria delle dighe di cintura delle risaie di mangrovia

MOZAMBICO

- 196 produttori hanno ricevuto vari input produttivi (sementi, attrezzi agricoli)

TANZANIA

- 898 produttori hanno ricevuto sementi di ortaggi indigeni africani (AIV), legumi e tuberi
- consegnati 58 kit per l'irrigazione

SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE
56 perimetri irrigui e 1.635 ettari di risaia**GUINEA BISSAU**

- 682 opere idrauliche (tubi PEAD grandi e piccole dimensioni, porte di regolazione, valvole ritenzione) installati su 1.635 ettari dotati di infrastrutture per la gestione dell'acqua
- 32 km di dighe di cintura riabilitati e/o costruiti e 8,2 km di canali di drenaggio realizzati
- 5 ettari di mangrovi riforestati

TANZANIA

- Allestiti 36 orti dimostrativi e 20 campi di moltiplicazione sementiera

ACCESSO AL CREDITO
33 finanziamenti**ETIOPIA**

- 6 start-up e 25 PMI finanziate e 6 Unions introdotte a circuiti di accesso al credito attraverso la creazione di fondi di garanzia e costituzione di linee di credito

INFRASTRUTTURE DI GENIO RURALE ED ATTREZZATURE
8,7 km di piste rurali e dighe realizzati**GUINEA BISSAU**

- 8,7 km di piste rurali/dighe realizzati

BURKINA FASO

- Costruite 6 miellerie nuove e riabilite 2 miellerie esistenti

SENSIBILIZZAZIONE
2 campagne**GUINEA BISSAU**

- Sensibilizzazione sulla protezione dell'ecosistema mangrovia attraverso l'autocostruzione di 12 cucine moderne e 18 forni a minor consumo; l'impianto di 1.770 piante di limone; la dotazione di 96 alveari per l'apicoltura, la predisposizione di 4 ettari per la risipiscicoltura (tilapia). Organizzate 5 giornate di mobilitazione sull'importanza dell'ecosistema mangrovieta

ETIOPIA

- Organizzata una campagna "1 Global Money Week" sulle possibilità di accesso al credito in ambito agricolo

ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA
30 realtà seguite**GUINEA BISSAU**

- 95 agromoltiplicatori che seguono un protocollo di coltivazione risicolo omologato accompagnati e monitorati per l'intera campagna agricola su 124 ettari di campi di moltiplicazione

BURKINA FASO

- Accompagnamento tecnico e supervisione continua di 7 cooperative di apicoltori

KENYA

- Assistenza tecnica permanente della cooperativa di lavorazione del latte di cammella

FORMAZIONE
Oltre 10.000 tra produttori, tecnici e giovani formati**BURKINA FASO**

- Organizzati 12 campi scuola, 8 visite di scambio, 7 formazioni in management e tecniche di apicoltura a cui hanno partecipato 504 /apicoltori/ori di 7 cooperative

ETIOPIA

- 300 ragazzi inseriti in percorsi di apprendistato aziendale
- 6.500 studenti hanno partecipato a corsi di formazione professionale
- 100 PMI formate sui circuiti di accesso al credito

MOZAMBICO

- 360 produttori formati in tecniche agronomiche migliorate

GUINEA BISSAU

- 987 produttori formati sulla gestione idraulica delle risaie e seguiti attraverso assistenza tecnica permanente
- 73 produttori formati in apicoltura; 237 in saticoltura solare; 247 seguiti in risi-piscicoltura
- 395 produttori hanno partecipato a campi dimostrativi di compostaggio in vivaio e meccanizzazione
- 44 persone formate sulla manutenzione ordinaria di infrastrutture di genio rurale

TANZANIA

- 20 produttori formati sulle tecniche di moltiplicazione di ortaggi e AIV
- 251 rappresentanti di gruppi ed organizzazioni contadine formati in leadership e risoluzione dei conflitti

GUINEA CONAKRY

- Organizzato atelier di lancio e pianificazione dell'Azione con autorità ed enti locali

STUDI, RICERCHE E PUBBLICAZIONI
2 studi realizzati**GUINEA BISSAU**

- Elaborata la progettazione esecutiva e pubblicato il bando di gara per la realizzazione di ulteriori 5 km di piste rurali e dighe nella Regione Tombali
- realizzato un diagnostico sulla trasformazione risicola



foto: archivio LVIA ©

In base al Report UNESCO 2024, circa un quarto della popolazione deve far fronte a stress idrico particolarmente elevato, con una prospettiva di aumento della frequenza degli eventi climatici estremi a causa del cambiamento climatico. Non ci sono aggiornamenti sui dati raccolti a livello globale nel 2022 che indicavano che il 26% della popolazione mondiale (oltre 2 miliardi di persone) non dispone di accesso a servizi idrici sicuri ed il 46% (3,6 miliardi di persone) non ha accesso ai servizi igienici di base.

Opportunamente nel Report UNESCO 2024 viene fatto rilevare che la mancanza di accesso all'acqua in Africa subsahariana è principalmente legata a investimenti insufficienti, sebbene sia dimostrato il legame acqua-sviluppo, ovvero le risorse investite sull'accesso all'acqua e all'igiene hanno un elevato ritorno in termini di sviluppo umano ed economico. L'acqua è un elemento essenziale il cui accesso è compromesso in condizioni di insicurezza e di conflitto, fattori che si stanno moltiplicando e spingono le persone a sfollare creando a loro volta pressione sulle risorse e i sistemi idrici.

Il buon utilizzo e l'aumento di risorse per i Paesi a forte deficit idrico e azioni per promuovere la gestione condivisa delle risorse idriche sarebbero invece in grado di promuovere una coesistenza pacifica e porre le basi per un futuro prospero.

Nel 2023, gli interventi promossi da LVIA in Africa Subsahariana hanno portato l'accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari a 69.074 persone in 5 Paesi.

I progetti realizzati da LVIA hanno avuto la priorità di fornire l'acqua e i servizi igienici principalmente a scuole e centri sanitari e a vantaggio delle comunità rurali in decine di villaggi dove i servizi di base sono ancora molto carenti.

Quest'anno LVIA ha realizzato lo scavo e realizzazione di 2 pozzi con pompa a mano e la riabilitazione di 13 pozzi di

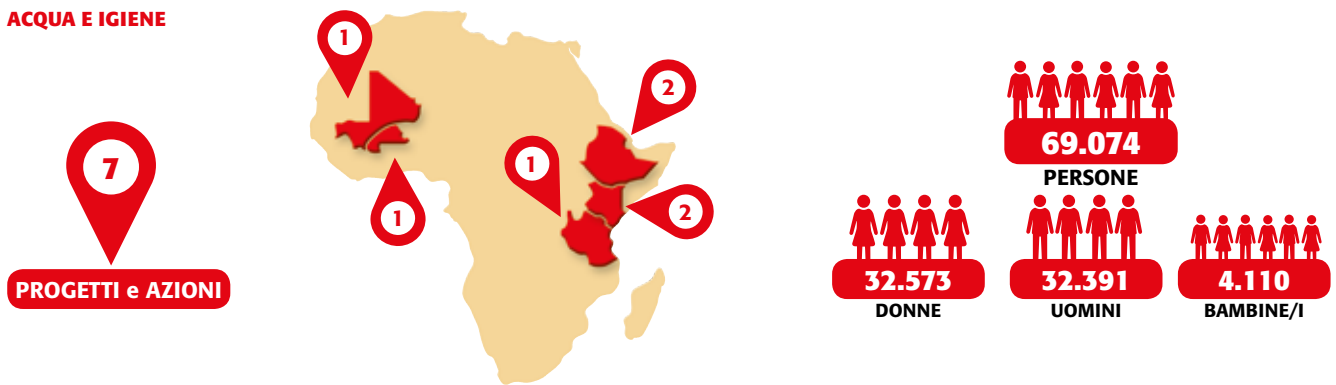
varia tipologia, ha realizzato 7 opere idrauliche quali la costruzione di sistemi di raccolta d'acqua piovana e di cisterne per lo stoccaggio ed estensione o riparazione di opere idriche, specialmente in dispensari e centri di salute che ne erano privi. Nel contesto di un'azione di risposta rapida a eventi climatici gravi, in Kenya sono state fornite attrezzature e parti di ricambio per 3 pozzi strategici, attivi in area pastorale solamente in condizioni di emergenza e fornito supporto al Team di intervento Rapido della Contea di Isiolo.

La formazione accompagna tutte le attività infrastrutturali con attenzione sia a quella economico/gestionale e tecnico-idraulica, sia a operatività e manutenzione, monitoraggio e raccolta dati. In un percorso che sta crescendo, nel 2023 sono state formate 80 persone, principalmente agenti comunitari, per il miglioramento di competenze e capacità di gestione.

Il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie è stato promosso mediante la costruzione di blocchi di latrine e di dispositivi per il lavaggio delle mani nei Centri di salute di 12 villaggi e grazie a una campagna di sensibilizzazione all'igiene in Kenya che, unitamente alla distribuzione di materiale igienico-sanitario per le ragazze nelle scuole e di materiali per il trattamento e la conservazione dell'acqua, ha migliorato la vita di oltre 23.800 persone. L'attività di sensibilizzazione promossa attraverso il coinvolgimento di decine di operatori volontari nei villaggi ha coinvolto comunità, scuole e centri sanitari con l'impiego della metodologia della formazione tra pari.

Infine, è stata pubblicata la ricerca sulla gestione delle risorse idriche, le dinamiche di genere e sull'impatto della nuova politica idrica della Tanzania con una dottoranda di ricerca dell'Università di Torino.

ACQUA E IGIENE

**COSTRUZIONE
E RIABILITAZIONE POZZI****15 POZZI****BURKINA FASO**

• Trivellazione e costruzione 2 pozzi con pompa a mano in Posti di Salute Avanzati/Dispensari, Riabilitazione 5 Pozzi con pompa a mano (3.500 persone)

MALI

• Riabilitazione di sistemi idrici per l'approvvigionamento in acqua potabile dei Centri di Salute, 1 a Gao e 2 a Douentza (programmi emergenza)

KENYA

• Riparazione o riabilitazione di 7 Pozzi parzialmente o completamente non funzionali, (22866 persone)

TANZANIA

• Scavo pozzo Nyerere Hostel Kongwa

**SORGENTI E
ACQUEDOTTI****1 SCHEMA IN COSTRUZIONE****ETIOPIA**

• In corso attività di estensione linea idrica di 11.4 Km, un serbatoio e 3 punti acqua In Dessie Wereda, e avviata fase preliminare di riabilitazione 2 schemi in East Bale

**CAMPAGNE DI
SENSIBILIZZAZIONE****1 CAMPAGNA****KENYA**

• Attività di sensibilizzazione sulle pratiche igieniche e il trattamento domestico dell'acqua nei villaggi dove è stata effettuata la distribuzione

**FORMAZIONE****80 PERSONE FORMATE****BURKINA FASO**

• Formazione su pratiche igieniche e gestione dei pozzi per 20 agenti comunitari

KENYA

• Attività di formazione sulle pratiche igieniche e il trattamento domestico dell'acqua con 60 Community health Volunteers (CHVs)

**DISTRIBUZIONI****2 CAMPAGNE****KENYA**

• Fornitura nei villaggi 5000 contenitori da 10 e 20 litri, 7000 barre di sapone, e consegna a azienda idrica di 6 taniche di ipoclorito di calcio; distribuzione di 9415 confezioni di prodotti igienico-sanitari per studentesse. In Kiwanja distribuzione di kit per la purificazione dell'acqua (23.800 persone)

**ALTRE OPERE IDRAULICHE****7 OPERE****KENYA**

• Migliorie di 2 serbatoi, riparazione di 1 impianto presso un dispensario e estensione linea e costruzione punto acqua in comunità pastorale, Fornitura generatori per 3 pozzi strategici e forniture e supporto al County Rapid Response team (RRT) (16200 persone)

TANZANIA

• Cisterne per la raccolta di acqua piovana, installazione pompa elettrica, e connessioni idriche in 3 Scuole anche ad uso irriguo (1.500 persone)

**COSTRUZIONE
BAGNI****2 BLOCCHI DI LATRINE****BURKINA FASO**

• Realizzazione 2 blocchi da 3 latrine per dispensari (1.000 persone)



foto di Giulia Rosco©

Nel 2023, molti paesi in cui lavoriamo sono passati da una situazione di estrema siccità (che aveva caratterizzato i 4 anni precedenti) a una situazione di inondazioni distruttive. Questo cambiamento è dovuto all'influenza de La Niña e El Niño, che hanno intensificato fenomeni meteorologici estremi legati alle conseguenze del cambiamento climatico, con impatti su persone, famiglie e società strutturalmente vulnerabili. Le risorse essenziali per vivere, come l'approvvigionamento di acqua e cibo, e le abitazioni di molte persone, così come molti servizi di base sono stati gravemente colpiti. Questo ha portato a un flusso di persone che si sono spostate verso le città e all'estero, causando danni al tessuto sociale ed economico delle comunità in cui operiamo, anche e in particolare nelle zone rurali.

In Africa la situazione è critica, con il 65 % dei suoli del continente sotto il giogo del degrado, e il 45% già affetti da desertificazione. Questo fenomeno minaccia la sicurezza alimentare di oltre 236 milioni di persone che dipendono direttamente dall'agricoltura.

La distruzione delle foreste, l'erosione del suolo, la trasformazione in deserti e le pratiche agricole poco sostenibili stanno rapidamente riducendo la fertilità del terreno, causando la perdita di circa 12 milioni di ettari di suolo fertile ogni anno. Questa situazione ha un impatto significativo sia economico sia sociale, con intere comunità che diventano sempre più povere, rappresentando una grave minaccia per il benessere delle future generazioni. Inoltre, la degradazione del suolo provoca una riduzione dei nutrienti nelle coltivazioni alimentari, con conseguenze gravi sulla salute, specialmente per i bambini sotto i 5 anni.

In un contesto simile, oltre agli interventi di emergenza, diventa essenziale sostenere investimenti che abbiano un

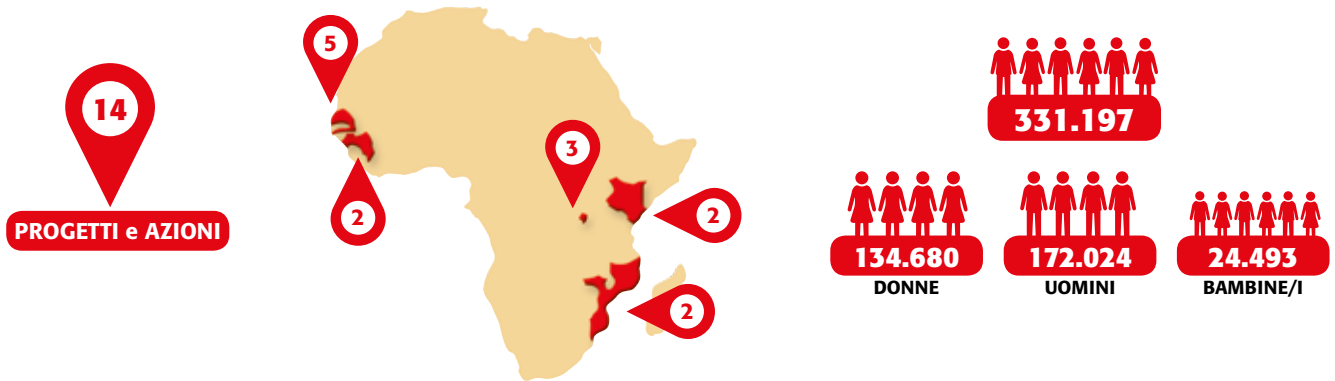
impatto a lungo termine. Ad esempio, promuovere l'uso di energie rinnovabili nelle famiglie, nei processi produttivi e nei servizi di base come scuole e centri sanitari. Questo non solo permetterebbe l'accesso all'energia a milioni di persone al momento non collegate alle reti nazionali, ma anche rafforzerebbe la tutela dell'ambiente, contribuendo a contrastare il cambiamento climatico. Nel 2023, LVIA ha intensificato gli sforzi per proteggere l'ambiente, con la realizzazione di azioni di rimboscimento, opere anti-erosive e investimenti nell'energia solare per assicurare l'accesso all'elettricità per le famiglie, così come per lo sviluppo di attività economiche. Parallelamente ha anche promosso campagne di sensibilizzazione ambientale che hanno coinvolto scuole, associazioni e autorità locali.

Nel settore ambientale, LVIA ha offerto un contributo concreto alla transizione ecologica dei Paesi in cui è stata attiva, incoraggiando iniziative imprenditoriali e opportunità lavorative green, dimostrando che è possibile coniugare lo sviluppo economico con la sostenibilità ambientale. A tale scopo, LVIA ha fornito supporto e assistenza a imprese agricole, pastorali e di gestione dei rifiuti in varie aree in cui opera. Inoltre, ha trovato un crescente spazio il tema dell'economia circolare, con particolare riferimento alla valorizzazione dei rifiuti e degli scarti della produzione agricola.

Nel 2023, LVIA ha raggiunto direttamente un totale di 331.197 persone (di cui 178.091 uomini, 128.613 donne e 24.493 bambini) in 5 Paesi africani attraverso attività inerenti al settore ambiente ed energia.

Il dettaglio che segue presenta gli interventi realizzati nei diversi contesti e rende l'idea dell'ingente sforzo profuso dall'organizzazione per garantire un contributo alla tutela dell'ambiente e alla promozione delle energie rinnovabili.

AMBIENTE ED ENERGIA


**COSTRUZIONE
INFRASTRUTTURE**
45 OPERE/INSTALLAZIONI REALIZZATE
BURUNDI

- 4 hangars per la protezione di macchine agricole solari (1.728 beneficiari)
- 23 mulini solari installati presso altrettanti Centri di Servizi Rurali (6.900 beneficiari)
- 8 sistemi irrigui ad alimentazione solare (10.101 contadini beneficiari)

SENEGAL

- 15 installazioni di pannelli solari per alimentare mulini e decorticatrici
- Frigoriferi per 3 centri di salute
- Computer e stampanti per 6 scuole (4.750 beneficiari)
- 3 chioschi installati per raccolta plastica e vendita prodotti in plastica riciclata (8 donne che li gestiscono)
- Sviluppo dell'App Mercato Circolare (80 persone coinvolte)


MICROFINANZA
2.036 CREDITI CONCESSI
BURUNDI

- Facilitato l'accesso al credito per l'acquisto di solar home systems (1.966 crediti concessi da una Rete di IMF locali)

SENEGAL

- 70 imprese Circolari e Verdi supportate dal punto di vista tecnico e di accesso al credito


DISTRIBUZIONI
3.281 ATTREZZATURE DISTRIBUITE
BURUNDI

- 3.271 kits solari per le famiglie venduti (con altrettante famiglie rurali beneficiarie)

MOZAMBICO

- Distribuzione di materiale ai club ambientali di 10 scuole di Meconta e Nacala Porto: cestini, zappe, machete, carriole, rastrelli, annaffiatori, materiale di pulizia per ogni scuola (320 studenti e insegnanti)


FORMAZIONE
2.057 PERSONE FORMATE
BURUNDI

- 3 formazioni a favore delle donne delle boutiques solari in gestione e marketing (179 donne formate)
- 8 formazioni tecniche all'utilizzo dei sistemi di pompaggio solare (92 persone)
- 12 riunioni con imprese private che lavorano nel settore dell'energia solare (14 persone)
- 4 formazioni sul riciclaggio dei kits solari (77 persone)
- 3 giorni di atelier di scambio sul tema dell'accesso all'energia solare per le famiglie in Burundi (118)

MOZAMBICO:

- 10 laboratori ambientali con le comunità di Nacala Porto (1.525 persone coinvolte)

KENYA

- 23 visite di follow up e supporto alla gestione (anche degli impianti solari) da parte della cooperativa Walqabana (52 donne beneficiarie)

SENEGAL

- 6 atelier di formazione di giovani e insegnanti sulla protezione dell'ambiente


**EDUCAZIONE
AMBIENTALE**
**58 EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE,
129.772 PERSONE COINVOLTE**
SENEGAL

- 4 carovane per la sensibilizzazione sul riciclaggio della plastica e l'economia circolare (2.000 partecipanti), 1 Festival a Thiès con incontri e attività pratiche su temi ambientali (500 partecipanti), 6 atelier di sensibilizzazione sull'economia circolare/presentazione dell'applicazione Mercato Circolare (600 partecipanti), realizzazione di 2 cartografie (su Thiès e la Petite Cote) delle imprese dell'economia circolare (254 beneficiari), 2 fiere per la promozione dell'economia circolare a Keur Massar e Saint Louis (20 imprenditori coinvolti), 1 video promozionale su economia circolare e imprese (10 imprese coinvolte), 1 reportage sulla gestione dei rifiuti e l'economia circolare (4 persone coinvolte), 1 evento di lancio dell'esposizione fotografica a Dakar sul tema ambientale (50 partecipanti).

KENYA

- 1 campagna di sensibilizzazione sull'uso di stufe migliorate a basso impatto ambientale (circa 65.000 persone coinvolte).

MOZAMBICO

- 10 giornate di restituzione dei Club Ambientali alle scuole su temi legati all'igiene e alla pulizia, 16 programmi radio su temi inerenti all'ambiente (57.000 persone target), 2 concorsi scolastici sul tema della protezione ambientale organizzati nelle scuole di Meconta e Nacala Porto (347 giovani coinvolti); 1 campagna di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti ospedalieri (386 persone coinvolte); 1 campagna di prevenzione e mitigazione dei rischi contro il colera a Nacala (1.000 persone coinvolte), 1 azione di sensibilizzazione e pulizia della spiaggia a Nacala Porto in occasione della Giornata mondiale della biodiversità (316 persone coinvolte, soprattutto giovani), 1 campagna di pulizia della spiaggia Sousa di Nacala (200 persone coinvolte), 1 Giornata dell'Ambiente a Meconta (430 persone), 1 Festival Nazionale della Cultura a Meconta (55 beneficiari vi hanno partecipato), 1 campagna dei Club ambientali nelle scuole di Meconta (409 partecipanti), 1 campagna dei giovani di Meconta per la pulizia ambientale (300 partecipanti), 1 campagna di piantumazione a Meconta (209 giovani coinvolti), 1 campagna sul tema dell'agro-ecologia e la protezione dei suoli (497 partecipanti), 1 campagna di pulizia per la giornata dell'Ambiente a Nacala Porto (195 partecipanti).

foto di Olympe De Maismont©



In un contesto sempre caratterizzato da conflitti, siccità, carestie, alluvioni ed altri eventi catastrofici più o meno direttamente legati al cambiamento climatico, **nel 2023 la LVIA ha risposto alle crisi umanitarie nell'Africa subsahariana e in particolare in Burkina Faso, Mali ed Etiopia raggiungendo con i suoi interventi 112.055 persone, di cui 58.954 donne e 37.910 bambini sotto i 5 anni.**

In Burkina Faso e in Mali, all'ormai cronica crisi legata alla presenza di gruppi armati estremisti che da ormai più di 10 anni imperversano nella regione del Liptako Gourma (vasta area a cavallo tra Burkina Faso, Mali e Niger), compiendo attacchi e attentati anche contro la popolazione civile, si è aggiunto un isolamento politico conseguente alla decisione dei governi locali (tutti in mano ai militari dopo gli ultimi colpi di stato) di rinunciare al sostegno dei paesi occidentali e in particolare della Francia, preferendo ad esso il sostegno della Russia.

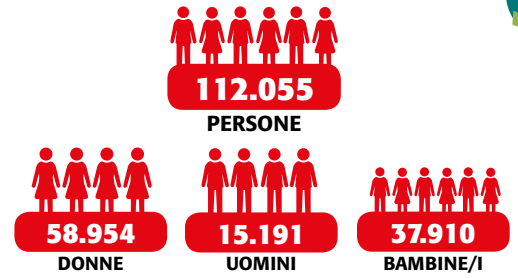
In Mali, il governo ha inoltre chiesto e ottenuto la partenza della MINUSMA (la missione delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace) e, dopo anni di tregua, ha riaperto le ostilità contro i gruppi indipendentisti del Nord, con ulteriori ricadute negative sulla sicurezza e le condizioni di vita delle comunità locali.

Come gli anni scorsi, è nella regione del Sahel e in particolare nelle province dell'Oudalan e del Seno (Burkina Faso), e nei Cercles di Gao e Douentza (Mali) che le attività della LVIA e dei suoi partner si sono concentrate a sostegno dei sistemi sanitari locali, sotto stress per la presenza di decine di migliaia di sfollati interni e la chiusura, totale o parziale, per motivi di sicurezza e di mancanza di personale, della maggior parte dei centri di salute comunitari.

L'obiettivo resta quello di ridurre la mortalità infantile e di garantire alla popolazione locale e alle famiglie sfollate l'accesso a cure mediche di qualità in un contesto estremamente fragile, attraverso il rafforzamento di capacità degli agenti di salute (compresi quelli comunitari) nel settore della nutrizione, della malattie infantili e dell'ostetricia, la messa a disposizione di infermieri e altri operatori sanitari, la fornitura di mezzi di trasporto, impianti fotovoltaici, attrezzature, medicine e altri prodotti farmaceutici di base per i centri di salute, la presa in carico delle spese di evacuazione e ospedalizzazione per le famiglie più vulnerabili, il sostegno logistico alle campagne di screening della malnutrizione e di vaccinazione e al funzionamento dei site de stratégies avancées e dei *postes sanitaires avancés* (attivati gli anni precedenti nelle aree prive di centri di salute funzionali o caratterizzate da un'alta concentrazione di sfollati) e campagne di sensibilizzazione volte a promuovere le buone pratiche di alimentazione.

In Etiopia, la LVIA è intervenuta con azioni a sostegno delle famiglie più vulnerabili e dei migranti di ritorno (rimpatriati dai paesi del Golfo) ad Addis Abeba e nella regione del South Wollo, due aree distanti tra di loro, ma fortemente connesse per via dei flussi migratori, in un contesto ancora segnato dagli effetti del recente conflitto. La strategia d'intervento si articola attorno a quattro assi: il rafforzamento dei mezzi di sussistenza, il miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari di base (con particolare attenzione alla salute materno-infantile, a quella sessuale e riproduttiva, e alla prevenzione e cura delle malattie trasmissibili e delle violenze di genere), il rafforzamento dei servizi di protezione e dei meccanismi di contrasto alla tratta di essere umani (specialmente per minori non accompagnati e donne sole), e la fornitura di alloggi e beni alimentari.

5
PROGETTI e AZIONI



BURKINA FASO

- Messa a disposizione di personale sanitario (1 pediatra e 20 infermieri) presso l'ospedale e nei centri di salute sotto pressione del distretto sanitario di Gorom-Gorom
- Presa in carico delle spese di evacuazione e di ospedalizzazione dei bambini provenienti dalle famiglie più vulnerabili
- Distribuzione di latte terapeutico al reparto di neonatologia dell'ospedale di Dori
- Distribuzione di medicine e prodotti farmaceutici a 3 posti sanitari avanzati nel distretto sanitario di Dori
- Distribuzione di kit igienici alle mamme dei bambini ricoverati alla pediatria di Dori
- Sostegno logistico a 6 posti sanitari avanzati e a 80 siti di strategia avanzata per lo screening e il trattamento della malnutrizione acuta e delle malattie infantili nei distretti sanitari di Gorom-Gorom e Dori
- Sostegno logistico ai centri di salute per l'organizzazione di campagne di vaccinazione
- Formazione di 40 operatori sanitari e animatrici comunitarie sulle buone pratiche nutrizionali
- Campagna di sensibilizzazione sulle buone pratiche nutrizionali nei 4 distretti sanitari della regione del Sahel (Dori, Gorom-Gorom, Sebba e Djibo)

MALI

- Formazione di 23 infermieri e operatori sanitari sulla presa in carico della malnutrizione acuta e delle malattie materno-infantili nei distretti sanitari di Gao e Douentza
- Formazione ed equipaggiamento di 50 ostetriche tradizionali su tecniche di parto naturale nei distretti sanitari di Gao e Douentza
- Fornitura di 10 moto-ambulanze e 5 motociclette a 5 Centri di Salute nei distretti sanitari di Gao e Douentza
- Fornitura di attrezzature mediche e prodotti di pulizia a 5 Centri di Salute nei distretti sanitari di Gao e Douentza
- Installazione d'impianti fotovoltaici per l'elettrificazione dei Centri di Salute in 5 Centri di Salute nei distretti sanitari di Gao e Douentza
- Lavori di riabilitazione in 3 Centri di Salute nei distretti sanitari di Gao e Douentza
- Presa in carico delle spese mediche per 300 famiglie vulnerabili

ETIOPIA

- Formazione di 9 funzionari per la gestione delle banche dati del Servizio Pubblico per l'Impiego
- Formazione di 150 giovani in creazione di gruppi di mutuo soccorso
- Formazione di 60 membri di 3 cooperative della woreda di Dessie Zuria sulla moltiplicazione delle sementi di patata
- Formazione di 45 membri dei gruppi locali di produttori di piantine e 180 agricoltori sulla produzione di frutta
- Fornitura di un computer al dipartimento per la creazione di posti di lavoro della woreda di Dessie Zuria
- Distribuzione di 40 quintali di sementi di patata migliorati a 60 membri di 3 cooperative della woreda di Dessie Zuria
- Fornitura di sementi per 163 produttori di cereali e legumi
- Fornitura di pezzi di ricambio e attrezzature per la manutenzione dei servizi idraulici delle woreda
- Distribuzione di kit igienici e di kit salvavita a 350 famiglie sfollate
- Costruzione di 6 magazzini per il deposito e lo stoccaggio di patate



L'invecchiamento della popolazione umana è una tendenza globale, risultato del successo collettivo nel migliorare le condizioni di vita per miliardi di persone in tutto il mondo. Tuttavia, non tutti beneficiano ugualmente dei miglioramenti apportati in materia di salute e educazione che hanno guidato l'invecchiamento della popolazione. Gravi sono tuttora le disuguaglianze globali. Spesso, i paesi a basso e medio reddito sono quelli che risentono maggiormente di disuguaglianze di genere, salario, educazione, occupazione, etnia e residenza. Ma queste si diffondono anche nel mondo ricco. La disuguaglianza inizia presto nella vita; senza politiche e iniziative progettuali che la prevengano, gli svantaggi si rafforzano a vicenda, portando a disparità enormi in età più avanzata. L'istruzione e l'occupazione emergono costantemente come determinanti primari della salute e dei risultati economici in ogni fase della vita.

Nel 2023 le attività LVIA per l'inclusione delle persone più fragili hanno coinvolto 59.135 persone (47.417 donne, 8.118 uomini e 3600 bambini) in 5 paesi africani e in Italia

Dare a ogni persona le stesse possibilità inizia con la **promozione di un accesso paritario alle opportunità fin dalla nascita**. Tutti i bambini dovrebbero essere in grado di apprendere e sviluppare delle competenze: il miglioramento dell'accesso all'istruzione e alla formazione beneficia anche la comunità: può aumentare la produttività del lavoro e ridurre la povertà e le disuguaglianze.

Per questo motivo, anche nel 2023 LVIA ha supportato progetti di doposcuola in Italia, per favorire l'apprendimento e l'inclusione sociale di minori in contesto di povertà educativa, e di sostegno alle mense in Senegal e Tanzania, garantendo a bambine/i e adolescenti il **diritto di continuare a studiare**. Le ragazze dell'ostello di Kongwa hanno beneficiato di un intervento idrico che ha portato l'acqua all'interno del compound anche per le attività orticole, in favore di una sana nutrizione. Il progetto di emergenza Ucraina ha continuato lo sportello informativo e di mediazione linguistica e culturale a disposizione degli istituti scolastici.

Le attività di **accompagnamento tecnico e formazione** in gestione d'impresa sostenibile e accesso al credito sono state realizzate in Mozambico, Senegal, Mali, Burkina Faso, con stakeholders pubblici e privati. In Senegal, è stata favorita la costituzione di un quadro di concertazione sulle politiche del lavoro con i servizi per l'impiego.

In Italia, è stato supportato lo "Spazio donna", un gruppo di ascolto/auto-mutuo-aiuto dove una etnopsicologa ha offerto un contributo per il superamento di traumi e difficoltà legati all'esperienza migratoria. In Italia e in Mozambico, Mali e Senegal sono state realizzate varie **attività di sensibilizzazione** sull'inclusione sociale e lavorativa delle persone con *background* migratorio, sulle buone pratiche nutrizionali di donne e bambini, la parità di genere, i diritti umani, la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica, la sostenibilità ambientale e il consumo responsabile.

In Mozambico è continuato l'impegno di LVIA per il "diritto al nome", con **formazioni** a ufficiali di registro civile e attivisti e campagne di registrazione presso uffici di anagrafe comunitari inclusivi, coinvolgendo tutti gli *stakeholders* in un Forum di sensibilizzazione degli attori locali. Inoltre, sono stati organizzati moduli formativi di informatica, di inclusione attraverso l'arte e azione comunitaria, per favorire l'inserimento lavorativo giovanile. In Senegal, LVIA ha proposto diverse formazioni tecniche su piscicoltura, eco-costruzione, trasformazione della moringa, energie solari, pasticceria, sostegno psico-sociale, imprenditoria e servizi esistenti per le imprese; in Mali le cooperative supportate dai progetti sono state sostenute con formazioni in gestione e sviluppo d'impresa, marketing e commercializzazione e con l'acquisto di attrezzature necessarie per lo sviluppo di impresa. In Tanzania, in un'ottica di formazione dei formatori, sono state organizzate sessioni comunitarie su orticoltura sostenibile, nutrizione e uguaglianza di genere, per rafforzare il ruolo della donna nella comunità. In Italia, il lavoro formativo è stato realizzato in favore di volontari impegnati nei progetti di inclusione sociale e lavorativa delle persone con *background* migratorio nei territori del saluzzese, in favore dei quali sono stati organizzati incontri di aggregazione e feste.

¹ World Social Report 2023 "Leaving No One Behind In An Ageing World" (Non lasciare nessuno indietro in un mondo che invecchia)

INCLUSIONE SOCIALE



PROGETTI e AZIONI

INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

28 ATTIVITÀ

MOZAMBICO • 6 moduli di follow-up e accompagnamento all'imprenditorialità per 45 giovani di 23 imprese inclusive, innovative e sostenibili

SENEGAL • 1 atelier su migrazione e sviluppo a Dakar per 50 partecipanti

BURKINA FASO • 1 cartografia sulle opportunità di formazione e impiego giovanili in Burkina Faso, Mali e Niger in collaborazione con l'associazione JVE realizzata e 1 atelier di presentazione di 2 giorni organizzato • 1 "Opportunity Day" (conferenze, stand e evento culturale) di 2 giorni per 270 giovani • 2 "Journées Portes Ouvertes" (conferenze, stand e giochi) per 450 giovani

MALI • 16 borse di studio per membri di cooperative (14 donne e 2 uomini)

ITALIA • 1 gruppo di ascolto "Spazio Donna" condotto da una etnopsicologa, con un focus sul superamento dei traumi legati all'esperienza migratoria

SOSTEGNO SCOLASTICO

1.239 BAMBINI/E E GIOVANI

TANZANIA • Sostegno a distanza delle studentesse dell'ostello "J. Nyerere" di Kongwa (46 ragazze)

SENEGAL • Sostegno alle mense scolastiche per 3 scuole elementari e distribuzione di generi alimentari (853 bambine/i)

ITALIA • 1 attività di doposcuola per 324 ore per favorire l'apprendimento e l'inclusione sociale di 90 minori in contesto di povertà educativa • 6 feste di comunità realizzate per 250 minori e famiglie in contesto di povertà educativa

ACCOMPAGNAMENTO TECNICO

23 ATTIVITÀ

SENEGAL • 6 riunioni di costituzione del quadro di concertazione delle politiche del lavoro per 15 rappresentanti dei servizi per l'impiego • 1 Fiera del lavoro per la presentazione delle strutture per l'impiego, delle imprese e dei centri di formazione per 100 partecipanti

MALI • 8 Cooperative supportate con l'acquisto di mototricicli, pompe solari, motopompe, utensili agricoli • 8 cooperative supportate con coaching produttivo per 154 persone supportate

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

25 ATTIVITÀ

MOZAMBICO • 1 Forum Provinciale sulle campagne di registrazione civile realizzato per 85 persone tra leader comunitari, membri di associazioni della società civile, autorità, leader religiosi, ufficiali pubblici, attivisti, volontari • 1 attività di stampa di 4.500 volantini su campagne di registrazione civile

SENEGAL • 1 viaggio di scambio tra funzionari del Comune di Thiès e quelli dei comuni piemontesi sul tema del lavoro

MALI • 2 sessioni di sensibilizzazione sulle buone pratiche ANJE (Alimentation du Nourisson et du Jeune Enfant) per 40 tra personale sanitario, agenti di salute e animatrici comunitarie • 2 campagne comunitarie di sensibilizzazione sulle buone pratiche ANJE della durata di 6 mesi ciascuna presso 6 PSA e in 4 distretti sanitari per più di 35.000 donne incinte e allattanti provenienti da famiglie di sfollati

ITALIA • 3 laboratori di cucina con degustazione aperti alla cittadinanza per stimolare lo scambio culturale Africa-Italia per 140 persone • 3 eventi di sensibilizzazione organizzati in occasione della: Giornata Mondiale della donna, fine del Ramadan a Rivalta, festa dell'Africa (200 persone coinvolte) • 6 video pillole sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione sociale e lavorativa • 4 incontri e 1 festa di comunità per favorire l'inclusione sociale di persone con *backgorund* migratorio • 1 attività di comunicazione e sensibilizzazione per più di 16.000 persone

STUDI E RICERCHE

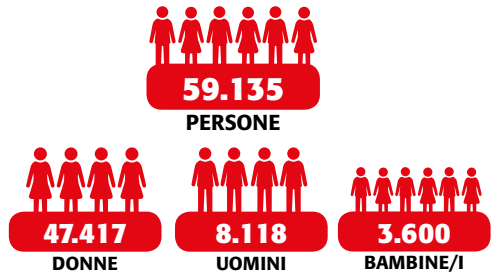
5 STUDI

MOZAMBICO • 1 valutazione finale del progetto su impatto, efficienza, efficacia, sostenibilità, rilevanza realizzata

1 studio di vulnerabilità su erosione del suolo causata dalle inondazioni

SENEGAL • 1 baseline creata su 80 strutture (imprese, centri formazione, centri di accompagnamento all'impiego) • 1 diagnostico e analisi dei bisogni nel campo dei rifiuti e tutela ambientale su 31 cooperative

TANZANIA • 1 diagnostico e analisi dei bisogni realizzato su più di 900 famiglie



FORMAZIONE

30 ATTIVITÀ

MOZAMBICO • 2 corsi di informatica e preparazione CV per 50 giovani, 2 corsi di formazione per la realizzazione di attività comunitarie per 50 giovani. 2 corsi di formazione di inclusione attraverso l'arte per 40 giovani • 1 corso di formazione provinciale per 8 conservatori • 1 corso di formazione provinciale per 9 agenti di registro • 1 corso di formazione per 16 attivisti per la realizzazione di campagne di registro civile • 2 moduli di formazione sull'imprenditorialità per 102 giovani 4 moduli di formazione su diritti umani, parità di genere, violenza di genere, cittadinanza attiva, partecipazione democratica per 101 membri di associazioni giovanili e 8 pubblici ufficiali

SENEGAL • 8 formazioni tecniche su piscicoltura, eco-costruzione, trasformazione della moringa, sulle energie solari, pasticceria, sostegno psico-sociale, imprenditoria e servizi esistenti per le imprese a 75 giovani e 45 impiegati municipali

MALI • 2 sessioni formative in gestione e sviluppo d'impresa, marketing e commercializzazione a 56 membri di cooperative

TANZANIA • 3 sessioni formative su nutrizione, parità di genere e orticoltura sostenibile per 140 facilitatori comunitari per realizzare formazioni a cascata

ITALIA • 1 percorso formativo di 20 ore per volontari per implementazione delle attività • 1 percorso formativo di 6 ore per favorire la corretta implementazione delle attività attraverso il tutoraggio dei facilitatori e dei mediatori

SERVIZI

14 ATTIVITÀ

MOZAMBICO • 1 CPS (Centro Servizi Provinciale) costruito per consulenze sia tecniche che giuridiche sulla registrazione civile • 9 punti di registro civile aperti

BURKINA FASO • 1 attività di accompagnamento per il progetto Trino Vercellese-Banfora per 9 membri dei due comitati di gemellaggio

TANZANIA • 1 intervento infrastrutturale all'ostello "J. Nyerere" di Kongwa (scavo di 1 pozzo) per 46 studentesse

ITALIA • 1 attività di mediazione linguistica e culturale per 9 istituti scolastici per 1.247 ore in totale • 1 sportello aperto 4 giorni/settimana per offrire attività di mediazione linguistica e culturale



foto di archivio LVIA©

Le attività in Italia sono realizzate con l'impegno del personale attivo nelle sedi operative di LVIA e dei gruppi e realtà territoriali in varie regioni. Nel 2023 si evidenzia in particolare modo la dinamicità dei gruppi territoriali di Sangano, Palermo, e della sede territoriale di Forlì.

I filoni delle nostre attività, di cui nelle pagine seguenti riportiamo i dettagli, sono:



CITTADINANZA ATTIVA. A partire dai più giovani, ma non solo, promuoviamo la partecipazione delle persone alla vita civile del Paese. La partecipazione è un percorso a volte non facile ma sempre entusiasmante, necessario per "cambiare le cose": occorrono pari opportunità, formazione, educazione al pensiero critico; ingredienti fondamentali per potersi mettere in gioco con le proprie convinzioni e per agire a favore del Bene Comune.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE. Avvalendoci anche di metodologie innovative legate all'educazione non formale e all'edutainment, forniamo ai giovani gli strumenti per comprendere fenomeni complessi del nostro tempo (globalizzazione, cambiamenti climatici, migrazioni...), cogliendone le interdipendenze anche tra aree solo apparentemente lontane del globo. Operiamo nelle scuole di ogni ordine e grado progettando con gli insegnanti percorsi educativi interdisciplinari per sviluppare nella didattica le competenze di cittadinanza attiva e interculturali, stimolando il pensiero critico.



INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE. Siamo attivi in alcune periferie urbane e in territori socialmente difficili, promuovendo percorsi di rafforzamento delle reti sociali e dei partenariati pubblico-privati per favorire percorsi durevoli di inclusione per persone a rischio esclusione sociale e rafforzare la coesione sociale dei territori. È maturato in questi anni anche l'impegno nel contrasto alla Povertà Educativa tra i minori che troppo spesso abbandonano la scuola prima del tempo o hanno percorsi comunque problematici



INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE. Comuniciamo affinché persone, società civile, istituzioni pubbliche e private prendano coscienza dei problemi e cerchino insieme nuovi approcci d'azione. I temi che trattiamo e che ci vedono soprattutto impegnati in Africa sono: diritti umani, cause di povertà, impegno per la transizione.



“Lavorare in progetti europei permette di collaborare con persone che condividono i nostri valori, ma offrono diverse prospettive e competenze. Progetti come “ACT. From play to action: sustainability for youth” e “Green Diversity?!” mostrano come la cooperazione tra team diversi possa sviluppare strumenti per i giovani su temi come economia circolare e giustizia climatica.

Queste iniziative evidenziano l'importanza della cooperazione internazionale e dimostrano che il lavoro congiunto può portare a soluzioni innovative per sfide globali, promuovendo l'inclusione e la crescita reciproca.”

Francesca Allemano
operatrice LVIA



ACT – From play to action, sustainability for youth

Nato come continuazione dell’iniziativa “GeT - Gamification, Education and Training to activate youth for sustainable choices” (2021-2022), il progetto ACT si propone di amplificare e consolidare l’impatto positivo già ottenuto, mobilitando i giovani e supportandoli nel loro impegno per lo sviluppo sostenibile. Attraverso l’utilizzo di metodologie non formali e strumenti di gamification, ACT mira a rendere l’apprendimento più coinvolgente e stimolante, affrontando tematiche quali l’economia circolare e la giustizia climatica.



I risultati del progetto mirano a ispirare i giovani all’imprenditoria sociale verde, aiutandoli a sviluppare competenze di gestione progettuale e a guadagnare fiducia in sé stessi per le future carriere. L’obiettivo è aumentare la consapevolezza sui cambiamenti climatici, il consumo sostenibile, l’economia circolare e la giustizia climatica, utilizzando approcci innovativi e realizzando strumenti di educazione non-formale da fornire a insegnanti ed educatori, per permettere loro di condurre attività coinvolgenti che spingano i giovani a diventare cittadini attivi.

PROBLEMA AFFRONTATO

La necessità di favorire un passaggio a stili di vita più sostenibili e di favorire una maggiore educazione in merito a economia circolare e giustizia climatica.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Rafforzare l’educazione giovanile all’interno dei territori dei sei partner europei attraverso l’utilizzo di metodologie innovative di edutainment per affrontare questioni complesse legate a economia circolare e giustizia climatica.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Ideazione di un workshop e una guida destinati ai giovani in età 15-18 anni per l’approfondimento dei temi di progetto e la costruzione della propria azione di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> • 6 organizzazioni partner • 1.100 studenti all’interno di tutti i territori partner di progetto 	<p>Migliorata la consapevolezza sui temi dell’economia circolare e della giustizia climatica;</p> <p>Migliorata la consapevolezza sul significato di azioni di sostenibilità e sulla capacità di attivarsi nella propria comunità;</p> <p>Migliorata la capacità di promuovere la partecipazione attiva e l’imprenditorialità verde dei giovani</p>
Ideazione di workshop e di una guida per insegnanti ed educatori, con l’obiettivo di approfondire i concetti di economia circolare e giustizia climatica, nonché di potenziare le competenze nell’uso di metodi di insegnamento non formale e strumenti di gamification	<ul style="list-style-type: none"> • 6 organizzazioni partner • 170 insegnanti ed educatori all’interno di tutti i territori partner di progetto 	<p>Migliorata la consapevolezza sui temi dell’economia circolare e della giustizia climatica;</p> <p>Migliorata la consapevolezza sul significato di educazione non formale;</p> <p>Migliorata la capacità di insegnanti ed educatori di utilizzare strumenti di <i>gamification</i> per il coinvolgimento dei giovani (e giovanissimi) sui temi della sostenibilità ambientale</p>

FINANZIATORE • Programma Erasmus+ Unione Europea - Azione KA2

CAPOFILA • EETTI

PARTNER • LVIA, Neo Sapiens, Sudwind, BRF, Waterford SLI

DOVE • Finlandia, Italia, Spagna, Austria, Polonia, Irlanda

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 22.784,97 EURO



GREEN DIVERSITY

Il progetto Green Diversity, sviluppato nell'ambito del programma europeo Erasmus plus, si pone l'obiettivo di fornire agli operatori delle ong/ associazioni e in generale agli youth workers, strumenti per rafforzare le proprie competenze e quelle dei giovani in termini di storytelling, al fine di trovare nuovi modi di raccontare storie reali – personali, inclusive e stimolanti – da poter utilizzare nel lavoro educativo e nell'attivismo climatico in tutta Europa.

In secondo luogo, Green Diversity si pone l'obiettivo di creare spazi di dibattito (toolkit, piattaforme) dove ospitare tali storie e diffonderle alla cittadinanza europea. A complemento di questo percorso, le associazioni partner coinvolte sono state invitate ad avviare un dibattito interno per capire su quali nodi critici relativi alle organizzazioni, al loro lavoro, alle loro collaborazioni, focalizzare una riflessione per avviare dei percorsi che le portino ad un sempre maggiore impegno verso la giustizia climatica.



PROBLEMA AFFRONTATO

Scarsa partecipazione alla narrazione / dibattito sul tema dei cambiamenti climatici delle persone e delle comunità più vulnerabili e duramente colpite.
Poca riflessione strategica all'interno delle organizzazioni per arrivare all'elaborazione di impegni e policy in ambito di giustizia climatica.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Rinnovare da un lato le narrazioni in tema di giustizia climatica e dall'altro avviare un dibattito interno per capire su quali nodi critici focalizzare una riflessione per avviare dei percorsi che le portino ad un sempre maggiore impegno verso la giustizia climatica.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Sviluppo di un 1 mappa interattiva con testimonianze da tutto il mondo di giovani attivisti per la giustizia climatica	<ul style="list-style-type: none"> • 18 staff di ONG e volontari/ giovani lavoratori • 14 giovani attivisti per il clima coinvolti in tutto il mondo 	<p>Aumento delle competenze e delle apprendimento sulla giustizia climatica</p> <p>Aumento delle competenze in termini di comunicazione e promozione di giovani attivisti</p>
Organizzazione di una attività di formazione tra partner per la creazione del policy toolbox	15 persone degli staff e dei board delle organizzazioni partner coinvolte	Aumento delle competenze sviluppo di processi verso l'elaborazione di politiche di giustizia climatica
Ideazione e sviluppo di un policy toolbox con strumenti e processi utili per l'elaborazione di policy sulla giustizia climatica all'interno di associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • 5 organizzazioni partner direttamente coinvolte • 20 staff di ONG (compresi board e consigli di amministrazione) 	

FINANZIATORE • Programma Erasmus+ Unione Europea - Azione KA2

CAPOFILA • Jugend Eine Welt

PARTNER • LVIA, Kansainvälinen Vapaaehtoistyö, SERVICE CIVIL INTERNATIONAL, Neo Sapiens

DOVE • Finlandia, Germania, Austria, Spagna, Italia

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 27.829,37 euro



IN CIBO CIVITAS

L'iniziativa mira a favorire un cambiamento nell'approccio al cibo a livello individuale e collettivo, promuovendo in primis l'assunzione di comportamenti più responsabili e nel medio – lungo periodo la creazione di sistemi alimentari locali (urbani e non) più sostenibili.

Il progetto promuove occasioni di formazione per docenti e studenti di scuole secondarie e spazi di partecipazione e confronto per migliorare le conoscenze e le competenze di giovani (tra i 15 e i 30 anni) in tema di economia circolare legata al cibo. L'obiettivo è permettere a tutti/e di impegnarsi in maniera costruttiva e responsabile, partecipando a reti civiche che – in dialogo con i decisori politici del territorio – promuovano l'adozione di politiche del cibo capaci di favorire l'integrità ambientale, la vitalità economica e una società giusta per le generazioni presenti e future. Il progetto si sviluppa su 4 regioni (Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana e Sicilia).



PROBLEMA AFFRONTATO

Limitate conoscenze e competenze in materia di cittadinanza attiva in materia di sostenibilità alimentare ed economia circolare per il cibo.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME		
<p>Corso di formazione per 100 docenti a livello nazionale con riconoscimento dei crediti attraverso la piattaforma S.O.F.I.A.</p> <p>Ideazione e lancio di una campagna per l'attivazione delle scuole</p> <p>Ideazione di un gioco da tavolo, personalizzabile dalle classi relativamente alle attività del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 100 docenti • 115 studenti 	<p>Aumento delle competenze di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, dell'informazione e della consapevolezza di docenti e studenti sui sistemi alimentari più sostenibili</p>		
<p>Realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze relative alla creazione di sistemi alimentari sostenibili e delle capacità di comunicare la sostenibilità per 60 giovani</p> <p>Mappatura delle realtà ed esperienze di buone pratiche sulla valorizzazione dei residui alimentari</p> <p>Attivazione e/o rafforzamento di 2 poli territoriali della sostenibilità alimentare</p>			<ul style="list-style-type: none"> • 60 giovani • 51 realtà mappate • 2 poli della sostenibilità alimentare 	<p>Rafforzamento delle competenze green dei giovani per favorire opportunità di engagement e per l'occupabilità in tutti i settori inerenti la filiera del cibo</p>

FINANZIATORE • Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Slow Food Italia, Comuni di: Torino, Firenze, Cuneo, Cesena, Forlì, Borgo San Lorenzo (FI) e Castelbuono (PA), ImpactSkills s.r.l., Unito - DFE

DOVE • Italia (Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Sicilia)

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 210.286,52 euro



ODIARE NON È UNO SPORT 2

Il progetto Odiare non è uno sport 2 intende contribuire a contrastare la circolazione online di discorsi d'odio, intolleranza e discriminazione legati all'ambito sportivo, promuovendo la convergenza educativa tra scuole secondarie e società sportive dilettantistiche di 10 territori italiani, in direzione della resilienza giovanile al fenomeno. L'iniziativa è promossa da 8 ong, 2 dipartimenti universitari, 2 società sportive e un ente di formazione online e vuole implementare attività formative e di partecipazione attiva on line e off line a partire dai risultati di attività di ricerca su atteggiamenti e comportamenti dei più giovani nelle relazioni virtuali contenenti hate speech. Gli esiti di queste attività sosterranno lo sviluppo di un software a cura di ISF – Informatici senza frontiere, in grado di intercettare conversazioni contenenti toni ostili e discriminatori e proporre risposte dissuasive, che sarà strumento fondamentale per sperimentazioni e simulazioni nelle successive attività di educazione alla prevenzione e al contrasto.



PROBLEMA AFFRONTATO

Aumento dei discorsi e gesti e gesti d'odio in ambito sportivo, discriminatori in merito alla dimensione etnica, religiosa, di genere e che trovano nel web strumento di potenziamento e diffusione esponenziale.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Promuovere e valorizzare l'alto potenziale educativo e inclusivo dello sport.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Realizzazione di una ricerca sull'hate speech online in ambito sportivo tramite la somministrazione di questionari a giovani tra 11 e 18 anni dei 10 territori di riferimento Elaborazione barometro dell'odio	<ul style="list-style-type: none"> • 63 giovani 	Sviluppo di indicazioni applicative per la formazione alla prevenzione e al contrasto dell'hate speech. Ricerca realizzata dal Centro CODER dell'Università di Torino sull'hate speech diffuso sui social media in ambito sportivo
Promozione di una campagna di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • 3000 visualizzazioni su sito web di progetto • 350.000 persone raggiunte sui socialnetwork del progetto, dei partners e dei testimonials 	La cittadinanza è informata e sensibilizzata sui temi del progetto
Creazione di unità didattiche di apprendimento per scuole e società sportive		Sperimentazione unità didattiche create in scuole superiori di primo e secondo grado e gruppi sportivi di giovani tra 11 e 18 anni

FINANZIATORE • Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

CAPOFILA • Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo - CVCS

PARTNER • Amici dei Popoli – ADP, Associazione Solidarietà Paesi Emergenti – ASPEM, Centro Laici Italiani per le Missioni – CELIM, Cooperazione per il Mondo in via di Sviluppo – COMI, Cooperazione Paesi Emergenti – COPE OSC, Centro Sportivo Italiano – CSI, ImpactSkill, Informatici Senza, Centro Nazionale Sportivo Libertas, Associazione LVIA, Progetto Mondo, UNITO – Dipartimento di Culture, politica, società, UNITS – Dipartimento Scienze della Vita

DOVE • Il progetto ha avuto una diffusione nazionale. LVIA ha operato nelle province di Cuneo e Torino

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 15.071,63 euro



AZIONI CONCRETE, IMPRONTE LEGGERE: Educare alla transizione

Il progetto ACIL si realizza in sei regioni italiane (Lazio, Piemonte ove opera LVIA, Sicilia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige) punta a migliorare la conoscenza dei giovani circa l'impatto antropico sull'ambiente, per poi favorirne il coinvolgimento in termini di cittadinanza attiva.

A partire dai contesti scolastici, il progetto facilita percorsi di transizione ecologica coordinati tra Scuole, Istituzioni Pubbliche, Terzo Settore e Società Civile. Alla formazione teorica per una conoscenza approfondita delle problematiche ambientali (rivolta agli operatori di progetto, docenti, studenti e giovani adulti), si affianca l'impegno primario nel fornire strumenti operativi, concreti, realistici e scientificamente consolidati in grado di orientare i comportamenti e verso un modello di vita (individuale e collettivo) e/o gestionale (nel caso di scuole, enti privati ed enti locali) più consapevole e sostenibile. Garanzia di qualità del percorso è assicurata al progetto dal partenariato con Rete Clima, Informatici Senza Frontiere e ImpactSkills: per le solide basi scientifiche, il contabilizzatore di CO2 emessa, i supporti tecnici digitali per il coinvolgimento, la formazione e il reperimento di dati.



PROBLEMA AFFRONTATO

Un diffuso e profondo disagio giovanile relativo al gap percepito tra la volontà dei giovani di agire per una tematica che reputano cruciale per il proprio futuro e le loro effettive possibilità di agire, per mancanza di strumenti che possano davvero incidere sul processo di transizione o impossibilità di accedervi.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Sviluppato e rafforzato il senso di cittadinanza, intesa come appartenenza ad una comunità globale informata, consapevole e in grado di attivarsi concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la transizione verso un mondo più sostenibile e giusto.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Creazione di 2 tools di calcolo in grado di misurare l'impronta di carbonio delle scuole e delle sedi di enti pubblici e del terzo settore	• 60 studenti impegnati in un percorso per le PCTO (triennio della scuola secondaria di 2° grado)	Creati ed applicati strumenti digitali per il calcolo dell'impronta di carbonio con la partecipazione attiva di studenti di scuole secondarie di secondo grado per sostenere Scuole, OSC e Istituzioni Pubbliche nell'elaborazione di strategie territoriali per attuare la transizione ecologica
Creazione e attuazione di percorsi didattici sulla transizione ecologica per docenti e formatori	• 11 fra docenti e educatori/animatori hanno iniziato la formazione	
Creazione e attuazione di percorsi didattici sulla transizione ecologica per giovani e studenti, anche con l'ausilio di percorsi di gamification	• 60 studenti	1 percorso creato e caricato su piattaforma ImpactSkills 1 missione generata (mobilità e trasporti) delle 6 previste dal gioco Missione REGENESI
Coinvolgimento dei gruppi giovanili e degli studenti nell'attivazione di una campagna di sensibilizzazione e advocacy sulla transizione ecologica	• 5 giovani • 45 cittadini	giovani attivisti coinvolti nelle attività di advocacy e in un evento territoriale 1 evento territoriale svolto in collaborazione con GreenPea srl

FINANZIATORE • AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

CAPOFILA • COMI – Cooperazione per il mondo in via di sviluppo

PARTNER • Rete Clima APS, ImpactSkills, Amici dei Popoli, Co.P.E., LVIA, MLAL Trentino, CVCS, Informatici Senza Frontiere APS

DOVE • Italia Province di: Roma, Torino, Catania, Bologna, Padova, Gorizia, Trento, Verona

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 17.095,95 euro



TEMPO CURIOSO

Progetto educativo per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni che vivono nel territorio della Valle di Susa (TO). Il progetto interviene nel tempo del tragitto scuola-casa per trasformarlo in un "tempo curioso", uno spazio di espressione ed educazione grazie all'azione di laboratori, workshop e attività di apprendimento informale che si sviluppano dentro e fuori la scuola.

La comunità scolastica e le associazioni partecipano in modo attivo al progetto in una logica di comunità educante che cresce e si prende cura dei ragazzi, favorendo la creazione di spazi e di momenti di espressione, di formazione e di legame con il territorio.



PROBLEMA AFFRONTATO

La povertà educativa. Nel tempo extrascolastico, con pochi luoghi aggregativi a disposizione, in situazioni residenziali spesso isolate in un territorio articolato in molte frazioni nei comuni della Valle, i ragazzi passano molte ore soli e spesso riempiono il tempo libero con l'uso di *device* tecnologici, accedendo a *social network* e video game, sviluppando scarse relazioni con il contesto fisico e sociale.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

I ragazzi vivono momenti di espressione in spazi in cui accrescere il legame con i gruppi di riferimento, la comunità e il territorio di appartenenza, fuori e dentro la scuola, *on line* e *off line*.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
ATTIVITÀ PER E CON LE SCUOLE <ul style="list-style-type: none"> • Toolkit #IoCittadinoDigitale per le scuole • Attività finalizzate alla organizzazione e animazione dell'evento finale di progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • 15 classi terze medie 255 studenti e 40 docenti degli Istituti partner di progetto • 3 Istituti scolastici/6 plessi/ 30 docenti 	<p>Negli studenti è aumentata la consapevolezza sulla citizen science e sui rischi del web e nell'interazione social. Gli studenti sono più allenati a cooperare in rete e richiamati ad un uso più responsabile delle parole. Attraverso il toolkit consegnato alle scuole gli insegnanti potranno applicare alcune attività e metodi ad altre classi e nel tempo</p>
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • 8 articoli per il blog di Fondazione Con i Bambini • 4 articoli per la newsletter LVIAinform@ • 1 gruppo Facebook • 1 pagina Instagram • 6 puntate podcast • 10 video pillole 	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa sociale Con i Bambini • 15.000 destinatari della newsletter LVIAinform@ • Partner di progetto, studenti, docenti e genitori • Lettori di 4 media locali della Valle di Susa 	<p>Il blog ufficiale del finanziatore è aggiornato circa le attività e gli eventi di progetto</p> <p>I lettori di LVIAinform@ sono aggiornati circa l'avanzamento delle attività di progetto</p> <p>Gli adulti della Comunità educante della Valle di Susa partecipano, scambiano e si informano sulle attività di Tempo Curioso</p> <p>La cittadinanza può ascoltare le esperienze dei giovani e dei partner che hanno preso parte al progetto attraverso i podcast e le video pillole</p>

FINANZIATORE • Impresa sociale Con i Bambini (controllata da Fondazione Con il Sud) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

CAPOFILA • Consorzio COESA di Pinerolo (TO)

PARTNER • Istituto Comprensivo Centopassi di Sant'Antonino di Susa, Istituto Comprensivo Bussoleno, Istituto Scolastico Superiore Statale Des Ambrois di Oulx, ASL TO3 Regione Piemonte, Assistant Lighting Network srl, CICSENE, Con.I.S.A., Eufemia, Libro Aperto, LVIA, Sloweb

DOVE • Territorio della media e alta Valle di Susa, appartenente alla Città Metropolitana di Torino

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 11.370,16 euro



INCLUSIONE SOCIALE

I progetti realizzati in Italia sono rendicontati nel settore inclusione sociale di pag. 32-33. Di seguito dettagliamo i progetti principali.

COMUNITÀ E INCLUSIONE. FEMMINILI PLURALI

L'iniziativa dà continuità al progetto avviato nel 2021 sui territori di Piossasco, Rivalta ed Orbassano attraverso attività di networking e animazione del territorio in preparazione della fase 2 del progetto. Si dà continuità ai processi di lettura condivisa di bisogni e formulazione di nuove prospettive attraverso il dialogo strutturato tra enti locali, associazioni, mondo produttivo e cittadinanza, per riflettere insieme su come migliorare l'accesso ai servizi, l'offerta interculturale, l'inclusione sociale e lavorativa di persone con background migratorio che abitano il territorio, migliorando così la coesione di tutta la comunità.

Il progetto prevede lo sviluppo di un percorso di co-progettazione per rispondere al bando TERRITORI INCLUSIVI 2 promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.



PROBLEMA AFFRONTATO

Indebolimento dei sistemi territoriali dei servizi volti all'inclusione sociale e lavorativa di persone con background migratorio; polarizzazione del dibattito sulla migrazione.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Accompagnare e includere le persone in difficoltà o a rischio di fragilità in percorsi verso la più ampia autonomia possibile e al contempo rafforzare i partenariati e tutte le comunità con le quali si lavora nella capacità di proporre dinamiche di inclusione, coesione e solidarietà.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Governance	• 35 enti	Rafforzare il dialogo tra enti pubblici, privato sociale, mondo produttivo e cittadinanza verso la lettura condivisa di bisogni del territorio e formulazione di risposte per migliorare l'inclusione e la coesione sociale
3 percorsi di rafforzamento psicologico "Spazio donna"	• 17 donne con back ground migratorio	Rafforzamento dei gruppi di donne coinvolte dal progetto con un focus particolare al superamento dei traumi/ difficoltà legati all'esperienza migratoria
3 percorsi laboratoriali di cucina etnica – le Ricette del dialogo	• 140 persone del territorio	Promuovere lo scambio e la conoscenza tra persone e culture diverse attraverso il cibo, dialogare imparando
3 Eventi pubblici in occasione di Giornate Internazionali	• 200 persone del territorio	Costruire città più inclusive e sostenibili favorendo la mobilitazione di tutta la comunità Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
Diffusione delle video pillole del progetto	• 120 persone del territorio	

FINANZIATORE • Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando «Territori inclusivi», promosso in collaborazione con Fondazione CRC e con l'adesione di Fondazione De Mari. Il progetto ha ricevuto anche il contributo della Fondazione CRT

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Comuni di Piossasco, Rivalta e Orbassano, il Consorzio Intercomunale di Servizi – CIDIS, l'Associazione Renken e la Cooperativa Orso.

DOVE • Territori di Rivalta, Piossasco e Orbassano

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 38.703,80 euro



EMERGENZA UCRAINA - Incontrarsi e comprendersi

Il progetto intende favorire l'integrazione scolastica e sociale dei bambini ucraini in fuga dalla guerra e che sono accolti nel territorio della provincia di Cuneo, supportando anche le loro famiglie e gli enti che li accolgono. In collaborazione con i diversi attori che si occupano dell'accoglienza di persone di origine straniera (Comune di Cuneo, Spazio Meet, Spazio Mediazione e Intercultura, Cooperativa Orso, altre cooperative del territorio provinciale) e con il coinvolgimento dei Dirigenti scolastici e del referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale del MIUR, sono stati individuati i possibili beneficiari che frequentanti le scuole primarie e secondarie del territorio. La risposta delle scuole (come quella dei centri estivi nel 2022) è stata pronta e massiccia, sottolineando il reale bisogno di un supporto linguistico e di mediazione nell'accoglienza e nell'inserimento di bambini e ragazzi ucraini, e delle loro famiglie.

EMERGENZA UCRAINA INCONTRARSI E COMPRENDERSI

PROBLEMA AFFRONTATO

A seguito del drammatico inizio dell'evento bellico in Ucraina e della conseguente emergenza sono state attivate, a livello nazionale, regionale e provinciale, molte iniziative volontarie di solidarietà, volte a supportare le persone e le famiglie che hanno dovuto abbandonare le proprie case e spostarsi in un paese straniero, contribuendo ad abbassare il rischio di marginalizzazione sociale.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Migliorare l'inserimento sociale e scolastico di bambini e ragazzi ucraini sul territorio della provincia di Cuneo, con un aumento del benessere sociale e psicologico loro e delle loro famiglie.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Formazione e monitoraggio di mediatori e facilitatori	<ul style="list-style-type: none"> • 10 mediatrici/facilitatrici coinvolte • 3 formatrici impegnate nelle attività 	Incremento delle competenze dei facilitatori/mediatori
Collaborazione con gli enti (scuole e centri estivi) che intendono usufruire del servizio di mediazione	• 72 bambini e ragazzi e 11 referenti scolastici dei 9 istituti scolastici coinvolti (17 scuole totali)	Incremento delle competenze dei bambini e ragazzi
Attivazione di 1 sportello informativo aperto 4 giorni/settimana per tutta la durata del progetto	• Circa 100 contatti (candidati mediatori, scuole, centri estivi, enti con cui attivare collaborazioni...)	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
Comunicazione e sensibilizzazione	Tutta la cittadinanza della provincia di Cuneo (16.000 contatti stimati)	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto Sensibilizzare i cittadini ai temi del progetto

FINANZIATORE • Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Collaboratore per la formazione delle mediatrici/facilitatrici: Associazione Spazio Mediazione e Intercultura

DOVE • Territorio della provincia di Cuneo

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 32.400,80 euro



COLTIVARE ACCOGLIENZA

L'iniziativa nasce per contribuire a dare una risposta territoriale alla situazione di complessità connessa al fenomeno del lavoro stagionale agricolo nei Comuni di Saluzzo, Verzuolo, Lagnasco e Costigliole Saluzzo. L'intervento di LVIA intende promuovere una rete attiva di inclusione sul territorio, attraverso la conoscenza reciproca tra le comunità ospitanti ed i lavoratori stagionali ospitati nei siti di accoglienza diffusa, in particolare in quelle aree che durante i mesi estivi vedono l'arrivo di numerosi lavoratori stagionali impegnati nella raccolta della frutta e della verdura, così da offrire loro, oltre a un sostegno per i bisogni più immediati, anche l'assistenza legale e sanitaria e un aiuto per ottenere i documenti di soggiorno.



PROBLEMA AFFRONTATO

Frattura sociale tra i residenti del saluzzese e le persone con background migratorio che arrivano sul territorio e che popolano periodicamente quella zona.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Attraverso la conoscenza reciproca e occasioni di aggregazione e socialità come strumento per l'integrazione si vuole contribuire a rafforzare una comunità coesa ed inclusiva, che favorisca la partecipazione delle persone più vulnerabili riducendo le disuguaglianze e la povertà economica, sociale e culturale.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento condizioni alloggiative per 4 strutture di accoglienza • 2 momenti formativi organizzati per i volontari • 1 iniziativa realizzata sul territorio, co-progettata da volontari e lavoratori stagionali • 3 incontri di aggregazione 	<ul style="list-style-type: none"> • 15 volontari coinvolti 200 beneficiari diretti • 1.000 beneficiari indiretti 	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzata la cittadinanza sul tema dei diritti nell'ambito del lavoro agricolo stagionale Rafforzato un gruppo volontari Rafforzata la rete tra associazioni locali Approfondita la possibilità di creare una cooperativa agricola etica

FINANZIATORE • Fondi Otto per mille - Presidenza del Consiglio dei ministri - anno 2018, n°196/18

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Caritas Saluzzo

DOVE • Territori di Saluzzo, Costigliole Saluzzo, Verzuolo e Lagnasco

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 10.392,58 euro



IL VILLAGGIO CHE CRESCE e FORZA BIMBI

Dal 2017 LVIA, grazie al sostegno della Fondazione La Stampa e in collaborazione con ACMOS, promuove programmi per costruire spazi di socialità e formazione per prevenire la dispersione scolastica nella zona sud della Città di Torino. Il **VILLAGGIO CHE CRESCE**, realizzato nella Circoscrizione 8 - area ex-MOI, grazie al legame con le istituzioni e gli Istituti scolastici locali, sta incrementando la capacità di intervenire in maniera sinergica sul contesto sociale e sul benessere psico-relazionale dei minori coinvolti, favorendo il loro protagonismo.

Il Villaggio che Cresce è stato selezionato dall'Impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e, dal 2023, con il progetto **FORZA BIMBI** questo ente contribuisce a sostenere in parte le attività educative svolte.

Nel 2023 abbiamo assistito complessivamente circa 120 fra ragazzi e bambini, di cui il 99% proviene da un contesto con background migratorio dove l'italiano non rappresenta la lingua madre: anche a causa delle difficoltà linguistiche i minori affrontano l'impegno scolastico con frustrazione e nel contempo le famiglie spesso non riescono ad accompagnarli nei compiti di apprendimento.



PROBLEMA AFFRONTATO

- Povertà educativa, rischio esclusione sociale, famiglie fragili, comunità educante
- Conoscenza lingua e cultura italiana, rischio esclusione sociale.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

- Prevenire la dispersione scolastica, rafforzare il ruolo della scuola, accompagnare e sostenere l'apprendimento didattico e culturale dei minori, promuovendo il pieno benessere psicofisico e relazionale dei minori attraverso metodologie non formali e informali
- Promuovere una maggiore autonomia e un miglior inserimento di donne con background migratorio attraverso l'apprendimento della lingua italiana.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
25 riunioni équipe educativa	10 educatori	Migliorata coesione équipe educatori
Attività educative e di sostegno allo studio 6 giorni su 7	120 studenti 80 nuclei familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorato l'apprendimento negli studenti • Migliorata relazione scuole/famiglie • Maggiore riconoscimento dalle scuole del territorio • Accresciute competenze di ascolto emotivo e lavoro di gruppo • Accresciuto il benessere psico-sociale e socio relazionale • Migliorata la percezione di sé e la capacità espressivo-creativa • Migliorate le competenze linguistiche
6 eventi di comunità	200 partecipanti eventi 3000 beneficiari indiretti	Migliorata la relazione intergenerazionale

FINANZIATORE • Fondazione La Stampa – Specchio dei Tempi • Impresa sociale Con i Bambini

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • ACMOS

DOVE • Torino, Borgo Filadelfia – ex-MOI e Barriera di Milano

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 25.951,42 euro (Villaggio che cresce); **38.908,64 euro** (Forza bimbi)



Per LVIA il ruolo della comunicazione è parte fondamentale per divulgare attività e risultati dei progetti e per sensibilizzare i lettori facendo attenzione ad utilizzare un linguaggio inclusivo ed evitando il sensazionalismo e il pietismo.

La comunicazione si sviluppa su molteplici piani e con diversi linguaggi a seconda dell'obiettivo e del pubblico che si vuole raggiungere. LVIA utilizza una pluralità di strumenti. Fra questi il *Notiziario Volontari LVIA*, stampato in 9500 copie, e la *newsletter LVIAinforma* che viene spedita a circa 16.700 indirizzi elettronici.

Riguardo i social network, LVIA è attiva su Facebook, Instagram e LinkedIn, con comunicazioni più immediate. Nel sito internet www.lvia.it trova spazio tutta la documentazione dell'Associazione, dai documenti statuari alle informazioni, e l'aggiornamento sui progetti nei diversi Paesi e in Italia.

La comunicazione consente di coinvolgere altri attori nella costruzione di un mondo più giusto ed equo, invitando le persone a partecipare attivamente ai processi di sviluppo e cooperazione internazionale.

Escape Room: nuove modalità di comunicazione per la sensibilizzazione ambientale

Nel 2023, l'associazione LVIA ha avuto l'occasione di utilizzare nuovamente l'escape room "Fuga dal clima" ambientata in Afar, la regione più arida dell'Etiopia, come strumento di comunicazione e sensibilizzazione sui temi dei cambiamenti climatici. Questa modalità, che rientra nell'ambito dell'edutainment, combina intrattenimento ed educazione per coinvolgere in modo più efficace il pubblico. Attraverso enigmi e sfide interattive, l'escape room non solo cattura l'attenzione dei partecipanti, ma facilita anche una comprensione più profonda e duratura delle problematiche ambientali.

L'approccio ludico ed esperienziale permette di trasmettere

messaggi complessi in maniera accessibile e memorabile, stimolando la riflessione e l'azione consapevole. LVIA continua a innovare i suoi metodi di sensibilizzazione per raggiungere un pubblico sempre più vasto e diversificato, dimostrando che l'edutainment può essere uno strumento potente per il cambiamento sociale.

Nel corso dell'anno l'escape room "Fuga dal clima" è stata allestita presso il Festival internazionale Mirabilia a Cuneo tra il 30 agosto e il 3 settembre e all'interno dei Circular Days - la festa della circolarità - organizzata da Green Pea a Torino nel fine settimana del 25-26 novembre. Inoltre, l'attività è stata proposta durante un momento di aggregazione associativa con volontari e volontarie. In tutto le persone che hanno giocato e sperimentato l'escape room sono circa 200.

Ventennale della Campagna Acqua è Vita per il diritto all'acqua

Nel 2023 si è celebrato il ventennale della campagna LVIA per il diritto all'acqua "Acqua è vita". Questo importante anniversario ha rappresentato un'occasione significativa per riflettere sui progressi compiuti e per rinnovare il nostro impegno verso la garanzia del diritto all'acqua potabile per tutti. Nel corso dell'anno, sono stati organizzati numerosi momenti di formazione e approfondimento, volti a sensibilizzare e informare la comunità sul tema cruciale dell'accesso all'acqua pulita. Questi eventi, aperti a tutta la cittadinanza, hanno coinvolto esperti del settore, attivisti, educatori e cittadini, creando un dialogo costruttivo e stimolando una maggiore consapevolezza sulle problematiche legate alla scarsità e alla qualità dell'acqua. Queste occasioni sono state anche occasioni di rilanciare la campagna di raccolta fondi che sostiene i progetti di sicurezza idrica a favore delle popolazioni in Africa con le quali LVIA collabora.

sito web
www.lvia.it

55.941

VISUALIZZAZIONI

11.260

UTENTI

facebook

6.325

FOLLOWERS

56

NUOVI FOLLOWERS

58.185

PERSONE RAGGIUNTE

instagram

1.599

FOLLOWERS

newsletter
LVIainform@

16.751

CONTATTI

notiziario
Volontari LVIA

9.552

DESTINATARI

CINEMA

Il gruppo territoriale di Forlì ha organizzato come ogni anno la Rassegna del Cinema Africano che ha raggiunto nel 2023 la 26a edizione, una delle più antiche e longeve in Italia. La Rassegna è una modalità per dialogare, informare e fare attività di sensibilizzazione nel territorio, incontrando ambienti e persone che non attraversano normalmente i percorsi della cooperazione internazionale. Le proiezioni vengono preparate da schede di presentazioni e seguite da un dialogo sui film e sui temi che i film indagano: la autorappresentazione cinematografica è uno strumento prezioso e non formale di conoscenza e la Rassegna permette anche incontro e scambio con le diverse comunità che vivono sullo stesso territorio. Per la prima volta nel 2023, la rassegna si è svolta anche a Cuneo in occasione dei 100 anni della nascita di don Aldo Benevelli, fondatore di LVIA. In questa occasione nella prima serata è stato proiettato il documentario "Il sottoscritto. Storia di un uomo libero." sulla vita di don Aldo Benevelli di Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino.



foto di archivio LVIA©

Advocacy è l'insieme di azioni con cui la società civile sviluppa un processo partecipativo che mira al dialogo politico e sociale per incidere sulle politiche e sulle scelte dei decisori. Essa include la ricerca e pubblicazione di documenti, il lancio di campagne o iniziative di sensibilizzazione e, in misura rilevante, l'incontro con politici, funzionari e dirigenti pubblici, per disegnare o modificare le politiche pubbliche.

LVIA ha partecipato ad azione di advocacy all'interno di reti di società civile di cui fa parte, mettendo a disposizione la specifica competenza nata dall'esperienza sul campo, con i progetti in quello che ci piace chiamare il primo miglio delle relazioni internazionali di cooperazione, quello che coinvolge cittadini, comunità, piccoli produttori, giovani, donne organizzati nelle diverse e ricche forme associative con cui l'azione sul terreno di LVIA dialoga.

Il cammino in rete è particolarmente importante per le organizzazioni non governative della società civile che, insieme, riescono a rendere più forte la loro voce che chiede a tutti assunzione di responsabilità per incidere sulle cause delle disuguaglianze.

FOCSIV

La prima rete di cui storicamente LVIA fa parte è Volontari nel mondo FOCSIV, la Federazione che raccoglie gli organismi di ispirazione cristiana. FOCSIV è protagonista della Campagna 070, che vede l'adesione delle tre principali reti delle ONG italiane, AOI, Link2007 e CINI, per chiedere al governo italiano di mantenere l'impegno internazionale di finanziare la cooperazione internazionale con lo 0,70% del PIL, impegno purtroppo da sempre disatteso. La Campagna 070 è una occasione per camminare insieme da parte delle ONG italiane e di proporre una riflessione autorevole sui temi della cooperazione e dello sviluppo. L'Associazione ha anche portato il suo contributo in tema di politiche alimentari in ambito CIDSE, la rete internazionale delle organizzazioni di ispirazione cristiana di cui FOCSIV è membro per l'Italia. Un ambito importante è stato anche quello della ecologia integrale, con la preparazione di una guida pubblicata durante il 2024, realizzata insieme alle diverse Ong che fanno parte della rete, cui la Associazione ha offerto un contributo specifico.

Con FOCSIV è stata sviluppata anche una riflessione sulle politiche del cibo, valorizzando la nostra partecipazione ai gruppi di lavoro internazionali di CIDSE e condividendo in FOCSIV le esperienze del Tavolo nazionale sui sistemi alimentari e gli incontri preparatori al Food System Summit delle Nazioni Unite.

LINK 2007 la rete raggruppa alcune tra le principali OSC italiane e nel 2023 ha promosso un'azione condivisa in Africa Occidentale sul nesso migrazione e sviluppo e ha presentato l'iniziativa "La realizzazione personale come alternativa alla migrazione" al **Forum Mondiale dell'Economia Sociale e Solidale**, che si è svolto in maggio a Dakar, in Senegal. Alla tavola rotonda, organizzata con Link2007 ed insieme a UNDP, con la partecipazione di Banca Etica e dei partner di progetto CISP, LINK 2007, LE RESEAU e JVE, sono stati approfonditi i temi del sostegno e dell'integrazione professionale dei giovani, con particolare attenzione ai temi della migrazione e della microfinanza. L'incontro con i rappresentanti dell'Associazione JVE-Giovani Volontari per l'Ambiente provenienti da diversi Paesi dell'Africa dell'Ovest, ha messo in valore il **protagonismo giovanile per il cambiamento della società e la transizione ecologica** e per far emergere le opportunità di lavoro e sviluppo in Africa occidentale.

LVIA inoltre, ha condotto attività advocacy con Link2007 sui temi alimentari. Il Rapporto del Gruppo di Lavoro "Sistemi e politiche Locali del Cibo" a cura della Rete per le Politiche del Cibo, Link2007, Slow Food e Economy of Francesco, un documento di posizionamento politico che porta al centro i sistemi alimentari territoriali e le politiche locali del cibo per un sistema alimentare giusto, sano, sostenibile e democratico, è stato il punto di partenza per un lavoro che nel 2023 è proseguito la partecipazione al dialogo del **Tavolo nazionale sui Sistemi Alimentari** coordinato dal MAECI. La partecipazione a questo tavolo intendeva anche valorizzare tale riflessione e posizionamento in preparazione del Food System Summit delle Nazioni Unite tenuto a Roma nel luglio 2023. Se da un lato si constata che questo ha poco inciso sul posizionamento del Sistema Italia in quell'ambito, che non ha inteso affrontare questi temi nel Forum, rimane comunque positivo il patrimonio di riflessione condivisa e di relazioni promosse in questi ambiti e che hanno portato LVIA a giocare un ruolo di servizio nella riflessione sulla Giustizia Alimentare condotto a partire dalla fine del 2023 in ambito Civil 7.

Azione TerrAE

Azione TerrAE è una coalizione di organizzazioni italiane ed europee che raggruppa LVIA e altre 6 OSC di cooperazione internazionale (ACRA, COSPE, CISV, Mani Tese, Deafal, Terra Nuova), con decenni di lavoro in Africa Occidentale insieme a una rete della società civile italiana (Rete Semi Rurali) e Agroecology Europe, una rete europea che comprende università e centri di ricerca attivi sul tema transizione agroecologica. Nel 2023 è stato avviato un progetto collettivo dei soggetti della Rete che ambisce a promuovere percorsi di riflessione e formazione in Italia e in Africa occidentale, consolidando l'impegno di Azione Terrae per la Transizione agroecologica. In questo ambito LVIA, insieme ad altri membri della rete ha partecipato al forum di Agroecology Europe in Ungheria nel

Novembre 2023. Al forum erano presenti circa 300 persone tra ricercatori, agricoltori e rappresentanti della società civile con una larga presenza di giovani, provenienti da 26 paesi diversi. Il forum è stato molto ricco di argomenti e spunti di azione, in particolare sul ruolo dei giovani e delle donne, l'importanza della pastorizia, la ricchezza data dalla diversità dei sistemi produttivi e delle alleanze locali, l'agricoltura rigenerativa e le pratiche di gestione del suolo e della sua vitalità, le comunità di pratiche e di ricerca territoriale per lo sviluppo di approcci transdisciplinari.

Sono stati toccati anche i temi della creazione di luoghi di dialogo e di comunicazione non violenta. L'obiettivo della nostra partecipazione al forum è stato di **esplorare le connessioni tra l'agroecologia in Europa e quella nel Sud Globale** ed occasione di riflessione sulla necessità di un cambiamento che deve toccare le nostre stesse organizzazioni attraverso un percorso di apprendimento individuale e collettivo e la promozione di un modello collaborativo tra le organizzazioni in un contesto che spinge a lavorare in modo competitivo sui bandi e su percorsi di breve durata che mal si adattano ai percorsi agroecologici. La partecipazione al Forum è servita a **maturare ancor più la consapevolezza della necessità di contaminazioni con altri soggetti e piattaforme politiche**, dell'opportunità di mettere in comune conoscenza e risorse per dare più voce alla società civile con le campagne e le attività di advocacy per le riforme sulle politiche non più procrastinabili, ad esempio la politica agricola comune (PAC) dell'Unione Europea, e la assunzione di impegni per l'agroecologia e sistemi alimentari sani e giusti. In Senegal LVIA, che ha presentato l'approccio e le iniziative di Azione Terrae al Forum Mondiale dell'Economia Sociale e Solidale, **si è associata nel 2023 a DYTAES**, una rete di organizzazioni di produttori e consumatori, Organizzazioni della società civile, istituti di ricerca, rappresentanti eletti a livello locale e imprese, con l'obiettivo di promuovere la transizione agro-ecologica nel paese attraverso attività di advocacy, sensibilizzazione, condivisione di esperienze e sostegno alle aree in transizione.

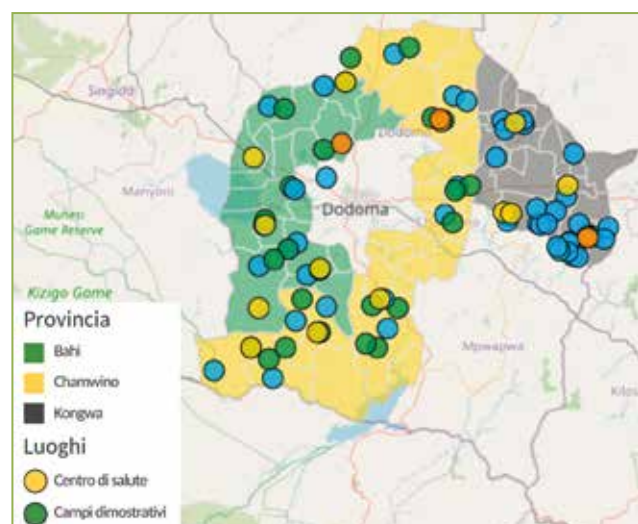
GCAP C7

La rete GCAP è costituita da una serie di piattaforme nazionali e regionali presenti in quasi tutto il mondo per coordinare e rafforzare la voce della società civile nel dialogo con i governi e le Nazioni Unite. LVIA è presente in GCAP Italia, la Coalizione italiana contro la povertà, che raduna la società italiana nel dialogo con il governo e Nazioni Unite in tema di Agenda 2030, G20 e G7. La rete ha visto la nomina dei nuovi portavoce, Valeria Emmi e Francesco Aureli, e del nuovo Coordinamento, che hanno avviato durante il 2023 la preparazione del processo Civil 7, il dialogo ufficiale tra G7 e società civile internazionale, che proprio Gcap Italia è chiamata a guidare durante il G7 del 2024 a presidenza italiana.

I livelli di impiego di risorse per settore di intervento e a livello procapite per l'anno 2023 sono indicati nella tabella di seguito.

SETTORE	IMPIEGO RISORSE 2023 PER SETTORE (IN EURO)	IMPIEGO RISORSE 2023 IN %	N. PERSONE COINVOLTE	SPESA MEDIA PROCAPITE (EURO/PP)
ACQUA E IGIENE	247,794	2.9%	68024	3,6
SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI	3.419,636	40.5%	42934	79,6
ENERGIA E AMBIENTE	1.854,135	22.0%	331197	5,6
INCLUSIONE SOCIALE	1.346,158	15.9%	59135	22,8
INTERCULTURA, ECG E CITTADINANZA ATTIVA	251,700	3.0%	112055	2,2
AZIONE UMANITARIA E LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE	1.316,238	15.6%	13708	96,0
TOTALE	8.435,661	100%	627.053	13,5

A integrazione dei dati di bilancio e della Relazione di missione, questa elaborazione dei dati del consuntivo 2023 mostra, oltre alla diminuzione rispetto al 2022 delle risorse complessive impiegate (-8,9%), anche un calo in termini del numero di persone destinatarie delle attività (-21%), mentre è in crescita la spesa pro-capite (+15%) a indicare che l'azione umanitaria ha sostenuto investimenti più importanti nelle attività di ricostruzione soprattutto al termine della guerra in Etiopia. Gli ambiti di attività relativi ai Sistemi alimentari sostenibili (precedentemente denominato Sviluppo agro-pastorale) e di Energia ed Ambiente continuano ad essere quelli prevalenti per spesa sostenuta (il 62% del totale). Le risorse destinate alle azioni di Inclusione sociale, oltre che in termini assoluti, hanno un peso ancora crescente in confronto agli altri settori rispetto al 2022 e ancor più rispetto agli anni precedenti. L'accorpamento di Azione umanitaria e lotta alla malnutrizione, per ragioni di leggibilità complessiva degli ambiti di azione, illustra, oltre a quanto detto sopra, il motivo dell'aumento di risorse investite. Come in precedenza, a fronte di risorse meno importanti, le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) hanno coinvolto moltissime persone grazie a importanti campagne di comunicazione svolte in rete con altre organizzazioni.



Monitoraggio e analisi del cambiamento

A seguito del percorso di monitoraggio e valutazione avviato nel 2021, nel corso degli ultimi due anni si sta ampliando il patrimonio di esperienze di LVIA in ambito di strutturazione e impiego di una piattaforma di Monitoraggio e valutazione di cui si è dotata. Per avviare l'attività è stato inizialmente deciso di strutturare questo percorso intorno ad alcuni progetti specifici. Oggi sono 3 i progetti che ne fanno impiego, 1 in Mozambico, e 2 in Tanzania, con risultati interessanti condivisi con partner, istituzioni e donatori. Il Sistema supporta il monitoraggio sugli indicatori di progetto, sia inerenti alle attività svolte, sia quelli di risultato con raccolta dati durante tutto il corso del progetto. Le informazioni raccolte sul campo con l'ausilio di format in Kobo toolbox vengono inserite su un sistema di M&V open source, permettendo lo stoccaggio organizzato dell'informazione, inclusi report di progetto, documentazione fotografica, studi tecnici, la visualizzazione differenziata agli attori interni ed esterni e facilitando la valutazione della performance del progetto.

Figura n.1
VISUALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE SPAZIALE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO "DIVERSE FOOD SYSTEM" IN TANZANIA

L'aggiornamento dell'informazione a partire dai dati inseriti dagli operatori di progetto consente di seguire l'avanzamento dell'azione con maggior semplicità e completezza.

Un progetto sotto la lente di ingrandimento per l'analisi di impatto:

La sensibilizzazione della cittadinanza e degli attori della gestione dei rifiuti a Conakry in Guinea

LVIA è stata una delle prime organizzazioni impegnate a migliorare la gestione dei rifiuti in Africa e negli ultimi 10 anni è stata attiva nella periferia di Dakar, in 53 città del Mozambico, sull'isola di Pemba in Tanzania e a Conakry. LVIA è stata anche coinvolta nella strutturazione di iniziative di riciclo per materiali organici e plastici e ha supportato la creazione di una rete continentale di esperti attraverso la piattaforma Re-Source.

LVIA ritiene che la gestione dell'ambiente in contesti di rapida urbanizzazione sia uno strumento di lotta al cambiamento climatico e che la posta in gioco possa mobilitare molto più che in precedenza, oltre ad importanti risorse economiche, l'impegno per percorsi di transizione ambientale e sviluppo, in particolare attraverso la solarizzazione e l'economia circolare. Inoltre, la gestione ambientale è sempre più un'opportunità di inclusione sociale e di empowerment dei giovani, che passa anche attraverso la creazione di nuovi linguaggi e il coinvolgimento della società civile a fianco delle istituzioni locali.

In Guinea, il problema principale della gestione dei rifiuti è l'inadeguatezza dei servizi di pre-raccolta, dovuta al basso tasso di iscrizione al servizio, alla qualità del servizio e ai problemi di immagine e visibilità delle PMI di pre-raccolta. A Conakry, nell'ambito del programma "SANITA - Villes propres", gestito da ENABEL e finanziato dall'Unione Europea, per la produzione e l'implementazione di materiali promozionali ed eventi con un approccio "cultura e sviluppo", la LVIA, insieme al CARP, ha lavorato a una campagna di sensibilizzazione per contribuire a cambiare il comportamento delle persone in termini di miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie. Iniziata il 01/08/22 e conclusa il 31/01/24, l'azione è complementare ad un'altra relativa al "Coaching degli attori della Gestione Rifiuti" conclusa da LVIA nell'agosto 2023 nei Comuni di Ratoma e Dixinn a Conakry.

Nello specifico, la LVIA-CARP, con l'azione denominata "Villes propres, notre choix: sensibilizzazione dell'opinione pubblica per migliorare la gestione dei rifiuti e l'ambiente urbano a Conakry", ha utilizzato diversi canali e linguaggi di sensibilizzazione per raggiungere diversi pubblici. L'arte e la cultura, sia tradizionale sia contemporanea, sono state utilizzate come contenuto, media e linguaggio, e il processo di invenzione e reinvenzione si è basato sulla cultura popolare. Le comunità di base e le famiglie sono state raggiunte attraverso l'organizzazione di tour teatrali di strada e di "carri in maschera".

Il grande pubblico è stato raggiunto attraverso serie radiofoniche e televisive ed i giovani sono stati sensibilizzati attraverso attività sui social network e concorsi. Le PMI e i loro raggruppamenti (GIE) di pre-raccolta sono state istruite con azioni di marketing per migliorare la loro immagine e visibilità. Infine, i membri delle CBO e i bambini sono stati coinvolti attraverso attività di sensibilizzazione e formazione nei loro quartieri.

Questa combinazione di metodi e canali di comunicazione ha stimolato i giovani a produrre contenuti video sui temi della salute pubblica e dei rifiuti solidi urbani. Allo stesso tempo, questa attività ha contribuito a coinvolgere i giovani nella sensibilizzazione sui rifiuti solidi urbani attraverso i mezzi digitali e ha ampliato il pubblico di giovani interessati e coinvolti da questa forma di comunicazione.

La campagna si è concentrata sui 5 comuni di Conakry e ha coinvolto una serie di soggetti interessati, tra cui le famiglie, le PMI raggruppate in GIE, le OSC, l'Agenzia nazionale per gestione rifiuti (ANASP), l'Agence Guinéenne du Spectacle, le istituzioni comunali (SeCAGeD e DMR), l'organizzazione dei GIE per la gestione dei rifiuti (CONAAG), i capi quartiere e di settore e SANITA - Ville propres.

I risultati attesi riguardavano i cittadini di Conakry che, resi consapevoli dei loro doveri in termini di gestione dei rifiuti, avrebbero adottato un comportamento più responsabile. Per analizzare l'impatto della campagna di sensibilizzazione, la LVIA ha effettuato un censimento in 18 settori distribuiti nei 5 comuni, scelti tra quelli in cui erano state condotte campagne di sensibilizzazione durante il progetto. Il campione è stato di circa 5.000 famiglie (oltre l'1% della popolazione di Conakry).

Le informazioni diffuse attraverso le attività di sensibilizzazione e le azioni informative di maggiore interesse per gli intervistati sono state misurate su una scala a 5 punti (0 = nessun interesse e 4 = massimo livello di interesse). Secondo i risultati delle interviste, la salute e i problemi di inquinamento e pulizia hanno suscitato il maggiore interesse. È stato riscontrato un buon livello di interesse per aspetti molto specifici, come gli abbonamenti alle PMI di pre-raccolta (nome e contatti della PMI, tipo di servizio, prezzo dell'abbonamento). Le informazioni sull'economia circolare, invece, non hanno suscitato lo stesso interesse.

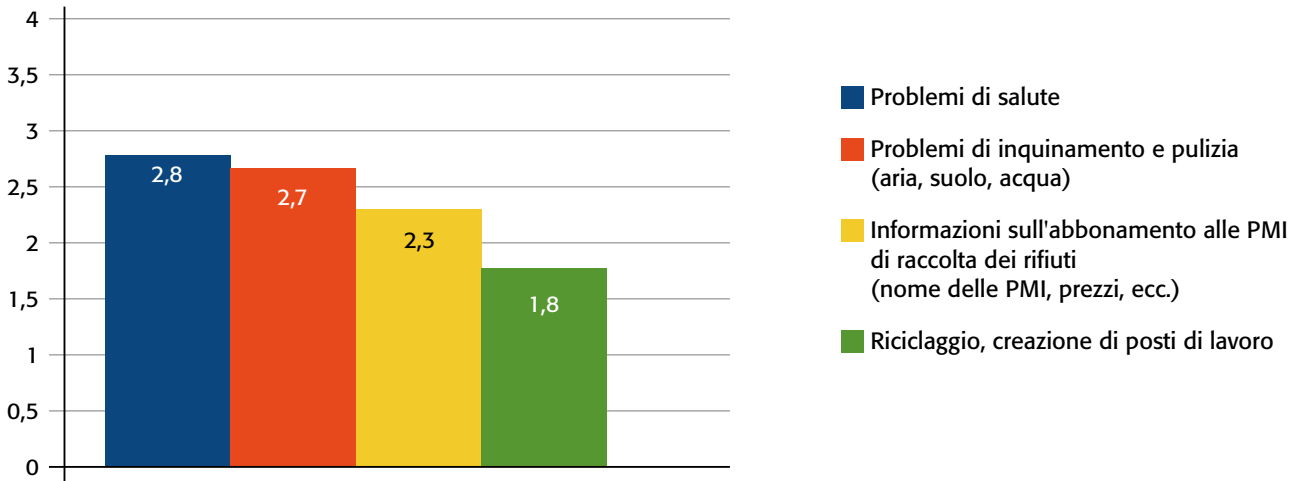


Figura n.2

LIVELLO DI INTERESSE DELLE FAMIGLIE PER TIPO DI INFORMAZIONE

Il confronto del periodo di abbonamento a un servizio di pre-raccolta (abbonato per meno di 1 anno, tra 1 e 4 anni e più di 4 anni) mostra un aumento considerevole e crescente negli ultimi anni dal 34% tra il 2019 e il 2022 al 62% nel 2023.

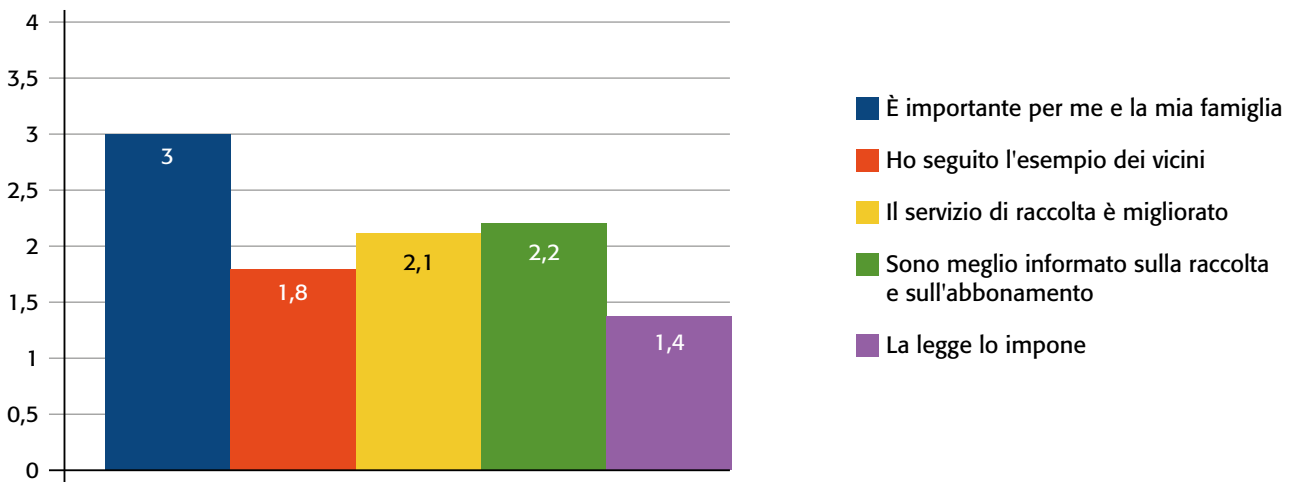


Figura n 3

LIVELLO DI MOTIVAZIONE ALL'ABBONAMENTO TRA LE FAMIGLIE

Un indicatore per misurare l'impatto della campagna di sensibilizzazione è fornito dall'analisi delle motivazioni che hanno spinto le famiglie ad abbonarsi. La consapevolezza che essere abbonati è "importante per me e per la mia famiglia" è stata la risposta più comune tra gli intervistati. Questa motivazione è direttamente collegata alla comprensione dei legami tra i rifiuti solidi urbani e il loro impatto sulla salute e sull'ambiente. Si tratta quindi di una questione di cambiamento culturale e comportamentale che testimonia dell'impatto positivo ottenuto con le attività di sensibilizzazione della popolazione e frutto del miglioramento del servizio di gestione rifiuti prodotto con le azioni di Coaching degli attori della gestione rifiuti.

TABELLE RIASSUNTIVE

SETTORI DI INTERVENTO	● ACQUA E IGIENE
	● SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
	● AMBIENTE ED ENERGIA
	● INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
	● LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE AZIONE UMANITARIA

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPO- FILA
SENEGAL	PROVIVES - Programma di valorizzazione dell'impresa Verde e Sociale per l'innovazione, la crescita e il lavoro (AID 012590/07/4)	AICS	746.020	01/10/22	30/09/25	● ●	Partner
	Reti al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal (AID 012314/02/9)	AICS + Reg.Piemonte	150.732	01/05/22	30/04/25	●	Partner
	Senegal Circolare - Fase 2	Cariplo+CSP	137.560	01/10/23	30/09/24	●	Capofila
	MAISON ROSE	SAIPEM	185.000	01/10/23	30/09/24	●	Capofila
	SFIDA - Scambi nord-sud, Formazione e Impegno civico a Difesa dell'Ambiente	Reg.Piemonte	26.120	23/10/23	22/10/24	● ●	Partner
	THIES VERTE	Amb.Olanda	26.358	15/10/23	14/10/24	●	Capofila
	Azione TerrAE – Coalizione per la transizione agroecologica	CARIPO+CSP	17.608	12/01/23	30/11/24	●	Partner
	Epanouissement personnel comme alternative à la migration	PNUD	360.000	22/02/23	31/07/24	●	Capofila

BURKINA	Programme d'appui intégré en santé et nutrition au profit des populations affectées par la crise sécuritaire dans le District Sanitaire de Gorom-Gorom (ECHO/-AF/BUD/2022/92057)	ECHO	600.000	04/01/22	3/31/2023	●	Capofila
	Projet intégré en santé-nutrition, eau-hygiène et assainissement au profit des populations vivant dans les zones à fort défi sécuritaire des Districts Sanitaires de Djibo, Dori, Gorom-Gorom et Sébba dans la région du Sahel (BKF/PCA2021207/HPD2022441)	UNICEF	466.450	06/01/22	5/31/2023	●	Capofila
	Projet de promotion de l'apiculture écologique et contractuelle	AFD	878.105	06/01/21	5/31/2024	●	Capofila
	Projet intégré d'assistance multisectorielle aux ménages affectés par la crise sécuritaire dans la région du Sahel (BFA-22/BF_CBPF_RHPF/SA/NUT-W/INGO/21749)	OCHA	273.968	06/01/22	5/31/2023	● ●	Capofila
	A fianco del Burkina Faso per sostenere l'imprenditoria giovanile e la cooperazione tra territori	Regione Piemonte	51.255	01/01/23	30/06/24	●	Partner
	Projet intégré d'appui aux micro-initiatives des jeunes et femmes dans le domaine de l'économie verte et de la transition écologique dans les régions du plateau central, du centre-est et du centre-nord	ENABEL	600.000	01/07/23	30/06/26	● ● ●	Capofila
	SINERGIA - Scuole, giovani imprenditrici, operatori sanitari per la promozione della salute nella cooperazione decentrata Trino Banfora	Regione Piemonte	14355	01/01/23	30/06/24	●	Partner

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE AZIONE UMANITARIA

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILE
MALI	ALIS - Accesso al Lavoro e Inclusione Sociale per i giovani maliani (WWGVC/AID/012590/09/7)	AICS	951.333	01/10/22	31/10/25	● ●	Partner
	Donne, giovani e imprese sociali: pilastri di un avvenire sostenibile ed inclusivo (VIS/REG/12289/3)	AICS	175.000	01/10/22	30/04/24	●	Partner
	SURE - Progetto di emergenza per l'assistenza e la resilienza delle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto a Douentza e Gao (WWGVC/REG/12289/1)	AICS	300.000	01/10/22	28/02/24	●	Partner
ETIOPIA	Rafforzare la filiera agricola nella regione dell'Oromia, promuovendo l'occupazione e l'imprenditorialità, per contrastare la migrazione irregolare (AID 11549)	AICS	373.093	11/21	5/24	● ●	Capofila
	RE-START: iniziativa di emergenza a sostegno di migranti, returnee e comunità vulnerabili ad Addis Abeba e South Wollo (AID 12285)	AICS	308.223	8/22	3/24	● ● ●	Capofila
	Supporto della popolazione sfollata e delle comunità ospitanti per mitigare gli effetti della siccità nelle zone East Bale ed East Hararghe della Regione Oromia (AID 12470)	AICS	600.000	5/23	7/24	● ●	Capofila
	Agroecologia, sicurezza alimentare e creazione di opportunità di lavoro nel settore agricolo, per la riduzione delle migrazioni irregolari nella Zona Arsi, in Etiopia (8x1000)	8x1000 presidenza del consiglio	380.000	9/23	4/25	● ●	Capofila
	Rural development for young people and women in Arsi Zone	Kinder in Not	29.479	8/22	1/23	● ●	Capofila
BURUNDI	Accesso alle energie rinnovabili nelle zone off-grid del Burundi come volano di sviluppo socio-economico (AID 011876)	AICS	640.324	11/20	8/23	● ●	Partner
	UMUCO W'ITERAMBERE - RENOUE Burundi - Energies Renouvelables pour le Burundi (FED/2019/412-996)	UE	1.821.684	12/20	8/23	● ●	Capofila
	Energia, innovazione e tutela dell'ambiente per la resilienza delle comunità rurali dell'est del Burundi (ID 41)	RER	24.773	8/23	7/24	● ●	Partner
	L'energia solare per l'accesso all'elettricità delle famiglie contadine e per la trasformazione di prodotti agricoli ricchi di sostanze nutritive, come contributo alla resilienza delle comunità vulnerabili dell'est del Burundi (363/2023)	CEI	147.491	11/23	10/24	● ●	Capofila
	La transformation agricole à énergie solaire pour la production d'aliments riches en nutriments au bénéfice des enfants vulnérables du Burundi	KIN	30.000	8/23	3/24	● ●	Capofila

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE AZIONE UMANITARIA

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILE
KENYA	Humanitarian Emergency Response for access to safe water and hygiene practices for drought affected population in Isiolo County	Unicef 2	50.976	9/22	1/24	● ●	Capofila
	Contribuire alla resilienza ai cambiamenti climatici delle comunità pastorali nella contea di Isiolo attraverso l'accesso all'acqua, all'energia e la tutela ambientale (id 42)	RER	67.240	6/23	5/24	● ●	Capofila
	Contributing to the climate resilience of pastoral communities in Isiolo county through access to water, energy and environmental protection	KIN	80.000	9/23	8/24	● ●	Capofila
MOZAMBICO	Progetto "Partecipa allo Sviluppo" CSO-LA/2020/419-887	EU	509.412	9/22	1/24	●	Capofila
	Progetto "Sostegno a comunità vulnerabili costiere di Cabo Delgado e Nampula colpite dall'emergenza climatica, sanitaria e dall'inasprimento dei conflitti interni" AID 12078	AICS	87.547	4/21	1/23	● ● ●	Partner
	Progetto "E-registo, E-xisto! Rafforzamento e modernizzazione del registro civile e delle statistiche demografiche" AID 11650.01.5	AICS	453.000	8/22	8/24	●	Partner
	Progetto "Jovem" Cooperazione Belga	Cooperazione Belga	959.044	1/22	1/24	●	Capofila
GUINEA	Coaching SANITA	ENABEL (fondi UE)	330.000	2/20	9/22	●	Capofila
	Diversificazione Agricola e Orticoltura Sostenibile nel Fouta Djallon	8x1000 Presidenza del Consiglio	347.950	9/23	6/25	●	Capofila
	Sensibilizzazione SANITA	ENABEL (fondi UE)	190.000	8/22	7/23	●	Capofila
GUINEA BISSAU	IANDA GUINE ARRUS-Agricoltura de Mangal (FED/2018/404-381)	UE	11.000.000	01/01/19	31/12/23	●	Capofila
	IANDA GUINE ARRUS-ENGENHARIA RURAL (FED/2019/408-408)	UE	1.700.000	01/11/19	31/08/23	●	Capofila

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE AZIONE UMANITARIA

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILIA
TANZANIA	Progetto "Kijani Pemba" EU NDICI AFRICA/2023/447-205	EU	3.300.000	10/23	9/26	● ●	Capofila
	Progetto "Diverse Food Systems" AID 012590/08/9	AICS e KIN	1.896.000	11/22	10/25	● ●	Capofila

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILIA
ITALIA	Tempo curioso	Fondazione con i bambini	36.956	1/10/20	1/10/23	●	Partner
	COLTIVARE ACCOGLIENZA	8x1000	36.403	01/02/22	30/04/23	●	Capofila
	Comunità e inclusione (fase ponte)	Fondaz, CSP	20.000	01/02/23	30/09/24	●	Capofila
	Comunità e inclusione (2° fase)	Fondaz, CSP	331.250	02/11/23	31/10/25	●	Capofila
	Green Diversity	UE - Erasmus+	50.926	01/03/22	01/03/24	●	Partner
	Emergenza Ucraina	CRC	50.000	15/05/22	28/02/23	●	Capofila
	In Cibo Civitas	AICS	771.523	16/01/23	15/01/25	●	Capofila
	Azioni Concrete, Impronte Leggere: educare alla transizione	AICS	64.781	01/11/22	31/10/24	●	Partner
	Odiare non è uno sport 2	AICS	35.110	01/12/22	30/11/24	●	Partner
	Act	UE - Erasmus+	47.265	01/01/23	31/12/25	●	Partner
	Il villaggio che cresce	SdT	69.300	01/09/23	30/06/24	●	Capofila
	Forza Bimbi	Fondazione coi Bambini	122.040	01/09/23	30/06/24	●	Partner
	Facilitazione digitale	Regione Piemonte	24.000	26/10/23	21/12/25	●	Partner
	Le vie dell'acqua	AICS e Comune Cuneo	9.000	02/05/23	14/02/25	●	Partner
	Reti al lavoro	CSP	7.000	17/04/23	31/12/24	●	Partner
Distretti Urbani del Commercio	Comune di Cuneo	13.300	25/07/23	30/06/24	●	Partner	

NB. Salvo diversa indicazione le cifre di budget indicano il valore complessivo del progetto, che può essere multiennale.

6 SITUAZIONE ECONOMICA 2023



6 SITUAZIONE ECONOMICA 2023

CONTRIBUTI

€ 9.038.086

PROGETTI AFRICA, ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 8.732.334
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 299.502
SUPPORTO GENERALE E VARIE	€ 6.250

COSTI

€ 9.034.756

PROGETTI AFRICA, ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 8.647.997
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 142.100
ONERI FINANZIARI E DI SUPPORTO GENERALE	€ 244.659

Il rendiconto economico 2023 si è chiuso con un totale di costi di **9.034.756 euro** (comprensivi di imposte), contro i 10.033.300 euro del 2022 con una riduzione del volume di attività del 10% e a fronte di un bilancio preventivo 2023 di 10.880.454 euro (-17%).

Il bilancio 2023 si chiude con un sostanziale pareggio, raggiunto con l'utilizzo di parte dei fondi patrimoniali.

Fonti di Finanziamento 2023

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

• Contributi AICS e Governo Italiano	€ 1.192.474,58
• Contributi amministrazioni pubbliche italiane	€ 189.541,39
• Contributi Unione Europea	€ 3.898.468,13
• Contributi agenzie ONU	€ 689.189,46
• Contributi amministrazioni pubbliche estere	€ 971.822,26
TOTALE ENTI PUBBLICI	€ 6.941.495,82

Primo partner finanziario resta l'Unione Europea, con il 46% dei contributi su contratti di progetti. Salgono al 14% i contributi di AICS e Governo italiano e i contributi da altri Enti del Terzo Settore, principalmente Ong capofila di progetti consortili. Seguono per volumi i contributi di Amministrazioni pubbliche estere 11% e Agenzie ONU 8%. Meno significativi gli altri contributi.

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI

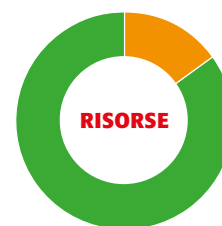
• Contributi Enti privati e religiosi italiani	€ 193.907,27
• Contributi altri Enti del Terzo Settore	€ 1.199.218,73
• Contributi Enti privati esteri	€ 146.982,92
TOTALE ENTI PRIVATI	€ 1.540.108,92

A copertura delle attività di interesse generale si segnalano inoltre i proventi del 5 per mille, pari a **33.734 euro** e le erogazioni liberali relative ad iniziative di gruppi di sostenitori relative a micro-progetti che affiancano e completano i programmi principali.

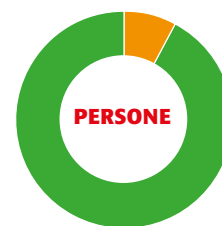
Investimenti per Paese e persone coinvolte

Il numero totale dei destinatari degli interventi sostenuti da LVIA nell'anno 2023 è pari a **627.184** persone in Africa e in Italia.

PAESE	DESTINATARI	DONNE	UOMINI	BAMBINI
BURKINA FASO	108.078	75.011	3.187	29.880
BURUNDI	23.967	11.793	12.174	-
ETIOPIA	21.599	12.181	9.418	-
MALI	44.759	22.050	14.741	7.968
GUINEA	149.434	52.361	96.973	100
GUINEA BISSAU	20.191	9.831	10.360	-
KENYA	143.577	59.231	65.252	19.094
MOZAMBICO	72.654	31.439	31.440	9.775
SENEGAL	9.089	4.492	2.994	1.603
TANZANIA	3.702	1.218	992	1.492
ITALIA	30.134	18.555	11.260	319
TOTALE	627.184	298.162	258.791	70.231



● SVILUPPO	€ 7.089.503	84%
● AZIONE UMANITARIA	€ 1.346.158	16%
TOTALE	€ 8.435.661	



● SVILUPPO	567.982	91%
● AZIONE UMANITARIA	59.202	9%
TOTALE persone	627.184	

Costi programmi 2023

I costi ed oneri delle attività di interesse generale sono ripartiti per destinazione di esecuzione dei vari programmi. Nelle prime righe vengono esposti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la realizzazione di progetti in ciascuna delle sedi estere e in Italia

Seguono i costi della sede in Italia, dedicati alla progettazione e gestione tecnica ed amministrativa dei programmi nelle sedi estere.

Tutto il personale di sede, secondo le proprie funzioni, è stato ripartito nei differenti settori nei quali è impiegato: gestione dei progetti in Italia e nelle sedi estere, gestione delle attività di raccolta fondi e comunicazione. Tale ripartizione viene aggiornata annualmente sulla base della programmazione delle attività e degli eventuali aggiornamenti dei relativi incarichi. A copertura di tali costi vi sono le quote di spese generali previste sui contratti e le quote di costi diretti previste dalle attività stesse

• BURKINA FASO	€ 948.401,26
• BURUNDI	€ 1.600.062,75
• ETIOPIA	€ 579.029,45
• GUINEA BISSAU	€ 1.984.150,77
• GUINEA CONAKRY	€ 260.111,99
• KENYA	€ 117.872,71
• MALI	€ 461.422,25
• MOZAMBICO	€ 814.546,09
• SENEGAL	€ 476.987,43
• TANZANIA	€ 561.435,06
• ITALIA	€ 483.330,70
• ITALIA: PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGRAMMI SEDI DECENTRATE	€ 360.646,58
TOTALE	€ 8.647.997,04

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2023

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.lgs. 117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	CONSUNTIVO 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2022
A)	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	1.375	825
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II	Immobilizzazioni materiali	-	-
	attrezzature	1.952	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.952	0
III	Immobilizzazioni finanziarie	318.290	322.418
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	320.242	322.418
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti	-	-
	- verso enti pubblici	7.186.967	8.763.598
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.257.059	4.627.519
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	3.929.908	4.136.080
	- verso soggetti privati per contributi	528.582	551.518
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	356.332	551.518
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	172.250	-
	- verso altri enti del Terzo Settore	2.535.389	3.735.355
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.857.619	2.074.840
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	677.770	1.660.514
	- verso altri	122.421	349.803
	TOTALE CREDITI	10.373.358	13.400.301
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
	- depositi bancari e postali	4.985.864	4.098.434
	- danaro e valori in cassa	20.037	14.107
	Totale disponibilità liquide	5.005.901	4.112.540
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.379.259	17.512.841
D)	RATEI E RISCOINTI	-	-
	TOTALE ATTIVO	15.700.876	17.836.084

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	CONSUNTIVO 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2022
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II	Patrimonio vincolato		
	- riserve statutarie	300.000	300.000
	- riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	159.700	245.200
III	Patrimonio libero		
	- riserve di utili o avanzi di gestione	2.121	43.915
IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.330	706
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	515.151	639.821
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	- per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	- per imposte, anche differite		
	- altri	55.215	55.215
	TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	55.215	55.215
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	310.136	316.632
D)	DEBITI		
	- debiti verso banche		
	- debiti verso altri finanziatori	14.550.258	16.403.047
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.482.475	9.328.990
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.067.783	7.074.057
	- debiti per erogazioni liberali condizionate	50.128	88.128
	- debiti verso fornitori	79.431	193.203
	- debiti tributari	31.362	29.580
	- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.455	29.385
	- debiti verso dipendenti e collaboratori	38.640	36.819
	- altri debiti	32.049	44.180
	TOTALE DEBITI (D)	14.820.323	16.824.341
E)	RATEI E RISCOINTI	50	75
	TOTALE PASSIVO	15.700.876	17.836.084

Il sovraesteso bilancio è corrispondente alle scritture contabili.

MODELLO B - RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2023

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.lgs.117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

6

PROVENTI E RICAVI		ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.325	4.275
	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
	4) Erogazioni liberali	35.747	75.682
	5) Proventi del 5 per mille	33.734	33.161
	6) CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	1.540.109	1.504.764
	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
	8) Contributi da enti pubblici	6.941.496	7.803.651
	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
	10) Altri ricavi, rendite e proventi	176.923	57.715
	11) Rimanenze finali		
	TOTALE	8.732.334	9.479.249
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	84.336	-206.471
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
	TOTALE	0	0
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	1) Proventi da raccolte fondi abituali	220.865	491.147
	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	78.637	59.663
	3) ALTRI PROVENTI		
	TOTALE	299.502	550.810
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	157.402	433.255
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) Da rapporti bancari	3.850	1.548
	TOTALE	3.850	1.548
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-2.861	-3.298
E)	Ricavi, rendite di supporto generale		
	1) Proventi da distacco del personale		
	2) Altri proventi di supporto generale	2.400	2.400
	TOTALE	2.400	2.400
	Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-227.160	-213.451
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	9.038.086	10.034.006
	Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	11.717	10.035
	IMPOSTE	8.387	9.329
	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	3.330	706
	Proventi figurativi	100.093	123.928
	1) Da attività di interesse generale		

ONERI E COSTI		ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.313.172	5.266.349
	2) Servizi	1.298.247	1.495.655
	3) GODIMENTO BENI DI TERZI	142.804	123.620
	4) Personale	2.831.273	2.774.160
	a) staff HQ	668.098	621.062
	b) staff espatriato	687.476	763.845
	c) staff p. locale e altro	1.475.700	1.389.254
	5) Ammortamenti	0	0
	6) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
	7) Oneri diversi di gestione	62.501	25.936
	8) Rimanenze iniziali		
	TOTALE	8.647.997	9.685.720
B)	Costi e oneri da attività diverse		
	TOTALE	0	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
	1) Oneri per raccolte fondi abituali	53.657	22.911
	2) Oneri per raccolte fondi occasionali	16.157	21.676
	3) ALTRI ONERI	72.286	72.968
	TOTALE	142.100	117.555
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) su rapporti bancari	6.711	4.845
	2) altri oneri	0	0
	TOTALE	6.711	4.845
E)	Costi e oneri di supporto generale		
	1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.014	2.060
	2) servizi	54.280	66.986
	3) godimento beni di terzi	46.296	41.466
	4) personale	126.223	104.060
	5) ammortamenti	488	476
	6) accantonamenti per rischi e oneri		
	7) altri oneri	1.259	804
	TOTALE	229.560	215.851
	TOTALE ONERI E COSTI	9.026.369	10.023.971
	Costi figurativi	100.093	123.928
	1) Da attività di interesse generale		



foto di Giulia Puppini©

Le pagine seguenti descrivono nel dettaglio le campagne di raccolta fondi che LVIA ha intrapreso nel 2023.

Naturalmente, la raccolta fondi non si limita alle campagne, che mobilitano in modo significativo le persone che si riconoscono nei valori di LVIA. Di pari importanza sono le relazioni con le donne e gli uomini che ci sostengono con le proprie risorse, grazie a un rapporto di fiducia spesso coltivato nel corso degli anni, nel nostro lavoro e nella nostra missione.

“ Cerco di dare sempre il mio contributo e la mia disponibilità nelle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi come i banchetti e le cene solidali, con il pensiero che il tempo e le energie che ci metto contribuiscono concretamente ai progetti in favore delle comunità in Africa. Per me essere volontario con LVIA è molto più di un impegno, è una missione. È la consapevolezza che ogni piccolo gesto, ogni azione, può fare la differenza.”

Matteo Giordanengo
35 anni - Volontario LVIA

Analisi dei donatori

L'apporto dei donatori e delle donatrici è fondamentale per il perseguimento della missione: le risorse che raccogliamo ci consentono non solo di realizzare attività specifiche indicate dai donatori stessi, ma anche di partecipare con un adeguato co-finanziamento i progetti più ampi promossi dai partner istituzionali, italiani ed esteri.

Durante il 2023 abbiamo ricevuto 1022 donazioni da 725 sostenitori e sostenitrici identificati/e (non contando, perciò, le donazioni ricevute nel corso delle campagne di piazza che ammontano a molte migliaia). 513 di essi sono persone fisiche, 182 sono famiglie e 30 aziende e altri enti. Il 36% dei nostri donatori e donatrici risiede nella provincia di Cuneo, il 23% nella provincia di Torino, il 4% nel resto del Piemonte e il 36% nelle restanti regioni d'Italia.

Le principali attività di raccolta fondi

Da molti anni LVIA conduce campagne di piazza per sensibilizzare e coinvolgere le persone in un gesto concreto di solidarietà, in particolare, in occasione delle Giornate mondiali dell'acqua (22 marzo) e dell'alimentazione (16 ottobre).

Nel 2023 la nostra Associazione ha ricordato i 20 anni dal lancio della campagna Acqua è Vita, attraverso la quale sono stati realizzati interventi che hanno portato acqua pulita e potabile ad oltre un milione di persone in Africa e molte di più sono state raggiunte, in Italia, da attività di informazione e sensibilizzazione sul Diritto fondamentale dell'accesso all'acqua.

FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ

Una piantina per il diritto all'acqua in Africa

L'edizione 2023 è andata a sostegno del progetto di miglioramento all'accesso all'acqua nel Nord del Kenya, nella contea di Isiolo. Presso i banchetti allestiti in numerose piazze del Piemonte, sono state distribuite piantine aromatiche a fronte di una donazione grazie al prezioso impegno di oltre 120 volontari e volontarie e oltre 200 allievi e allieve delle scuole della provincia di Cuneo.

BANCHETTI ATTIVATI	35
PIANTINE DISTRIBUITE	4039
FONDI RACCOLTI	21.970 €

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: e-mail ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e alle volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa».

NATALE SOLIDALE

Oltre alla tradizionale cena di Natale, che è un momento conviviale di incontro tra i soci, le socie e tutto coloro che simpatizzano con la mission di LVIA, abbiamo proposto anche quest'anno i nostri regali solidali (organizzati in collaborazione con le aziende *Famù* e *La Torinese*).

Abbiamo anche partecipato a *L'Illuminata*, la manifestazione di piazza che si è svolta a Cuneo il 9-10 dicembre e organizzato, insieme al gruppo corale *Voci per aria!* Un concerto dedicato al sostegno dell'Ostello per studentesse di Kongwa, in Tanzania.

REGALI SOLIDALI DISTRIBUITI	464
FONDI RACCOLTI	8.906 €

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: e-mail ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e alle volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa».

UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA:

Nel 2023, in occasione del ventennale della campagna LVIA per il Diritto all'acqua «Acqua è Vita» abbiamo scelto di dedicare il nostro impegno ad un progetto che integra il diritto al cibo con quello all'acqua, anche in linea con il tema della Giornata mondiale dell'alimentazione 2023 «L'acqua è vita, l'acqua ci nutre». La campagna ha raccolto fondi per sostenere il progetto di miglioramento dell'accesso ad un'alimentazione sana per le comunità nella regione di Dodoma, in Tanzania, anche attraverso la realizzazione di numerose infrastrutture idriche.

Inoltre, abbiamo mantenuto la modalità del «sacchetto di mele sospeso» per chi ha scelto di non ritirare le proprie mele, che sono poi state consegnate alla San Vincenzo de' Paoli di Cuneo, all'Associazione «Arcobaleno» di Torino e all'Emporio solidale di Pinerolo.

Queste organizzazioni si occupano di distribuire generi alimentari per aiutare persone e famiglie in difficoltà in Italia.

BANCHETTI ATTIVATI	43
KG DI MELE DISTRIBUITE	6.500 kg
MELE SOSPESE	900 kg
FONDI RACCOLTI	23.844 €

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: e-mail ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e alle volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa».

5XMILLE 2022

L'Agenzia delle Entrate, tramite il meccanismo del 5xMille, ha erogato nel 2023 l'importo di euro 33.733.66 alla nostra Associazione, calcolati sui redditi imponibili 2021 e corrispondenti alla firma di 835 donatori e donatrici. Il dato è in sostanziale equilibrio rispetto al periodo precedente; come ogni anno il contributo 5xMille devoluto a LVIA sostiene la campagna *Acqua è Vita*.

FONDI RACCOLTI	33.734 €
-----------------------	-----------------

Altre attività di raccolta fondi:

ATTIVITÀ	FONDI RACCOLTI	FINALITÀ	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE
EVENTI TERRITORIALI	€ 10.436	Sostegno ai progetti dei gruppi territoriali LVIA	E-mail specifica ai singoli donatori e donatrici; pubblicazione sui canali dell'Associazione
NUTRIRE L'INCLUSIONE, FAR CRESCERE LA SOLIDARIETÀ - campagna di crowdfunding condotta in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	€ 10.913	Sostegno ai progetti di LVIA	Email specifica ai singoli donatori e donatrici; pubblicazione sui canali dell'Associazione
QUARESIMA DI FRATERNITÀ DELLA DIOCESI DI TORINO	€ 7.000	Migliorare l'accesso all'acqua per le comunità della contea di Isiolo, in Kenya	Email specifica ai singoli donatori e donatrici; pubblicazione sui canali dell'Associazione

7 ALTRE INFORMAZIONI

1. Indicazioni sui contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

In Burundi, una gara per la fornitura di decorticatrici alimentate ad energia solare, nell'ambito del progetto FED/2019/412-996 finanziato dall'Unione Europea, cui era legato un analogo progetto finanziato da AICS, ha visto il mancato rispetto dei termini contrattuali da parte del fornitore, nei cui riguardi, si è proceduto ad avviare una iniziativa legale per proteggere l'Associazione e i destinatari finali delle forniture. L'Associazione ha comunque provveduto a procurare e installare le macchine perché l'obiettivo del progetto venisse comunque raggiunto. Al momento della redazione del Bilancio Sociale 2023 la situazione è ancora aperta, in attesa delle decisioni del sistema giudiziario burundese. Non risultano altri casi di contenziosi.

2. Informazioni in materia ambientale

LVIA mantiene la sua attenzione ai temi ambientali, che si sta sviluppando in un processo di formalizzazione procedurale che è in corso, e che mira a formalizzare quando già avviene per contenere e ridurre l'impatto ambientale delle attività dell'organizzazione. Questo riguarda sia i progetti che LVIA sviluppa all'estero e in Italia, sia la gestione delle proprie sedi, attraverso un uso sobrio delle risorse (materiali di consumo, energia, acqua), l'orientamento verso forniture che riducano gli imballaggi (soprattutto quelli in plastica) e la raccolta differenziata dei rifiuti.

Questo impegno viene sviluppato con una attenzione nella progettazione, nella quale ci si attiene ai principi condivisi internazionalmente, come il *do no harm* (= a condizione che non si danneggi). Più in generale tutti gli interventi non direttamente focalizzati alla componente ambientale, comportano comunque un obiettivo di miglioramento delle condizioni di vita e più in generale dei diritti per le comunità, guardando in modo olistico alla prospettiva dello sviluppo sostenibile, che unisce l'attenzione per la dimensione sociale a quella della riduzione degli impatti ambientali. Valutazioni e monitoraggi specifici sulla componente ambientale sono adottati per quei progetti di sviluppo che mirano specificamente a preparare e prevenire le conseguenze di eventi ambientali negativi. In questa direzione va menzionato l'impegno sui temi energetici, con la diffusione di macchinari a energia solare sia per le famiglie sia per l'agricoltura, particolarmente importante in Burundi. L'energia solare è stata promossa anche l'alimentazione dei sistemi di pompaggio per gli impianti idrici o la produzione di energia per i villaggi e per i centri di salute, con un miglioramento delle condizioni di lavoro del personale sanitario e di salubrità per i cittadini. E ancora l'introduzione di stufe a basso consumo ha consentito di incidere sia direttamente sull'impatto ambientale sia di aumentare la sensibilità intorno a questi temi tra le famiglie.

Importante è anche l'impegno sul tema della gestione dei rifiuti. L'impegno avviato con progetti pilota oltre 20 anni fa, oggi si traduce in interventi che promuovono processi partecipativi di disegno e gestione del territorio, raccolta dei rifiuti e promozione del riciclo e sviluppo dell'economia circolare. Rilevante è menzionare, come ogni anno, la possibilità di coniugare in questo modo percorsi di inclusione sociale e lavorativa con percorsi di cittadinanza attiva.

3. Altre informazioni di natura non finanziaria

Come ogni anno menzioniamo in questa sezione il tema della gestione dei rischi relativi alla Salvaguardia e prevenzione abusi: il documento di policy interna di salvaguardia bambini e adulti vulnerabili (PSEA) e il Codice Etico, che garantisce l'adozione di una politica non discriminatoria, servono a orientare l'azione di LVIA per la prevenzione e salvaguardia contro gli abusi sessuali e qualsiasi altra forma di cattiva condotta, corruzione e abuso di potere. In questo quadro viene effettuata una valutazione del rischio per ridurre al minimo il livello di rischio di sfruttamento e abuso sessuale; un sistema di monitoraggio mira a identificare i possibili casi per consentire una tempestiva soluzione. Per il personale che s'impegna nei progetti viene svolta attività di informazione e formazione all'avvio della collaborazione. Riguardo la privacy, LVIA dispone di sistema strutturato di raccolta, archiviazione e gestione dell'informazione in Italia, che viene annualmente aggiornato col supporto di un consulente esterno, secondo quanto previsto dal GDPR della Privacy.

4. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il bilancio 2023 è stato predisposto nel corso del primo semestre del 2023 dagli organi amministrativi competenti, con costante confronto fra i diversi settori della struttura interna, il Segretario Generale e il Presidente dell'Associazione. La bozza di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Sociale sono stati condivisi tra i Consiglieri e la struttura operativa in una prima bozza nella seconda metà di maggio. La bozza di bilancio finale è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio nella riunione del 6 giugno, quindi, è stata trasmessa all'Organo di Controllo e al Revisore Legale dei Conti. La certificazione di bilancio del Revisore, la Relazione dell'Organo di Controllo e la Bozza di bilancio vengono successivamente inviati all'Assemblea convocata il 16 giugno per l'approvazione finale. Dopo l'approvazione, il Bilancio Sociale, che comprende quello d'esercizio e le Relazioni dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti, viene pubblicato sul sito dell'Associazione.

Di questo bilancio sociale viene prodotta anche una versione sintetica in inglese, francese e portoghese.

8 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE LEGALE DEI CONTI



*RELAZIONE ED ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
SULLA CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2023*

La sottoscritta FORTE dott.ssa Annalisa, in qualità di componente l'Organo di Controllo monocratico della

LVIA ETS – Associazione Internazionale Volontari Laici

con sede in Cuneo, Via Mons. D. Peano 8/b

esaminato il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2023, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, espongo nel testo che segue la relazione al bilancio sociale 2023.

__

Il Bilancio Sociale, previsto dall'articolo 14 comma 1 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore" di seguito anche semplicemente "CTS") è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenute le imprese sociali ed altri Enti di Terzo settore (Ets) per mettere a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, etc.), secondo modalità definite da linee guida, informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall'Ente nell'esercizio; si differenzia dalla Relazione di Missione in quanto finalizzato alla valutazione ed al controllo dei risultati conseguiti dall'Ente, così da contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione dello stesso; il Bilancio Sociale viene definito infatti dal Decreto Ministeriale di cui infra *"lo strumento con il quale gli Enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi"*.

La Relazione di Missione (art. 13 del CTS) forma parte integrante dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale ed ha il fine di illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio Sociale ha invece lo scopo di analizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Ente, così come previsto dall'articolo 5 del CTS, illustrate in tale bilancio.

Il Bilancio Sociale deve essere redatto secondo le Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019 e questo Organo di Controllo, ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del CTS, è tenuto ad attestare la rispondenza del Bilancio Sociale alle predette Linee Guida, così come attesta; è tenuto, inoltre, ad attestare, così come attesta, l'osservanza della Legge, dello Statuto ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

In materia di rispondenza del Bilancio Sociale alle linee Guida sopra richiamate (precisando che alcuni dati sono contenuti nella Relazione di Missione), si attesta espressamente, in particolare, che lo stesso rispetta i seguenti principi:

- di continuità
- di rilevanza, completezza, trasparenza e neutralità

- di competenza di periodo
- di comparabilità dei dati
- di chiarezza
- di attendibilità dei dati
- di veridicità e verificabilità dei dati
- di rispetto del principio indicato nell'art. 16 c. 1 del CTS (peraltro con espressa indicazione nella Relazione di Missione).

In particolare il Bilancio Sociale deve esporre, così come espone, gli obiettivi e le attività, con informazioni relative alle diverse aree di attività e progetti, ai sensi del punto 5 dell'allegato alle Linee Guida sopra indicate, così come espone la coerenza tra piani e risultati.

Il Revisore Legale ha consegnato copia delle proprie relazioni datate 7 giugno 2024, contenente un giudizio positivo e senza modifica, indicando che il bilancio dell'esercizio 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Nel corso dell'esercizio non risultano pervenute denunce di cui all'art. 29 c. 2 del C.T.S.

Si attesta inoltre il perseguimento da parte dell'Ente delle attività di cui all'articolo 5 comma 1 del CTS, attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria, con divieto di distribuzione indiretta di utili e/o avanzi di gestione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, nonché il rispetto dell'articolo 7 comma 2 in materia di raccolta fondi.

Si attesta altresì l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori ai sensi dei vigenti CCNL ed il rispetto della delle prescrizioni relative ai volontari; nonché che il patrimonio netto dell'Associazione, fini del riconoscimento della personalità giuridica, è superiore a quello minimo indicato nell'articolo 22 del CTS.

***_**

Quanto sopra premesso la sottoscritta

attesta

che il Bilancio Sociale predisposto per l'esercizio 2023 è conforme ai principi stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle Linee Guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019.

Cuneo, li 8 giugno 2024

Annalisa FORTE

rag. Valter Franco

Ragioniere Commercialista e Revisore Legale
Consulente Tecnico del Giudice



RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Ai signori Soci ed Associati della

L.V.I.A. ETS

Associazione Internazionale Volontari Laici

Il sottoscritto Valter FRANCO, iscritto all'ODCEC di Cuneo al n. 43/a e nel Registro dei Revisori Contabili, in qualità di revisore della

LVIA ETS – Associazione Internazionale Volontari Laici

con sede in Cuneo, Via Mons. D. Peano 8/b

esaminato il bilancio relativo all'esercizio 2023, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, espone nel testo che segue la propria relazione ex art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

__

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile con pianificazione dell'attività al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il progetto di bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti nel suo complesso attendibile, considerando la dimensione e l'assetto organizzativo dell'Associazione.

Ritengo che i controlli svolti forniscano una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Le sezioni dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale presentano i valori dell'esercizio precedente, a fini comparativi, sui quali si era espresso positivamente il sottoscritto.



Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati inclusa la conversione in euro degli importi dei progetti esteri, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo, con applicazione dei criteri indicati nella Relazione di Missione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo che il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale sono stati redatti secondo il modello indicato nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, così come relativamente all'esercizio precedente.

In particolare circa l'opera svolta sottolineo quanto segue:

- a) in base agli elementi acquisiti posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- b) i libri ed i registri associativi messi a disposizione ed esaminati durante le verifiche periodiche sono tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; si è constatato la regolare tenuta della contabilità associativa, nonché la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti caratterizzanti la gestione;
- c) i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Relazione di Missione risultano conformi alle prescrizioni del Codice Civile e forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del rendiconto gestionale dell'associazione;
- d) si conferma che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta e/o in ordine ai criteri di valutazione;
- e) in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati posso quindi affermare che sussiste il presupposto della continuità associativa.

_

Per quanto sopra esposto, a mio giudizio, lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale dell'esercizio 2023, unitamente alla relativa Relazione di



Missione della "LV.I.A. - Associazione Internazionale Volontari Laici ETS" in esame, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Associazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Cuneo, lì 7 giugno 2024

Valter Franco

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE

	Lettera del Presidente	3
1	PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA	4
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
	Vision e Mission LVIA, Attività statutarie, Collegamenti con altri ETS	5
	Adozioni di codice etico, di comportamento, di qualità e di autocontrollo	6
	Specifico contesto di riferimento	6
3	STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	7
	Le responsabilità e la composizione degli organi amministrativi	7
	Consistenza e composizione base associativa	11
	Mappatura dei principali stakeholder	12
4	LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE	16
	Composizione delle risorse umane in Italia	16
	Composizione delle risorse umane in Africa	19
	Organigramma struttura operativa	20
	Volontariato associativo	21
	Selezione delle risorse umane	22
5	ATTIVITÀ	23
	Sistemi alimentari sostenibili	24
	Acqua e igiene	26
	Ambiente ed energia	28
	Azione umanitaria e lotta alla malnutrizione	30
	Inclusione sociale	32
	Attività in Italia	34
	Cittadinanza attiva	35
	Educazione alla cittadinanza globale	37
	Inclusione sociale	41
	Informazione e sensibilizzazione	45
	Partecipazione a reti e azione di advocacy	46
	Analisi dei risultati e dell'impatto	48
	Tabelle riassuntive	51
6	SITUAZIONE ECONOMICA	55
	Situazione economica	56
	Stato patrimoniale	58
	Rendiconto gestionale	59
	Attività di raccolta fondi	60
7	ALTRE INFORMAZIONI	62
8	RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	63
	Relazione dell'organo di controllo	64
	Relazione del revisore legale dei conti	66



LVIA • Sede centrale
Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it

LVIA • Settore Italia
Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

www.lvia.it